

- PASQUA CON CHI VUOI – di P. Calvino e S.(T.) Giannino

PASQUA CON CHI VUOI **(UNA SFIGA SFIGATA)**

Commedia originale comico-brillante
in 2 atti

di Pasquale Calvino

(Posizione SIAE n. 180531)

e Santina (Titty) Giannino

(Posizione SIAE n. 216044)

(Scena unica-Uomini 6+Donne 4)



2014

PERSONAGGI

eLio (1m), imprenditore salumificio-caseificio
e **DORA** (1f), la moglie

BRUNO (2m), il medico amico
e **anna** (2f), la moglie insegnante

BONAVENTURA (detto **Venny**) (3m), il mancato
psichiatra sfigato
e **IVANA** (3f), la moglie

OLMO (4m), il vicino agricoltore vegetariano
PALOMA (4f), la cameriera-cuoca
GUIPO (5m), l'autista
JACK (6m), il ladro

In caso di eventuale rappresentazione contattare gli autori:

PASQUALE CALVINO, e-mail calvinopasquale@gmail.com

cell. 347 6622400 Facebook *PASQUALE CALVINO GIORDANO II*

SANTINA (TITTY) GIANNINO, e-mail santina.giannino@hotmail.it tittyg68@gmail.com

cell. 334 3589590 Facebook *SANTINA TITTI GIANNINO*

Sinossi

Per rispettare il famoso proverbio “Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi!”, Elio, titolare di un grande salumificio-caseificio, e la moglie Dora, proprietari di una villa in campagna, decidono di trascorrere le vacanze di Pasqua con dei vecchi amici di università di Elio e le loro rispettive consorti: Bruno e Anna, e Ivana e V... ops!.. è meglio non dirlo! Ma “Chicky, l'assillante gallo canterino” ... “un'abbondante dose di sfiga, propria di V..., che è sempre meglio non dire!” ... e “Jack, il ladro dall'insolita famiglia ”.. trasformeranno la vigilia quasi in un esilarante incubo.. specie per i padroni di casa! Faranno da cornice Paloma, la saggia cuoca-cameriera extracomunitaria dalla parlata alquanto strana; Olmo, il vicino vegetariano, proprietario del gallo; e Guido, un autista un po' fuori dagli schemi che si rivelerà un deus ex machina!

Una commedia comico-brillante, con temi anche seri e attuali, ma visti in chiave molto ironica, venata di atmosfere a volte surreali, stravaganti, di suspense, un pizzico di romanticismo e qualche assaggio piccante!

La scena

La scena si svolge nel salotto della villa di campagna di Elio e Dora. Elegante e ben rifinito. Divano centrale con poltrone laterali e tavolino. Altro arredamento a piacere. Fronte porta d'ingresso non visibile, nascosta da un corridoio, un atrio o altro; accanto finestra apribile. A dx porta (o arco) che conduce alla cucina e alle camere della servitù, a sx porta (o arco) che conduce nel resto della casa. Il tono della commedia è in parte realistico e in parte surreale. Il regista può usare a volte una recitazione svelta, altre volte una lenta...

CARATTERISTICHE DEI PERSONAGGI

ELIO, 40/50 anni. Ricco imprenditore, possiede un avviato salumificio-caseificio, attaccato al denaro, odia i vegetariani e le spese folli della moglie, di cui però è molto innamorato. Veste in modo elegante.

DORA, 35/40 anni, moglie di Elio. Dedita alle spese, allo shopping e alla chirurgia plastica, ama tutto ciò che è lusso, e anche il marito. Molto elegante.

BRUNO, coetaneo e amico dei tempi dell'Università di Elio. Distinto medico affermato e fissato con la sua professione. Anche lui elegante.

ANNA, coetanea del marito Bruno. Insegnante di Liceo, colta e raffinata. Veste in modo semplice ma ricercato.

BONAVENTURA(VENNY), coetaneo e amico dei tempi dell'Università di Elio e Bruno. Ha interrotto gli studi di psichiatria ma continua a svolgere volontariato nei reparti psichiatrici dell'ospedale. Ha la nomina, praticamente realtà, di essere un porta sfiga. Veste in modo ricercato-ridicolo, magari con un bel papillon!

IVANA, più giovane del marito Venny. E' un ex malata del reparto psichiatrico guarita grazie all'amore del marito che ama in modo adorante. Veste in modo semplice.

PALOMA, qualunque età. Cameriera e cuoca extra-comunitaria (a scelta: sud-americana, filippina, africana ecc.) in casa di Elio e Dora, di non tanto bell'aspetto (si potrebbe esagerare con imbottiture sul di dietro e rendere una camminata adeguata) , ma saggia, ha una parlata strana: pronuncia al posto della c la g , al posto della s la z, al posto della t la d e , al posto della p e a volte della v la b; comunque per facilitare la lettura, tra parentesi [] è stata scritta la traduzione! Ove possibile usare molta gestualità! In divisa.

OLMO, qualunque età. Vicino di casa, dedito all'agricoltura e vegetariano convinto. Ama lo sport, e tutto ciò che è salutare; frequenta la palestra. E' il proprietario del gallo. In tenuta ginnica.

GUIDO, qualunque età. Autista di Elio e Dora. Per niente intelligente, bruttino, di solito non capisce i proprietari, l'unica con cui riuscirà a interagire è Paloma, ma al momento giusto saprà risolvere la situazione. Ha un vocabolario molto ristretto, userà poche parole e manterrà sempre un'espressione praticamente da ebete. In divisa.

JACK, 40/50 anni. Entrerà in scena vestito da donna, in parrucca bionda, giacca e camicetta da donna. Poi resterà in maglietta bianca e jeans. Si presenterà come un ladro “cattivo”, ma il carattere un po' “gioviiale” dei personaggi lo smonterà, e lo metterà anche in difficoltà.

E IL GALLETTO CHICKY! , sarà chiuso in una gabbietta , quindi a scelta del regista potrà essere vero, o finto se lo ritiene meno problematico!

N.B. Tutto ciò che è messo tra parentesi { }, può essere, eventualmente, omissso, a scelta del regista, a seconda se si desidera un testo più o meno lungo!

ATTO PRIMO

● Scena 1 (Elio, Dora, Paloma)

(I due coniugi Elio e Dora sono seduti sul divano in pigiama, vestaglia e ciabatte. Hanno lo sguardo allucinato e sono di malumore, ed hanno messo dei cuscini, quelli decorativi del divano, sulle orecchie. Si sente un gallo cantare a ripetizione.)

ELIO, Dora... io... non... ce.. la faccio... più!

DORA, Neanche io... Elio!

ELIO, Ma quando ha cominciato?

DORA, Alle 4 e trenta!

ELIO, E ora... che ore sono?

DORA, (*guardando l'orologio da polso*) Le sei! (*chicchirichì del gallo*) Novecento!

ELIO, Novecento... cosa?

DORA, (*chicchirichì del gallo*) Novecentouno!

ELIO, Non dirmi che li hai contati?

DORA, (*sempre più allucinata, quasi scandendo, a pause*) Li ho... contati! (*chicchirichì del gallo*) Novecentodue! Cioè... seicento... all'ora... dieci... al minuto... uno ... ogni 6 secondi!

ELIO, Roba da impazzire!

DORA, Se penso ai soldi che ho speso per il lifting alle occhiaie.. impazzisco sì! Dopo due settimane di questa vita... mi sono ritornate! Come e peggio di prima! Tutto quell'acido ialuronico... sprecato!!! (*ovviamente il gallo aveva continuato a cantare, magari facendolo sentire più attutito, ma il successivo è di nuovo forte*) Novecentoventidue!

ELIO, Che brutta idea venire a trascorrere le feste pasquali qui...saremmo stati meglio nella nostra villa in città! (*altro canto del gallo*)... Arriveremo a mille?

DORA, Spero di no! Ma è molto probabile!

(*poi il gallo smette di cantare; quindi i due coniugi cercano di togliere cautamente i cuscini dalle orecchie. Sempre cautamente sospirano*)

ELIO, Per ora credo che la tortura mattutina sia finita!

DORA, Lo credo anch'io! Amen!

ELIO, Basta... credo che comperò un fucile... e... bang! (*facendo anche il gesto*) ... lo impallino! (*sorriso sardonico*)

(*All'improvviso entra, dalla porta di dx, senza esser vista dai coniugi, Paloma, la cameriera, lei è di buonumore.*)

PALOMA, (*facendo trasalire i coniugi*) Bongiorno zignori! Dommido bene? Io fatta boooona dommida!
[Buongiorno signori! Dormito bene? Io fatta buona dormita!]

ELIO, (*spaventandosi, così come la moglie, a quest'ultima*) Ed io che pensavo che le torture fossero finite!

DORA, (*al marito*) Un giorno o l'altro... la licenzio!

ELIO, (*a Paloma, nervoso*) Nessun .. bongiorno... e non abbiamo dommido.. bene! (*breve pausa*) Sono le sei ... ed a quest'ora dovremmo essere ancora nel nostro comodo lettuccio... a ronfare! E non qui sul divano del salotto nella .. vana.. speranza di non sentire quello stramaledetto gallo.. costantemente in concerto! Ma chi si crede di essere? Una pol-star?

PALOMA, Zignore! Du gaddibo! Gallo bono! [Signore, tu cattivo! Gallo buono!]

ELIO, (*nervoso e godendo all'idea*) Sì.. buono al forno.. e con le patate!

PALOMA, (*rimproverandolo*) Zignore.. du benzare zolo be mangia! Gallo sevve be sbegliare da zonno!
[Signore, tu pensare solo per mangiare! Gallo serve per svegliare dal sonno!]

ELIO, (*molto alterato*) Ma non alle quattro del mattino! E poi una.. due.. tre volte.. non migliaia! (*chicchirichì del gallo*) Ecco.. hai visto? E comunque nel frattempo hanno inventato le sveglie! E le programmi quando vuoi! Magari ad un orario.. (*sottolineando*) ... normale? Direi... umano!?! (*ricanta il gallo, poi piagnucolando*) Non ce la faccio più! (*come se gli fosse venuta un'idea*) Siiiiii!!!! Altro che impallinarlo! Soluzione poco... appagante! Lo prendo.. lo spiumo... lo faccio a fette.. lo trito... lo insacco ... a lui e a quell'antipatico ed odioso del suo padrone .. ne faccio wurstel... o salsicce (*alterandosi*) ... e le appendo nel mio salumificio insieme ai prosciutti... ai salami... e pure ai provoloni! (*ancora risata sardonica*) Sii!! (*fregandosi le mani*)

● **Scena 2** (gli stessi, Olmo)

(*Si vede il vicino Olmo che si affaccia dalla finestra, è in tenuta sportiva, sta facendo una corsetta sul posto, anche mentre bussa sui vetri*)

OLMO, Vicinoooo! Ehi vicinoooo!! Salumaioooo!!!

ELIO, (*infastidendosi alquanto*) Ecco l'odioso! Parli del diavolo..... (*affettando un finto sorriso, va ad aprire la finestra*)

OLMO, (*sempre corricchiando sul posto, magari facendo esercizi di respirazione*) Ehi vicino! Dai.. alza le chiappe! Togliti sto pigiama, mettili in tenuta da fitness e vieni a correre! E godi di questo giorno di primavera! Senti che aria! { (*magari canticchia qualche canzone che si adegua all'occasione, tipo "Vi che bell'aria fresca, c'addore 'e malvarosa...e tu durmenn staie n'coppa a sti fronne 'e rosa" o altro*) } Ascolta i suoni deliziosi della natura... il fruscio degli alberi... il cinguettio degli uccellini...

ELIO, (*a parte, molto infastidito*) ... il gallo che canta! (*infatti il gallo canta*) Manco morto!

PALOMA, (*ad Olmo*) Signore bigino.. du endrare ... io fare gaffè be duddi! [Signore vicino, tu entrare, io fare caffè per tutti!]

OLMO, Grazie.. entro volentieri... ma niente caffè! (*va via dalla finestra*)

ELIO, (*a Paloma*) Ma chi ti manda? Non sei mica tu la padrona qui?! Io non lo voglio quello!

PALOMA, Signore... du drobbo billano! No ba bene! Du neanghe saludado! [Signore, tu troppo villano! Non va bene! Tu neanche salutato!] (*e va ad aprire*)

● **Scena 3** (Elio, Dora)

ELIO, (*infastidito*) Ma guarda questa! Ma chi le dà il diritto di prendere queste iniziative? Dove sta scritto che comandano.. le cameriere.. qui? Mah! (*a Paloma che era già andata ad aprire*) E si .. ora sono villano... abito infatti in una villa! { *In campagna! Prima ero cittadino...abitavo in città!* }

DORA, Io .. la licenzio! (*che magari nel frattempo aveva preso da qualche parte una limetta, si stava limando le unghie*) E comunque.. vado a prepararmi! Non voglio mica farmi vedere così conciata! Sembro una zombie in pigiama!

ELIO, Cosa? Te ne vai? Mi lasci solo con.. con .. con quell'antipatico ... con quel Pino... quell'Abete ... Frassino o come accidenti si chiama?

DORA, (*sbuffando*) Si chiama Olmo... Ol-mo!

ELIO, Non mi interessa come si chiama! Olmo.. pino.. abete... frassino... è sempre un albero.. un vegetale.. e a me.. i vegetali... non piacciono! A me piace la ... carne! E infatti ci campo... con la carne! Io neanche la villa in campagna volevo! L'hai voluta tu! (*imitandola*) " Tutti gli amici ce l'hanno! Fa chic!" Io ti ho accontentata solo perché speravo in un po' di tranquillità.. ma non ne ho trovata!

DORA, A me... piace! Mi piacciono i dieci ettari di terreno che abbiamo adibito a parco ... dove posso farci tutte le feste che voglio!

ELIO, (*infastidito*) E tu solo questo vuoi! Feste.. vestiti.. gioielli..

DORA, (*sbuffando esce*)

ELIO, Sì.. sì... vai.. vai! (*fra sé*) Ed io pure che l'accontento! (*Dora si riaffaccia un attimo e, con movenza sensuale, gli manda un bacio voluttuoso con la mano; Elio, sedotto dal bacio, cambia atteggiamento, e, in solluchero, ricambia*) Ma che ci posso fare... mi piace.. uhh se mi piace!! (*Dora scompare, ed Elio riflette*) Caro... molto caro mi costano questi baci!

● **Scena 4 (Elio, Paloma, Olmo)**

Entrano Olmo e Paloma

PALOMA, Eggo zignore bigino! [Ecco signore vicino!] (*poi, andata alla finestra per chiudere, prima ne respira estasiata l'aria, poi la chiude, e comincia a spolverare continuando ad ascoltare i discorsi*)

OLMO, (*continuando a corricchiare*) Grazie Paloma! Dicevo.. però niente caffè! Il caffè.. fa male! {Troppo caffè fa male! Io ne prendo solo due tazzine al giorno...una al mattino quando canta il gallo e una di pomeriggio dopo il pisolino... Due tazzine fanno bene ma l'eccesso fa male...porta nervosismo, insonnia, pollachiuria, tachicardia, che in alcuni casi diventa parossistica...oltre 150 pulsazioni al minuto! Poi io uso solo la caffettiera napoletana in acciaio inox...con la moka la temperatura dell'acqua troppo alta distrugge in parte l'aroma e il sapore del caffè...quello macinato deve essere una buona miscela di arabica...circa 80% e robusta circa 20%... Ho il mio metodo segreto per fare un buon caffè!} E comunque io ho già fatto colazione... solo cose salutari... tre fette biscottate... uno yogurt e il mio buon centrifugato di carote e mele! Un carico di sani sali minerali! Dovresti berlo pure tu ... vicino!

ELIO, (*per accontentarlo, a denti stretti*) Si .. magari comincio domani! (*poi fra sé*) Bleah! Manco morto!

OLMO, (*ancora correndo o facendo degli esercizi ginnici*) Una sana dieta vegetariana.. e la vita ti sorride!

ELIO, (*a parte, infastidito*) Ma pure vegetariano doveva essere? (*forte*) Mi sorride anche se mangio carne.. e formaggi!

OLMO, (*inorridendo*) Orrore la carne! La carne fa male! E' cancerogena...E soprattutto gli insaccati! Gli insaccati fanno male! Conducono alla morte! Tu produci morte.. caro vicino! Il tuo salumificio.. è un ricettacolo di veleni.. mortali!! E anche i formaggi... aumentano il colesterolo! Le tue vene... i tuoi vasi ... sono pieni di pezzetti di grasso... e quando il grasso aumenterà ancora...ostruirà la circolazione del sangue...il sangue non arriverà più al muscolo cardiaco...tutto si blocca... si ferma e sopraggiunge la... (*enfatico*) MORTE!!!! Ecco la tua fine!

ELIO, (*facendo gli scongiuri*) Ma quale morte! Quale fine! Quali grassi... quali veleni!! Quale colesterolo! Io ci campo con quel salumificio!! E con i formaggi! E vivo pure bene!

PALOMA, Zignore bigino dige bene! No inzaggadi! Zi beddure! [Signore vicino dice bene! No insaccati! Si verdure] (*Olmo annuisce*)

ELIO, Stai zitta tu! Che se non fosse per i miei insaccati ... tu ... non lavoreresti!

PALOMA, No.. no... no! Zignore... du mangi boghe beddure e drobbi inzaggadi! Io brebarare inzaggadi golazione.. inzaggadi branzo... inzaggadi gena! E brovoloni be dezzerd! Du gozi dibendare inzaggado gon ogghi di gagio gavallo ! [Signore, tu mangi poche verdure e troppi insaccati! Io preparare insaccati a colazione, insaccati a pranzo, insaccati a cena! E provoloni per dessert! Tu così diventare un insaccato con occhi di cacio cavallo!]

ELIO, Ma fatti i fatti tuoi... pettegola! (*pausa*) Io li produco... io li mangio! E per prima cosa devo dare il buon esempio! Ma a parte il buon esempio... la pubblicità... io amo i salumi e i formaggi... le mozzarelle ... non ne posso fare a meno... mi piacciono di tutti i tipi...mi piacciono da morire! Capito!?!

OLMO, Vedi? Lo dici pure tu... ti piacciono... da morire... ne mangi molti e ti conducono alla morte! {*enfatico*} «Abstineas avida, Mors, nigra, manus; abstineas, Mors atra, precor...» che per chi non conosce Tibullo e la lingua madre vuol dire: «Nera morte allontana le tue nere mani da me, te ne prego...» }... Vicino... perché vuoi morire in così verde etade? E poi... se mi consenti vicino... questo.. il tuo modo di mangiare... non è un buon esempio!

ELIO, (*spazientito*) No! Non consento! E non mandarmela.. che non muoio né in verde né in gialla né in rossa etade! Io non muoio affatto, va bene? Sono un Highlander! (*canta il gallo, quindi a Olmo, nervosissimo*) E se non fai smettere il tuo gallo... faccio diventare un ... inzaggado... pure lui! Faccio i wurstell di suino... farò anche quelli di ... gallo!

OLMO, Uhh... ma cosa ti fa il mio galletto? Il mio amato Chicky?

ELIO, Cosa? Lo hai pure battezzato?

OLMO, Certo! E' un essere vivente pure lui.. e ha diritto a un nome!

ELIO, Ce l'ha già un nome... ga-llo! Non ti basta? (*ricanta il gallo, Elio è sull'orlo di una crisi*) Se lo becco.. gli tiro il collo .. al tuo Chicky del cavolo!

OLMO, Stai attento! Potrebbe beccarti lui! Non ama gli estranei il mio Chicky! Il mio adorato! Che poi è

così.. utile! (*aria sognante*) Riporta indietro nel tempo.. a quando la civiltà era semplice... bucolica! Ai tempi del mio amato autore latino Tibullo! {Vuoi che reciti altri versi? Posso continuare se vuoi... il mio sapere è vasto!

ELIO, E se ti dicessi di no?

OLMO, Li direi lo stesso! Non c'è niente di meglio che un po' di saggezza antica! Senti.. senti... ti reciterò quelli sulla ricchezza! (*Elio inizia a camminare con la testa bassa arrabbiandosi*) (*Olmo, molto enfatico*) :“Divitias alius fulvo sibi congerat auro... Me mea paupertas vita traducat inertum dum meus adsiduo luceat igne focus” .. li traduco per le tue orecchie ignoranti... (*Elio si innervosirà di più, e mal sopporterà*) Altri accumulino ricchezze di biondo oro e posseggano molti ettari di terreni! La mia poca agiatezza mi faccia trascorrere una vita serena purché il mio focolare arda di un fuoco continuo! In parole povere Tibullo non amava le ricchezze ma la tranquillità dei campi, la cucina salutare e un buon bicchiere di vino!

PALOMA, (*colpita e affascinata*) Non gabisgo niende.. berò si bede ghe lui bessona moldo golda! [non capisco niente, però si vede che lui persona molto colta]

OLMO, O anche il grande Orazio diceva... (*e si prepara enfatico, ma*)}

ELIO, (*si ferma*) {No.. no .. ora è troppo! Basta! Non ricominciamo con sto arabo di greco! E poi}.. cosa vuoi che me ne fregghi della tua.. bicolica... tricolica.. eeehhh .. bucolica ... e del tuo {Ignazio... Pancrazio...}

OLMO, (*lo interrompe per correggerlo*) Orazio!

ELIO, E anche ... il tuo } Tinello.. Tibello... Timballo o come cavolo si chiama...

OLMO, (*lo interrompe inorridito per correggerlo*) Tibullo!

{ **ELIO**, E tutti gli amici tuoi ... vecchi... defunti e trapassati che io non ho mai potuto soffrire! E che hanno costretto mio padre a (*abbassa il tono*) comprarmi il diploma!

OLMO, Evviva la sincerità! Complimenti! }

ELIO (*ricanta il gallo e si mette le mani in testa*) E poi hai il barbaro coraggio di dirmi cosa mi fa il tuo galletto? Mi uccide...ecco cosa mi fa! Mi riporta indietro.. dal sonno! Nel senso che sveglia.. e anche troppo presto! Ed io voglio e debbo pisolare... dormire.. ronfare... come le persone normali! E il tuo... galletto... me lo impedisce! (*il gallo canta ancora*) E non la smette! Lui non è una sveglia ... è un disco rotto! Riparalo o fallo fuori! Affittalo ad un contadino... vendilo.. mangialo... impagialo... basta che stia zitto o sparisca!

OLMO, { Innanzitutto... per la precisione.. ci tengo a sottolineare ... che i versi che ho recitato non sono greci ... ma latini! E comunque non mi meraviglio a questo punto della tua ignoranza.. vista la tua confessione! E poi } voglio dire del mio amato Tibullo che amava la vita di campagna... il vino... la povertà...amava la natura nella sua totalità... ed io sono come lui... e quindi tu vuoi che io mangi il mio povero galletto? Il mio Chicky? E come potrei mangiarlo? E' un adorabile essere vivente! {Anche per questo non si dovrebbe mangiar carne...per non uccidere! Come fai a mandare al macello quei poveri maialini così simpatici e belli?! Io ho le galline che mi fanno l'uovo fresco e il gallo che mi sveglia all'alba...a sera al tramonto vado a dormire con le galline...all'alba mi sveglia il gallo... Non potrei mai mangiare la carne del mio bel galletto!}

PALOMA, Bero zignore... io bisdo... lui bello.. ogghì deneri deneri! Gome manciare? No buò... no buò! No... no! [Vero signore, io visto, lui bello, occhi teneri teneri! Come mangiare? Non può, non può!]

ELIO, (*facendo il verso a Paloma*) Ogghì deneri! Ma fammi il piacere! Lui duddo denero.. goscia.. beddo.. bono be mangia! Ehh!?! [Lui tutto tenero, coscia, petto, buono per mangiare!]

OLMO, Caro vicino .. io ti consiglio invece una buona dieta a base di insalate ... legumi.. uova fresche...e dell'ottimo tofu! Altro che i tuoi insaccati o i tuoi grassissimi formaggi! O il mio galletto! Il tofu... è molto più salutare!

PALOMA, Zi.. zi... zaludare.. zaludare! [si, si, salutare!]

ELIO, (*arrabbiato*) Ma quale insalata.. quale tafu.. tefu.. tufu! Mangiatelo tu sto... coso! E poi... io di ... zaludare... conosco solo questo! (*e fa ciao ciao con la mano spingendo il vicino fuori fino ad arrivare alla porta continuando a ripetere*) Ciao... ciao... ciao... vade retro satana!

OLMO, {Toh! La tua ignoranza non è poi tanto ignorante! } (*Elio sempre più nervoso lo spinge ancora di più, Olmo dunque*) A quanto vedo.. non vuoi proprio venire a correre con me? Eh.. vicino salumaio?

ELIO, Manco morto! Oh! (*arrivati sulla porta*) E tieniti il tuo caro tufu .. trafu.. trifu .. ehhh.. sto fu-fù del cavolo... che io mi tengo i miei salumi inzaggadi!! Anzi.. sai che ti dico? (*mentre Olmo è già uscito di scena, esce velocemente verso dx, cioè verso la cucina e ritorna in scena sempre molto velocemente con in braccio un salame e un provolone e recatosi alla finestra, la apre velocemente arrabbiatissimo e glieli*

tira contro) Eccoti i miei insaccati e i miei provoloni! Assaggiali... mangiali e poi ne parliamo! Finirai di essere vegetariano! Anzi.. finirai e basta.. visto che hai detto che sono morte!

OLMO, *(dopo averli raccolti, si avvicina alla finestra)* Grazie mille vicino! Glieli regalerò ai poveri! Così avranno da mangiare! *(e corre via)*

ELIO, *(arrabbiato gli urla dietro)* Cosaaa?? Ma non avevi detto che erano morte? Vorresti far morire i poveri? Farabutto... mangiali tu se hai coraggio! E così vedrai che sono ottimi!

OLMO, *(da fuori scena)* Io? Manco morto!!! I poverelli se non altro non muoiono di fame con i salumi!

ELIO, E secondo te dovrebbero morire per colpa dei miei insaccati? Mascalone! Grrrr!!!! *(Elio ha una crisi di nervi, acuita dal gallo che canta ancora, magari fa avanti indietro per la stanza, e poi rivolgendosi a Paloma che lo guardava a bocca aperta)* E tu .. non dovevi fare il caffè?

PALOMA, No... no... du droppo nebboso... no gaffè! Io fare gamomilla be te! [No, tu troppo nervoso, no caffè! Io fare camomilla per te!]

ELIO, Paloma... noi due dobbiamo chiarire una cosa... se vogliamo andare d'accordo... *(alterato)*... qui... comando iooooo! E voglio il caffèèèè!!! La camomilla mi fa schifo!!!! Oh!!

PALOMA, Bono.. bono! Di faggio gondendo... bado fare gaffè... berò du droppo arrabiado.. e gaffè no bono! [Buono, buono! Ti faccio contento, vado a fare il caffè, però tu troppo arrabiato e caffè no buono!] *(al pubblico)* Farò gaffè senza gaffeina... gredu zia meglio! [Farò caffè senza caffeina, credo sia meglio.]

ELIO, Il caffè è bono.. è bono! E' un meraviglioso stimolante... *(si dà importanza)* cardiotonico! E comunque ... sono fatti miei... va bene? Oh! E ora .. *(nervoso ma per stemperare)* "vola Paloma forza vola ! Fammi il caffè! Portalo qua!" *(canticchiare col motivo della canzone "Vola colomba" di Nilla Pizzi, magari stonando)*

PALOMA, *(tappandosi le orecchie)* Bolo... bolo... du sdonado... io no de podere sendire... *(al pubblico)* .. guando rombe... bure dimbani! *(esce verso dx)* [volo, volo, tu stonato, io non poterti sentire... quanto rompe, pure timpani!]

ELIO, Stai zitta... stai zitta! Tu non mi puoi sentire? Io non posso sentire te che hai imparato l'italiano sicuramente andando a scuola da Mamy... la cameriera di "Via col vento"! *(rifà il verso dell'attrice del film)* Mizz Rozzella... Mizz Rozzella! Uguale... spiccicata! { *(pausa, fra sé)* Mi sono innervosito e quando mi innervosisco mi viene fame: oggi voglio mangiare...vediamo un pò la mia fantasia cosa mi suggerisce... trovato! Antipasto di salumi vari... formaggi e mozzarelline... poi per primo bucatini alla amatriciana con guanciale o pancetta di maiale... per secondo salsicce di cinghiale con patate e piselli...vino, frutta e per dolce vorrei ... ma si... una fetta di cassata siciliana e una fetta di pastiera napoletana... i dolci più meravigliosissimamente meravigliosi... niente altro ...mi accontento così... di poco! Quando Paloma torna glielo illustro! *(fregandosi le mani)* Già pregusto!}

● **Scena 5 (Elio, Dora)**

DORA, *(rientra, vestita, e parlando al telefonino)* Sì.. lunedì.. Pasquetta... confermo quanto ho prenotato.. per 50 persone.. e al menu concordato! Sì.. d'accordo! Cosa? La prossima volta devo telefonare più tardi? E' troppo presto? Va bene.. va bene! Vi aspetto lunedì! *(chiusa la telefonata, guarda il suo orologio da polso)* In effetti... maledetto gallo.. mi fa perdere la cognizione del tempo!

ELIO, *(che aveva ascoltato seriamente preoccupato)* Con ... chi ... parlati?

DORA, *(noncurante)* Con quelli del catering!

ELIO, Questa parola... mi spaventa! Spiegami un po' cosa significano 50 persone... e lunedì di Pasquetta?! Tutto ciò.. m'inquieta!

DORA, *(mentre sta digitando un altro numero sul cellulare)* Come che significano? Non te l'avevo detto?

ELIO, Se te lo chiedo... evidentemente no! Ma... *(viene interrotto)*

DORA, *(infatti comincia la telefonata)* Pronto? Sì.. sono la signora Dora! Perché chiamo a quest'ora? E' troppo presto? *(fra sé)* Eccone un altro! *(arrabbiata al suo interlocutore)* Lo dica al gallo! Come quale gallo? *(altamente arrabbiata)* Quello che ... *(si interrompe con un gesto di stizza)* Va beh.. soprassediamo! Allora... chiamo per confermare il vostro servizio! Sì... venite tra qualche ora? Il tempo che vi svegliate? Ma se state parlando significa che siete sveglio! O no? Noo!?! *(sbuffando)* Ok.. ok! Vi aspetto... vi aspetto ad un orario..

cristiano! Come dite voi! Non vedo l'ora di vedere i vostri gazebo montati! Ah! Io l'ora non la vedo affatto? Grrr! Convivete con un gallo e poi ne riparliamo! (*nervosa*) Arrivederci!

ELIO, (*breve pausa, sempre preoccupato*) Allora.. risolviamo il rebus: 50 persone... catering.. gazebo! Ce l'ho! Party nel parco! Ho indovinato? (*a parte*) Una cosa a caso... una cosa nuova!

DORA, Vedi caro... quando vuoi sei perspicace!

ELIO, (*ironico*) Eh già! Solo quando voglio! (*pausa*) Ma... non avevamo pensato di invitare stavolta solo... i miei amici? I miei .. quattro.. dico quattro... amici?

DORA, Tu l'avevi pensato! Io.. no!

● **Scena 6 (gli stessi, Paloma)**

Paloma entra, senza essere vista, con in mano il vassoio con le tazzine di caffè. Vedendoli discutere-litigare, resterà, sempre non vista, in ascolto, commentando a sguardi i discorsi dei due coniugi, magari aspettando infastidita)

ELIO, (*sempre ironico*) Già.. già! E quindi quello che penso io... non conta! Conta solo.. il mio.. peculio! (*Facendo il gesto*) La mia manina che estrae tanti ... tanti bigliettoni dal portafoglio o che mette tante belle firmette su tanti begli assegni! Per non parlare delle mie adorabili carte di credito! Vero?

DORA, Tu lo dici!

ELIO, Io lo dico.. certo! Perché se non fosse per i miei prosciutti e le mie mortadelle... tu non potresti spendere e spandere a tuo piacimento!

DORA, Ed io ti ricordo che... se non fosse stato per mio padre... primo e vero titolare dei prosciutti e delle mortadelle... coppe, cotechini, salsicce e quant'altro..... tu... non saresti qui! Il salumificio era di proprietà della .. mia .. famiglia! Tu lo hai avuto ... sposando... me! Quindi.. i guadagni ... sono miei molto più che tuoi! E ci faccio quello che voglio!

ELIO, (*alterato*) Ed io ricordo a te.. che .. se non fosse stato per me... il vostro salumificio sarebbe andato in malora! Io l'ho ricevuto che aveva un piede nella fossa.. anzi.. tutte e due! E sono state tutte le mie iniziative... prima fra tutte l'istituzione del caseificio... a portarlo al livello di una vera star nel settore! I.. miei.. prosciutti.. le.. mie.. mortadelle... i miei salumi.. per non parlare delle mie mozzarelle... fanno faville! I guadagni sono quindi.. per dirla a modo tuo ... (*ancora più alterato*) ... miei molto più che tuoi! Ed .. io... ci faccio quello che voglio!

DORA, E io dico... non dimenticarlo mai che... se non avessi incontrato me.. quando andavi all'università... alla facoltà di medicina... forse saresti diventato un dottorucolo da quattro soldi! Una specie di medico condotto in qualche sperduto paesello di montagna! Quindi... se sei un imprenditore... un ricco imprenditore...devi ringraziare me! Allora ringraziami e lascia ch'io spenda liberamente ciò che mi spetta di diritto!

ELIO, Ringraziarti? Dottorucolo da quattro soldi? Medico condotto? (*a parte*) Che tra l'altro non ne esistono più! (*poi*) Ma che ne sai?!? Che ne sai?!? Magari sarei diventato un medico straordinario... un ricercatore... o un eccellente cardiocirurgo... un asso dei trapianti di cuore! Oppure mi sarei trasformato in un luminare della... chirurgia plastica.. ecco.. un chirurgo plastico.. e avrei guadagnato soldi a palate forse più che con i prosciutti di tuo padre! (*più alterato*) Avrei rifatto tette, natiche e altro a tutte le donne... e tu saresti venuta per rifarti le tette assieme alle tue amiche! Tutte quinte misure...e qualche sesta!

DORA, (*indispettita e offesa*) Io... rifarmi le tette? Perché.. che hanno le mie tette?

ELIO, Ah.. per me niente! Ma per come ragioni tu .. sicuramente.. prima o poi.. ci farai un pensierino!

DORA, (*ci ripensa infatti*) In effetti una quinta non mi dispiacerebbe... (*pancia in dentro e petto in fuori*)... facciamo due tagli in più (*o in meno, a scelta*) ... è meglio!

ELIO, Ecco.. eliminiamo il poi! Il pensierino è arrivato prima! Subito direi!

DORA, E poi magari... uff!.. va beh! Niente! (*innervosita*) E comunque... tutto questo giro di parole... per dire.. che cosa? Che avresti preferito ... non sposarmi?

ELIO, (*titubante*) No.. questo no! (*a parte, con sguardo sedotto*) Come potrei fare a meno di lei? (*poi alterato*) Ma sicuramente lo avrei fatto dopo.. dopo essermi fatto una posizione.. e a modo mio! Ma tu .. hai pensato bene di rimanere incinta! (*imitandola*) "Ora dobbiamo riparare subito! Papà vuole che ci sposiamo il più in fretta possibile! Tu non sei portato per fare il medico...e poi il tempo per far carriera è troppo lungo.. e

ora invece devi pensare a guadagnare il pane per me e tuo figlio! Tu puoi lavorare nel salumificio di papà.. lui ne sarebbe felice! ” E io come uno scemo abbandonai la medicina e mi misi a fare salami e wurstell!

DORA, (*arrabbiata e mani ai fianchi*) Essere spregevole... meschino... e miserabile... è questo quello che pensi? E poi.. non hai detto.. fino a poco fa.. che tu... adori... gli insaccati? Che ci campi bene? E allora... zitto e lasciami spendere e spandere!

PALOMA, (*si decide ad intervenire, posa il vassoio sul tavolino*) Ora basda! Boi ziede drobbo sduvudi! No bono fare lidigi! Gozi fade ridere i bolli! [Ora basta! Voi siete troppo stupidi! Non è buono fare litigi! Così fate ridere i polli!]

ELIO, Cosa??? Non basta sentirlo cantare? Pure ridere lo dobbiamo fare a quel.. Chicky ?

DORA, E chi sarebbe.. Chicky?

ELIO, La nostra tortura quotidiana... il nostro tormento più assillante... lo strazio di ogni ora del giorno e della notte!

DORA, Però... carino il nome! Sa di.. tenero!

ELIO, Ti piace il nome? Noooo... questo è troppo!

PALOMA, Guesdo è drobbo lo digo io! Boi due ora fare bage! Fozza! Boi due bagiare! Zubido! [Questo è troppo lo dico io! Voi due ora fate pace! Forza! Voi due baciare! Subito!]

DORA, Io... questa... la licenzio!

ELIO, Ma si può sapere perché l'hai assunta? Se dici sempre che la vuoi licenziare?

DORA, (*cincischiando un po'*) Beh ... ecco.. diciamo... insomma... perché con lei ... non avrei mai avuto problemi di .. gelosia! L'hai guardata bene?

ELIO, (*la osserva meglio*) In effetti!

PALOMA, Ah.. è gozi! [è così] (*a parte*) Grazie mamma, ghe mi hai faddo brudda! Ze no niende laboro! E grazie bure inzagghi.. se no niende laboro! (*ai due*) Basda peddere dembo! (*mani ai fianchi*) Io asbeddo boi bagiare e fare bage! [... che mi hai fatto brutta! Se no niente lavoro! E grazie pure insaccati se no niente lavoro! Basta perder tempo! Io aspetto voi baciare e fare pace!]

(Elio e Dora cominciano a guardarsi, prima sottocchi, poi piano piano si avvicinano per fare pace e si abbracciano; dapprima sono titubanti nell'abbracciarsi, poi piano piano ci prendono gusto e cominciano a perdersi nella passione)

ELIO, (*a Paloma mentre è ancora abbracciato con la moglie*) Non abbiamo bisogno di te per far pace! (*e con la mano le fa il gesto di andar via e continuano con le effusioni che, prolungandosi*)

PALOMA, (*infastidita, cerca dunque di separarli*) Ora drobba page! Guesto no fare davandi bessone! (*guardando e indicando gli spettatori*) Guardade.. zono dande dande! Boi due non gonosce bia di mezzo! [Ora troppa pace! Questo non fare davanti persone! Guardate, sono tante tante! Voi due non conosce via di mezzo!]

(Elio e Dora, un po' imbarazzati, si separano e si sistemano. Paloma continua a sistemare. Dora comincia a prendere il caffè mentre)

ELIO, (*Elio si alza, prende il caffè al volo*) Vado a vestirmi! (*esce verso sx, ma comincia a parlare sentendosi da fuori scena*) Dora.. dobbiamo riprendere il discorso sul party!

DORA, E cosa c'è ancora da dire?

ELIO, Il numero degli invitati... (*affacciandosi mezzo vestito e leggermente alterato*) ... 50.. sono troppi! (*riesce*)

DORA, Dici? Io pensavo di invitare anche i De Bonis... i Solinas .. i Mastrandrea... i Bosetti.. i Pandolfo... i Valentini... ah.. e non dimentichiamo i Vinciguerra... e perchè no... qualche nobile decaduto che fa sempre il suo effetto! ...Ah.. e il sindaco.. come può mancare il sindaco... ah... e il parroco... non possiamo certo fare a meno di lui! E' meglio che mi sbrighi a spedire gli inviti.. se no non arriveranno in tempo! (*fra sé*) Forse è meglio richiamare il catering per comunicare che gli invitati sono di più!

ELIO, (*entra vestito ma ancora non del tutto, ironico*) Forse avresti fatto meglio ad appendere dei manifesti per tutto il paese! Molto più comodo! Non trovi? (*riesce*)

DORA, Stupido! Ho pensato solo alla gente che conta! Publics relations .. Elio... publics relations! Dobbiamo farle.. dobbiamo farci conoscere... far sapere che siamo gente.. che ha! Chi ha fa.. e chi fa conta... e noi abbiamo quindi contiamo... e molto! Chi ha fa...chi fa conta...così si fa!...è così che si deve

fare e così si farà!

ELIO, E chi l'ha detto? (*si riaffaccia, come prima*) Io no di certo! Non voglio mica spendere tutti i miei averi ... per far sapere in giro... che sborso tutti i miei averi per dire a tutti che ho tanti averi! (*riesce mentre Dora sbuffa*)

DORA, Sei il solito contorto!

ELIO, Io contorto? Tu no, vero? E comunque si dice... (*rientra in scena*).. Natale con i tuoi.. Pasqua con chi vuoi! Ed io ... tutti questi.. in casa.. mia... per Pasqua... non li .. voglio!!! La mia .. è una casa.. non un ristorante né una piazza pubblica! Fatti dare la piazza più grande del paese dal tuo amato sindaco se vuoi il tuo megaparty! (*riesce*)

PALOMA, Sgusade ze digo la mia! Dra dande bessone... avede invidado bure bosdro bigino? Lui zimbadigo... lui zolo! Gozi fade bage! [Scusate se dico la mia! Tra tante persone avete invitato pure vostro vicino? Lui simpatico, lui solo! Così fate pace!]

ELIO, (*rientra come una furia*) Il vegetale? No!!! A lui proprio non lo voglio! Potrò passare la Pasqua con chi mi pare e piace... o no? (*breve pausa*) Forse posso invitare... (*gongolando*).. il suo .. Chicky!! Ma come portata principale! (*pausa, poi alterato a Paloma*) E poi... tu? Quando finirai di impicciarti???

DORA, Quando io l'avrò licenziata!

PALOMA, Quando boi imbarado a ezzere gentili!! [Quando voi imparato a essere gentili!]

ELIO, (*a parte*) Io questa la strozzo! Come il gallo! (*e innervosito alquanto riesce*) Io volevo trascorrere le feste di Pasqua con i miei amici che non vedo da tanto tempo! (*pausa... rientra*) Ma... dimmi un po'... i miei amici... almeno.. li hai annoverati tra .. quelli che... contano? Ti sei ricordata di invitarli anche a trascorrere qualche giorno in più? O per te fanno parte della .. lista nera? (*riesce*)

DORA, (*sbuffando*) Sì.. sì! Ho chiamato Bruno e Anna che verranno già da oggi .. arriveranno per pranzo o anche prima e resteranno fino a tutta Pasquetta!

ELIO, (*rientrando finalmente completamente vestito, magari in giacca e cravatta*) Solo loro? E Ivana e....

DORA, (*allarmata lo blocca*) Alt! ... ti prego.. fermati qui!

ELIO, (*stupito*) E perché mai? Non capisco perché devo fermarmi! Forse ti sei dimenticata di Ivana e

DORA, (*ancora allarmata lo blocca*) .. zitto! Ne va della nostra vita!

ELIO, (*capisce il motivo e sbuffa*) No!!! Ancora con la solita storia? Ma quando finirai di pensare che nominare Venny... (*cade un quadro o altro evento negativo e tutti trasaliscono, quindi cautamente termina la frase*)... porta... sfiga?

(*nel frattempo Paloma raccoglie il quadro, lo controlla, e con molta perizia lo riappende*)

DORA, Mai! Come vedi... non mi sbaglio! E comunque tu non sai cosa ho passato io quando li ho chiamati?! Ho avuto la malaugurata idea di chiamarli mentre ero dal parrucchiere.. e se non me ne fossi accorta in tempo... sarei ritornata a casa.. con i capelli... viola!

ELIO, Siamo in Quaresima.. colore adeguato!

DORA, Stupido! Comunque al mio parrucchiere non era mai successo di sbagliare! (*pausa*) Ma ... dobbiamo invitarlo per forza .. questo... tuo ... (*piano e cautamente*) ... amico?

ELIO, Dora... è molto che non ci vediamo! Avrò pure il diritto .. se voglio.. di rivedere i miei amici! O no?

DORA, Oh sì! Ma fuori di qui! Ho faticato tanto per fare questa casa proprio come la desideravo e tu vuoi distruggerla in pochissimi minuti?

ELIO, Esagerata! Vedrai.. passeremo una bellissima Pasqua con Bruno, Anna, Ivana e Venny! (*di nuovo cade il quadro*)

DORA, Io non credo proprio!

PALOMA, (*infastidita, riprende il quadro, lo ricontrolla e lo rimette al suo posto, poi a parte*) Guesda sdoria no mi biage! No.. no! [Questa storia non mi piace!]

ELIO, Senti Dora... gli eventi negativi...il colore viola... il quadro... solo una coincidenza! Il tuo parrucchiere magari era solo distratto! E per il quadro? Sarà il chiodo che non va! Dopo lo controllo! Credimi non succederà nulla!

DORA, Sarà... ma a me non sembra affatto!

ELIO, Dora... fattene una ragione! Noi passeremo la Pasqua .. con i miei amici... a rivangare il passato!

DORA, (*ironica*) Che Pasqua idilliaca!

ELIO, *(nostalgico)* Ah.. ricordo ancora quando ci siamo conosciuti.. al primo anno di Medicina... eravamo inseparabili! Ci chiamavano I magnifici tre o.. gli “ELBRUBON”! *(con l'accento sulla “o”)*

DORA, Elbrubòn?? Ma che razza di nome è?? Sembra il nome di una medicina.. non so.. di una pomata per.. i brufoli!!

ELIO, *(sorridente)* No... ma quale pomata! Deriva dalle nostre iniziali! Elio.. Bruno e ... Bonaventura! *(cade di nuovo il quadro)*

PALOMA, *(a parte, infastidita, mentre va di nuovo a risistemarlo)* Gome zi dige... no due senza dre! [Come si dice, non c'è due senza tre] *(e mentre tiene ancora il quadro in mano)*

ELIO, Ovviamente... Venny è il diminutivo di Bonaventura!

PALOMA, *(il quadro, nonostante vari e goffi tentativi di recuperarlo, cade dalle mani di Paloma, e quindi guardandolo)* E bure senza guaddro! [e pure senza quattro] *(a Elio, mentre recupera ancora una volta il quadro)* Zignore! Be fabore! Basda! Io male sghiena .. basda zembre gozi! [Signore! Per favore, basta! Io male schiena... basta sempre così!] *(imita il movimento su e giù per prendere il quadro dal pavimento)*

DORA, Elio... non cambia niente se lo chiami col diminutivo o col nome intero! Proprio niente! *(breve pausa)* Certo però.. che è veramente un'incongruenza che lui abbia questo nome... forse è proprio colpa del nome... la sfiga! Non gli ha portato per niente bene.. anzi.. ha fatto l'effetto contrario!! Io non metterei mai a un figlio il nome di Felice... Fortunato... o quello del tuo amico.. appunto!

ELIO, *(ancora nostalgico)* Poi però.. la vita ci ha separato! Eh si! Io mi sono immerso nei prosciutti .. Bruno è l'unico che è diventato medico.... e.... *(Dora e Paloma lo interrompono facendo: Schhh!!!)* ok.. ok... lui... va bene? *(Dora e Paloma acconsentono)* ... e lui... lui... aehm... lui è.. non lo so!

DORA, Lo dico io... uno sfigato!

ELIO, Ma basta.. smettila! *(e un po' alterato gira un po' per la stanza)* Lo crederà una persona.. lo crederanno due.. tre.. cento.. mille persone.. l'intera città... .. ma io non ci credo.. per me sono solo calunnie ... e non ci crederò mai.. alla sfiga di Venny! *(e mentre cammina inciampa in non si sa cosa e rischia di cadere salvandosi per un pelo; riavutosi)* O forse no! *(Paloma e Dora sorridono)*

(suonano alla porta)

DORA, Paloma.. vai ad aprire!

PALOMA, Zi.. zignora! *(esce)*

DORA, Saranno quelli del gazebo! Spero non facciano molta confusione! Mi piace avere tutto sistemato ... ma detesto il caos che si crea durante i preparativi! *(schifiltosa)* Gente di qua.. gente di là.. che tocca tutto... che traffica... che sporca... che fa rumore ! Che noia! Che seccatura! Lo aborro! Le ditte dovrebbero impiegare persone più quiete.. e più educate!

ELIO, Se fossero dei mimi... saresti più contenta.. vero? *(Dora fa spallucce)*

● Scena 7 (Gli stessi, Bruno, Anna)

(Entrano in scena Bruno e Anna seguiti da Paloma carica di valige, che magari, durante la scena seguente, avrà difficoltà a reggerle, una volta gliene cade una, una volta gliene cade un'altra)

ELIO, *(riconoscendo l'amico, con un grandissimo sorriso)* Bruno... amico mio.. allora sei tu?

PALOMA, *(a parte)* Zi.. è lui.. è lui... gon dudda zua gaza! Bono ghe lui sda zolo dre gionni... ze no... goza bordava? [si, è lui, con tutta la sua casa! Bene che lui sta solo tre giorni, se no cosa portava?]

BRUNO, *(si abbracciano)* Ma come sono contento! *(si sciolgono dall'abbraccio)* Ehi Elio.. ti ricordi.. eh?

ELIO, Certo che si! *(e procedono ad effettuare un loro rituale di saluto – inventare a scelta)* Quanto tempo è passato!

BRUNO, Recupereremo... recupereremo! *(all'ennesimo tonfo delle valige che Paloma non riesce a tenere)* Attenzione... per favore! *(ad Elio)* Scusa amico mio.. ma ho portato il mio nécessaire... giusto qualcosina di.. prima necessità!

PALOMA, *(a parte, occhi spalancati, sbalordita, ironica)* Zi.. gome no! Zolo gualgozina! [si come no, solo qualcosina!]

BRUNO, Sai .. ho portato quello di cui non mi separo mai... sono un medico no? Un medico.. oculato e

prudente! Ho giusto... delle garze, degli emostatici, del filo e degli aghi.. un incidente... una ferita da suturare... possono sempre capitare! Degli antinfiammatori, degli antidolorifici.. un mal di testa o un colpo della strega.. non si sa mai! Degli antistaminici, dei cortisoni.... eh.. qui avrete sicuramente le api .. e le api.. si sa.. possono essere pericolose! Degli antipiretici, degli antibiotici... la campagna... lo sappiamo tutti... è umida... e può venire la febbre o anche la bronchite.. quindi non cammino mai senza il mio apparecchio dell'aerosol.. ah.. e i nostri termometri.. li abbiamo personali.. questione di igiene! Poi degli antiacidi, degli antispastici e degli antidiarroici.. non conosco la cucina della vostra cuoca (*Paloma sempre più allibita e ora pure offesa*)! Lo stetoscopio e uno sfigmomanometro.. un attacco di pressione alta può essere fatale! Un defibrillatore e un piccolo cardiografo digitale... meglio essere previdenti! E poi noi non ci separiamo mai dai nostri cari cuscini ortopedici... la cervicale ... è risaputo.. è veramente delicata!

PALOMA, (*a parte*) Non era dudda gaza.. ma duddo osbedale! [non era tutta casa, ma tutto ospedale]

ANNA, (*che aveva assistito al discorso del marito del tutto rassegnata*) Scusate... ma mio marito fa il medico sempre e comunque!

ELIO, (*che aveva ascoltato stupito, guardandosi di tanto in tanto con la moglie, altrettanto attonita*) Nessun problema! (*ironico*) Se non ti capisco io che avrei voluto fare il medico! E poi.. ognuno col suo mestiere.. io per esempio non mi separo mai ... dai miei adorati salumi! (*tutti sorridono*) Ma non rimaniamo in piedi.. prego... accomodiamoci!

(*tutti si accomodano tra divano e poltrone; Paloma appoggia per terra tutte le valige e con la faccia stanca si accomoda pure lei*)

DORA, (*rimprovera Paloma*) Paloma.. che fai? Ti siedi? Tu non devi sederti... tu vai a posare le valige in camera degli ospiti!

PALOMA, (*infastidita*) Zi.. zignora! (*a parte*) In guesda gaza.. non zi buò ribozare un addimo! [in questa casa non si può riposare un attimo] (*si alza, riafferra le valige, e dopo notevoli difficoltà per prenderle tutte, con la solita scena del cadì di qua e di là, Paloma esce verso sx*)

● Scena 8 (Gli stessi meno Paloma)

BRUNO, Vero amico mio! Tu volevi fare il medico... però ti sei ritirato già al primo anno di università! E ti sei dedicato ad altro!

ELIO, Già! Invece di dedicarmi ai pazienti “da malattie affetti”.. ho preferito... gli affettati... sani! Senza malattie! (*tutti ridono*)

BRUNO, Buona questa! E... del nostro terzo... del nostro Venny... (*si sente un gran fracasso di cose cadute e un urlo di Paloma; quindi esterrefatto continua cautamente*)... cosa ne è stato?

ELIO, (*anche lui cauto e preoccupato per il frastuono*) Ce lo dirà di persona.. aspetto anche lui!

DORA, (*a parte*) Temo quel momento! Ho paura che il mio party sarà una catastrofe!

● Scena 9 (Gli stessi, Paloma)

PALOMA, (*rientra, tutta dolorante e piagnucolando*) Sguzate... sguzate... io faddo disasdro! Io gaduda... no zo gome... e balige abedde e duddo fori.. e .. duddo... (*magari utilizzando un suono onomatopeico*)...fragazzado! Ora boi ligenziare! [Scusate, io fatto disastro, io caduta, non so come, e valigie aperte e tutto fuori e tutto fracassato. Ora voi licenziare!]

ANNA, E va bè.. pazienza! Sistemereemo dopo!

DORA, No.. tranquilla... stavolta non ti licenzio.. stavolta non è colpa tua! E' stato fatto il nome di ... lui.. per intenderci!

PALOMA, Goza? Boi dire nome lui.. ed io gaduda? Gome quadro? E io faddo male? No.. no.. gozi no goza bona! Guesdo malefigio! [cosa? Voi dire nome lui e io caduta? Come quadro? E io fatto male? No. Così non cosa buona! Questo maleficio!]

BRUNO, Va bene.. adesso prendo una delle mie pomate.. un bel massaggio e ti sentirai subito bene!

PALOMA, (*ripiagnucolando*) Mi sbiage... mi sbiage... zue bomade... (*magari utilizzando un suono onomatopeico*) sghizzade zui muri! Muri ... duddi basdiggio! No golba mia... no golba mia! Guesdo

malogghio! [mi spiace, sue pomate schizzate sui muri! Muri tutti pasticcio! No colpa mia! Questo malocchio!]

BRUNO, Scusate.. non capisco! Che vuol dire malocchio.. maleficio? Ma che significa?

ELIO, No.. Bruno... il fatto è che .. molti ritengono.. e non si sa il perché.. il per come e il per quando... che.. il nostro comune amico.. il terzo degli Elbrubon... per intenderci... come dire? Come spiegarmi?

DORA, Semplice... porta sfiga! Basta solo dire il suo nome!

BRUNO, Ma cosa dite?! Cosa dite? *(Sorridente)* Non esiste la sfiga... è solo superstizione! Io non credo a queste cose... sono un uomo di scienza! E non dovresti crederci neanche tu.. Elio.. anche se per poco.. anche tu sei stato uomo di scienza!

ELIO, Ehhh... ma la vita cambia e ti cambia... caro Bruno... ora sono l'uomo... dei prosciutti!

BRUNO, Senti... io non posso credere che il nostro amico sia quello che dite voi! Sicuramente sono calunnie! Molti non hanno che fare e diffondono maldicenze su altre persone.. così.. solo per puro divertimento!

ELIO, Mah! Lo pensavo anch'io! Ma ... qualcosa.. sta cominciando a farmi pensare il contrario!

BRUNO, Ragazzi.. non volete farmi credere... che voi siete convinti ... che accade qualcosa di tremendo, di esoterico e paranormale solo a nominare... Venny?

ANNA, *(che, seduta su una poltroncina piuttosto scomoda, lontana dal marito, si era rigirata su di questa per tutto il tempo, cade rovinosamente a terra urlando)* O mamma mia!

BRUNO, *(allarmato)* Anna .. tesoro!

PALOMA, Eggo! Bure lei gaduda! Duddo gade! Duddo gade! [Ecco! Pure lei caduta! Tutto cade!]

(di corsa Bruno si reca dalla moglie, ma proprio in quel momento suona il telefono e prima di arrivare da Anna cade pure lui, urlo generale, il telefono continua a squillare mentre si guardano tutti a bocca aperta senza sapere cosa fare, poi)

DORA, Elio.. rispondi tu!

ELIO, Manco morto! Paloma rispondi tu! *(il telefona continua a suonare)*

PALOMA, Io già morda! Già gaduda! No bado! *(a Dora)* Zignora.. lei uniga no gaduda! Bada lei! [Io già morta! Già caduta! Non vado! Signora, lei unica non caduta, vada lei!] *(il telefona continua a suonare: Bruno si alza e poi aiuta la moglie)*

DORA, E se io volessi rimanere l'unica a salvarsi? Mi sono salvata dai capelli viola.. non voglio altri guai! *(tutti la guardano di traverso)* Va bene.. va bene... vado io! *(si alza cautamente e sempre cautamente – magari esagerare - arriva al telefono, e prima di rispondere, inghiotte e chiude gli occhi, cerca di prendere il telefono ma le scappa più volte dalle mani prima di riuscire a metterlo all'orecchio, poi)* Pro.. pronto? *(risata forzata)* Ahhh!!! Sei tu... ehhh.. il marito di Ivana!!! *(cominciano a cadere oggetti – a scelta - che recupereranno a turno tutti o comunque fare accadere delle piccole cose)* Come ho fatto a capire che sei tu.... ehhh.. il marito di Ivana.... se non ci conosciamo ancora? *(guardandosi attorno, ironica)* Mah! Intuito! *(breve pausa)* Hai telefonato perché c'è un problema? Se non puoi venire ci dispiace molto, tanto... ma ce ne faremo una ragione! *(Elio è un po' contrariato con la moglie e la rimprovera a gesti e lei sbuffa)* Ah.. non è questo? *(tappando il microfono del telefono)* Che peccato! *(Elio la rimprovera ancora; Dora vedendo che ancora succede di tutto attorno a sé – a scelta cosa – per trovare una soluzione)* Senti.. pensavo.. magari il problema me lo può spiegare tua moglie! *(per giustificarsi)* Ehhh.. fra donne.. eh.. ci si intende meglio! Sì? Me la passi? Perché tu sei troppo nervoso? Bene! No bene che tu sei nervoso! Bene che mi passi tua moglie! Sì.. ciao! *(sbuffa di sollievo, e nel frattempo al telefono arriva Ivana e il caos all'improvviso smette. Dora si rilassa come tutti gli altri)* Ivana.. che piacere! Non hai idea quanto! Allora... dimmi tutto! Cosa? Vi si è guastata l'auto sulla strada per venire alla villa? Mancavano solo 4 km? *(ironica)* Che peccato! *(tappando il microfono del telefono, sempre ironica)* Che cosa .. anomala! *(riprende)* Siete proprio nella zona più isolata e non sapete cosa fare? *(Elio va dalla moglie e dice a gesti che ci pensa lui, ma lei non vuole e ironica)* Come mi dispiace! *(Elio le strappa il telefono)*

ELIO, *(prendendo il telefono)* Ivana.. cara! Sono Elio! Tranquilla! Risolvo tutto io! *(Dora è contrariata)* Vi mando il mio autista.. Guido.. a prendervi! Restate lì ... sereni.. che presto sarete qui in villa... con noi! Ciao! *(chiude la telefonata)*

DORA, Siamo rovinati! Guido.. insieme al .. tuo.. amico... un ensemble a dir poco.. esplosivo!

ELIO, Paloma! Chiama Guido!

PALOMA, Zubido zignore! [Subito, signore] (*esce verso dx*)

● **Scena 10 (Gli stessi meno Paloma)**

DORA, Come puoi spedire Guido a recuperarli? Ti sei ammattito?

ELIO, E cosa potevo fare? Li ho invitati io ed io dovevo risolvere la situazione!

DORA, La situazione.. come dici tu... è colpa della sfiga di.. di... di... del marito di Ivana! Cosa che hai potuto .. abbondantemente constatare.. e che ora ci renderà la vita impossibile!

BRUNO, Ragazzi.. va beh... qualche soluzione la troveremo! Gli amici.. si sa... non si abbandonano mai! Anche davanti ad un problema così... pericoloso!

ELIO, (*alla moglie*) Vedi?

DORA, E quale soluzione vuoi trovare? Una dose massiccia di antisfiga per endovena? Un suppostone contro la jella? Questi ce li hai in valigia? No?!? Mi dispiace.. non sei stato adeguatamente oculato e prudente!

ANNA, (*si illumina*) Scusate... mi avete fatto venire un'idea! I miei alunni.. io sono un'insegnante no?... usano molto spesso dei gesti scaramantici.. quasi dei riti propiziatori.. in occasione di qualche particolare compito o un'interrogazione! E se trovassimo qualcosa che ci protegga o qualcosa addirittura che elimini.. la sfiga.. a..a lui ...al.. marito di Ivana? Eh? Che ne pensate?

ELIO, Scusa... ma dove l'andiamo a cercare?

DORA, Ammesso che esista qualcosa di adeguato a questo genere di .. sfiga!

ANNA, C'è un posto dove si può trovare di tutto! (*dopo averli guardati tutti*) Ma Internet ... no?!?

● **Scena 11 (Gli stessi, Paloma, Guido)**

PALOMA, (*trascinando Guido per un braccio*) Ho bordado Guido! [ho portato Guido]

GUIDO, (*guarda tutti con una bella risata da ebete*)

DORA, (*al marito*) Mi chiedo ancora come hai fatto ad assumerlo!?

ELIO, (*cincischiando un po'*) Beh.. ecco.. diciamo... insomma.. lo hai guardato bene?

DORA, Anche troppo!

ELIO, E allora ne deduci pure tu... che... con lui.. non ho nessun problema di... gelosia!

DORA, Che begli acquisti abbiamo fatto!

PALOMA, (*a Guido, contrariata perchè offesa dalla battuta di Dora*) Guido... digi grazie a mamma ghe ti ha faddo gozì! Ze no.. niende audisda! [dici grazie a mamma che ti ha fatto così, se no niente autista!]

GUIDO, (*guardando sempre tutti con una bella risata da ebete*) Grazie mamma! Eh eh!

ELIO, Va bene.. va bene... non perdiamoci in chiacchiere! Guido ... devi andare a prendere il mio amico che è rimasto sulla strada! Torna verso la città e lo troverai a circa 4 km da qui con la moglie... ti aspettano! Ok?

GUIDO, (*guardando sempre tutti con una bella risata da ebete, poi guardando Elio*) Grazie mamma! Eh eh!

ELIO, (*perplesso*) Prego ... ma non sono tua madre! Comunque.. prendi la macchina e vedi di recuperare i miei amici!

GUIDO, (*guardando sempre tutti con una bella risata da ebete, poi guardando Elio*) Grazie mamma! Eh eh!

ELIO, (*sempre perplesso*) Ok... credo ci siano problemi di comunicazione! (*a Paloma*) Paloma... spiegaglielo tu che a quanto pare a te... ti capisce!

DORA, (*a parte*) Tra simili...

PALOMA, (*dopo aver guardato di traverso Dora, a Guido*) Guido... brendi audo... bai berso giddà e sulla zdrada drovi audo e due sgemi fermi ghe asbeddano de... li brendi e li bordi qua... gabido? [prendi auto, vai verso città e sulla strada trovi auto con due scemi che aspettano te, li prendi e li porti qua, capito?]

GUIDO, (*guardando sempre tutti con una bella risata da ebete, poi guarda Paloma*) Grazie mamma!!

ELIO, Credo che abbia le idee un po' confuse!

PALOMA, Guido... ma du gabido? [ma tu capito?]

GUIDO, (*guardando sempre tutti con una bella risata da ebete, poi guarda Paloma*) Gabido!!

DORA, (*ironica*) Ecco! Adesso siamo in buone mani!

ANNA, Scusate! Ma sto poverino va protetto dalla sfiga ! Altrimenti qui non arriva nessuno!

PALOMA, Gi benzo io! (*esce di corsa verso la cucina*)

DORA, (*ironica*) Adesso siamo in buone mani... bis!

PALOMA, (*torna subito con una treccia di aglio e una collana di peperoncini rossi*) Eggo drovada brodezione! [Ecco trovata protezione] (*e la mette al collo di Guido, il quale fa una delle sue risate*)

DORA, (*in tono di rimprovero*) Paloma... non abbiamo a che fare con un... vampiro!

PALOMA, Fa lo sdezzo! Peperongini effigagi! E aglio bodende! [fa lo stesso, peperoncini efficaci, e aglio potente]

ELIO, (*facendo il gesto di sventolarsi vicino il naso con la mano – e lo fanno pure tutti gli altri*) Eccome se è potente! (*tutti annuiscono con cenni del capo*) Comunque.. bando alle ciance... proviamo con i peperoncini e l'aglio e.. stiamo a vedere! (*a Guido*) Guido? Avanti.. dietrofront.. marsch!

GUIDO, (*guardando sempre tutti con una bella risata da ebete, poi guarda Dora*) Grazie mamma! Eh eh!

DORA, (*sconcertata*) Solo confuso?

PALOMA, (*sbuffando*) Gi benzo io! (*gira Guido verso la porta e lo spinge*) Fozza Guido.. du andare... ora du ... brum brum! [Ci penso io! Forza Guido, tu andare, ora tu .. brum brum!](*mentre Guido continua a ripetere con la solita faccia : Grazie mamma! - escono*)

● Scena 12 (Elio, Dora, Bruno, Anna)

{ **DORA**, Ma non potevi trovare un autista meno deficiente? Io la vedo brutta! (*al marito*) Certo che hai avuto una .. pessima idea ad invitare il tuo... amico! }

ELIO, {Tu non offendere il mio autista... posso farlo solo io! E comunque Guido non è deficiente... è... solamente ... (*riflette*) ... diversamente intelligente! In ogni modo l'importante è che conosca la strada villa -salumificio e viceversa e che mi ci porti sano e salvo ! E fino ad ora son andato e tornato ... come vedi.. in salute! (*pausa*) Comunque niente pessimismi! Andrà tutto bene! (*a parte, lui stesso pessimista*) Speriamo!} (*poi ad Anna*) Su.. su... mettiamoci all'opera!

ANNA, Subito! (*prende la sua borsa, ne estrae un tablet, uno smartphone o un i-pad, quello che si vuole, si siede sul divano, al centro, mentre gli altri si posizionano dietro al divano, dietro di lei, nell'ordine da sx Bruno, Elio e Dora*) Ok.. digito subito la richiesta... metodi di protezione contro la sfiga! { Uhh... (*allibita e scandalizzata*) Ah! Oh Dio mio ... cosa vedono i miei occhi!

TUTTI, (*allarmati*) Cosa?

ANNA, Oh.. scusate!...niente... non avevo digitato la ... s!

ELIO/BRUNO, (*intuendo, incuriositi, si precipitano a vedere il pc o altro*) Ah si? Vediamo.. vediamo!

DORA, (*rimproverandoli a denti stretti*) Dove andate?

BRUNO/ELIO, (*contriti ritornano sulle loro posizioni*) Da nessuna parte... da nessuna parte!

ANNA, (*nascondendo lo schermo del pc o altro appoggiandoselo addosso, a mò di rimprovero*) Ora sistemo! (*pausa in cui traffica sul pc o altro*) } Ah ...bene.. bene.. interessante! Cominciamo col primo! (*e guarda Bruno*)

BRUNO, (*guardando Elio*) Cominciamo col primo!

ELIO, (*guardando Dora*) Cominciamo col primo!

● Scena 13 (Gli stessi, Paloma)

DORA, (*girandosi anche lei*) Cominciamo col pr... (*ma si interrompe perché trova Paloma, che era rientrata quatta quatta, anche lei con una bella treccia di aglio al collo, e quindi viene colpita da una zaffata di puzza di aglio, e di conseguenza disgustata si rigira*)

ANNA, (*si gira verso Bruno*) Allora.. primo metodo... il sale!

BRUNO, (*si gira verso Elio*) Sale!

ELIO, (*si gira verso Dora*) Sale!

DORA, Sale! (*e si gira verso Paloma, sempre con la solita faccia colpita dalla zaffata*)

PALOMA, Zale! (*si gira per imitazione ma ovviamente non trova nessuno e ci rimane male*)

DORA, Paloma... tu non devi dire: sale... tu lo devi prendere.. il sale!

PALOMA, (*sbuffando corre verso la cucina*)

ANNA, Allora... il sale va usato così: (*nel frattempo rientra Paloma, posizionandosi sempre accanto a*

Dora, con del sale in mano) spargere del sale negli angoli della casa ... fuori dalla porta d'ingresso, dalle finestre e dai balconi! (si ripete di nuovo la stessa scena che ognuno ripete all'altro la frase, stavolta: Angoli... porte.. finestre.. balconi! Stessa scena anche per Paloma, come prima, quindi)

DORA, Paloma.. tu... devi .. spargere!

PALOMA, (*sbigottita*) Ma billa... sgonfinada! Drobba angoli.. drobbe bodde... drobbe finesdre.. drobbi balgoni! Be me zola.. è drobbo! [Ma villa sconfinata, troppi angoli, troppe porte, troppe finestre e troppi balconi, per me sola è troppo]

DORA, Tu intanto comincia da questa stanza! Poi passi al resto!

PALOMA, (*sbuffando , alquanto infastidita e velocemente, magari in modo divertente, esegue lo spargimento dove occorre in quella stanza, e poi corre di nuovo in postazione accanto Dora*)

ANNA, Secondo metodo: la scopa piccola! E va sistemata dietro la porta d'ingresso! (*stessa scena di passaggio di frase: la scopa piccola!*)

DORA, (*Quando si gira verso Paloma, si arrabbia perchè la vede lì ferma*) Hai già finito? Come è possibile?

PALOMA, Io uso i miei zuberboderi! [io uso i miei superpoteri]

DORA, (*risatina forzata di scherno*) Sì.. come no! Wonder Paloma... vedi di procurare una scopa piccola.. intanto!

PALOMA, Io abere sgoba biggola di quando faddo befana be recida di Natale! [Io avere scopa piccola di quando fatto befana per recita di Natale]

ELIO, (*ironico*) Non hai faticato molto per il travestimento!

PALOMA, (*offesa*) Signore.. io deddo brima... du gaddibo! [Signore, io detto prima , tu cattivo]

ELIO, Il gaddibo...ehm... il cattivo ti dice di prendere questa scopa piccola e subito!

ANNA, Aspetta Paloma! Procura anche un paio di forbici per il terzo metodo! Vanno messe sul davanzale della finestra! Così fai un solo viaggio!

PALOMA, (*ad Anna*) Zignora... du invege.. bona! Du abere bizogno di guoga-gameriera? Io benire laborare be de! [Signora, ti invece, buona! Tu avere bisogno di cuoca-cameriera? Io venire lavorare per te]

DORA, (*la rimprovera richiamandola*) Paloma!

PALOMA, Du dire zembre: io ligenzio.. io ligenzio! Io benzare be aldoro lavoro! Io no fezza! Eh! [Tu dire sempre: io licenzio! Io pensare per altro lavoro! Io no fessa!]

BRUNO, Gente... non perdiamoci in chiacchiere! Dobbiamo proseguire coi riti! Presto arriveranno!

DORA, Sul presto... ne dubito! (*poi a Paloma*) Paloma... cosa aspetti? Esegui! Prendi la scopa piccola, e mettila dietro la porta e le forbici vieni a metterle sul davanzale di questa finestra!

PALOMA, Bado.. bado! (*esce sbuffando verso la cucina, al pubblico*) Baloma gorri di guà.. Baloma gorri di là.. brendi guesdo.. brendi guello.. uff.. uff!!!! [Vado! Paloma corri di qua, Paloma corri di là, prendi questo, prendi quello]

ANNA, Proseguiamo... qui dice che indossare dei nastrini rossi aiuta a scacciare la malasorte!

(si ripete ancora la stessa scena.. passaggio di frase: Nastrini rossi! Quando tocca a Dora, è ritornata, affaticata, Paloma, mostrando le forbici)

DORA, Beh? Non gingillarti! Posa le forbici e procura dei nastrini rossi per tutti! E poi.. (*indicando gli agli*) ... togliti sti così fetenti ... dal collo!

PALOMA, (*tenendo gli agli*) Mai! (*sistema molto velocemente e con poca cura le forbici sul davanzale ed esce sempre più innervosita e sbuffando, al pubblico*) Fai guezdo.. fai guello... uff.. uff! [fai questo, fai quello]

ANNA, Dunque.. dunque.... ancora... ovviamente... cornetti di corallo... quadrifogli e ferri di cavallo!

ELIO, Tutto... usiamo tutto... meglio abbondare!

PALOMA, (*torna sempre più affaticata*) Eggo... i nasdrini rozzi! [Ecco i nastrini rossi]

BRUNO, Forza indossiamoli! (*ognuno prende un nastrino e lo indossa a modo suo: Anna lo arrotola attorno al polso, Dora, vanitosa, lo mette legato al collo con i nodi dietro, o a tenere i capelli, e se c'è uno specchio si guarda anche; Bruno sempre attorno al collo ma con i nodi sul davanti, Elio in fronte, stile ninja, e Paloma sempre in fronte ma col fiocco sul davanti, tutti a guardarla ridono*)

PALOMA, Beh?! Gozi la sfiga lo vede zubido e sgabba! [così la sfiga lo vede subito e scappa]

DORA, Scappa tu invece.. a procurare cornetti di corallo.. quadrifogli e ferri di cavallo!

PALOMA, (*indispettita*) Angòra? Ora basda.. io sdangada! [Ancora? Ora basta, io stancata]

DORA, Niente stancata... corri! (*ma ad una Paloma che non si muove e resta con una faccia esausta e ammosciata*) E corri! (*alterata*) Non voglio che succeda più niente in questa casa! Voglio tutto ciò che serve a premunirmi! Capito??

PALOMA, (*scocciata*) Gabido... gabido! (*esce correndo ma sempre più stanca*) Uff.. uff.. uff!!!!!!

ELIO, (*di ninja magari fa pure qualche mossa*) Guerriero ninja antisfiga.. pronto per l'attacco!

{ **ANNA**, (*rassegnata*) Povera me! Se mi vedessero i miei allievi! Io.. stimata insegnante di Liceo... donna eternamente razionale.. mai dedita alla superstizione... ho anche un gatto nero a casa... guardate come mi sono ridotta! A leggere pagine di Internet sulla.. sfiga.. e .. (*indicando il polso con il nastro*)... ad utilizzarne i rimedi!

BRUNO, Perché io? Medico stimato in tutta la città! Uomo di scienza.. che si è dovuto rimangiare tutto! }

ELIO, (*ancora con mosse ninja*) { A proposito di mangiare? } E se combattessimo la sfiga a suon di prosciutti? Di salami? O di provoloni?

DORA, Guarda... non ti rispondo nemmeno!

(*rientra Paloma, camminando stancamente e portando in mano uno scatolino di cartone che contiene quanto richiesto da Dora, ma nessuno la vede perché vengono attirati da quello che dice Anna*)

ANNA, (*viene attratta da qualcosa scritta in rete*) Oh.. oh.. oh.. sentite questa.. sentite questa! Grandiosa! L'ho trovata nella sezione amuleti! Allora: “Il gallo è un animale molto spesso onorato da varie civiltà, era infatti considerato l'animale sacro ad Apollo, dio solare della musica e della divinazione. Si ritiene che il gallo allontani il malocchio e scacci i demoni con il suo canto. Lo considerano quindi come l'annunciatore del sole e delle forze del bene. Tra i più efficaci amuleti! ” Noi .. venendo qui.. ne abbiamo sentito cantare uno! Penso potrebbe essere la soluzione ai nostri problemi! Eh? Che ne pensate?

ELIO/DORA, (*Elio che aveva smesso di botto di fare il ninja, appena ha sentito nominare il gallo, e guardandosi con Dora, terrorizzati, in coro*) No.. il gallo... no!!!!

PALOMA, Bisdo zignore? Gallo.... boono! [Visto signore? Gallo buono!]

ELIO, Il gallo no! Non se ne parla e non se ne discute!

BRUNO, Perché? Qual'è il problema? Sembra essere molto efficace! Ci sarà qui.. qualche tuo vicino .. che ne possiede uno... te lo fai prestare.. lo porti qua.. lo fai cantare.. e il gioco è fatto!

PALOMA, (*ironica*) Zi.. zi! Du andare da bigino Olmo... ghiedere lui sguza... e du fare bresdare gallo! [Si, tu andare da vicino Olmo, chiedere lui scusa, e tu fare prestare gallo]

ELIO, Mai! Manco morto!

ANNA, Ma è successo qualcosa con questo vicino? Non avete buoni rapporti?

DORA, Già!

BRUNO, Non dovrei dirlo... ma.. a questo punto.. l'unica soluzione è... rubarlo! Il gallo ci serve!

ELIO/DORA, Cosa????

ANNA, Già! L'hai detto tu.. Elio... “Tutto... usiamo tutto... meglio abbondare!”.. hai cambiato idea?

ELIO/DORA, (*si guardano in faccia stupiti, occhi sgranati*)

BRUNO, Vuoi lasciarci in balia della.. sfiga... senza provare... tutto?

ELIO/DORA, (*si guardano in faccia stupiti, occhi sgranati*)

PALOMA, (*ironica*) Giusdo! Zignore.. du debi brobare duddo! Duo amigo da nome ghe non si può dire... sdare arribando.. inzieme a .. sfiga! Du dimendigare? [Giusto! Signore, tu devi provare tutto! Tuo amico da nome che non si può dire, stare arrivando, insieme a sfiga! Tu dimenticare?]

(*al che tutti si rivolgono verso di Elio, braccia conserte, in attesa di risposta, Dora compresa*)

ELIO, (*dopo averli osservati tutti, alla moglie*) Quoque tu Brute... ehm... moglie... mi tradisci?

DORA, Capirai.. caro marito... che è una questione di priorità! Direi quasi.. di vita o di morte!

ELIO, (*dopo aver guardato le loro facce supplicanti, rassegnato*) Ohhhh... e va bene.. va bene!

DORA, Tranquillo amore... tu.. vai... noi ... ti copriamo le spalle ... guardandoti da qui.. dalla finestra!

ELIO, (*ironico*) Ah.. grazie! Troppo gentile da parte tua.. vostra!

PALOMA, (*che si era avvicinata alla finestra per controllare fuori*) Zignore.. forza.. du andare ora! Bigino angora no dornado da corza maddudina! Gallo ingusdodido! [Signore, forza, tu andare ora! Vicino ancora no tornato da

corsa mattutina! Gallo incustodito!]

DORA, Vai amore... mio eroe! (*ironica*) In bocca al lupo.. anzi.. in becco al gallo!

ELIO, (*ricambia con una risatina amara*) Sfotti.. sfotti tu! Tanto quello che deve fare il ladro di galli.. sono io! (*rassegnato si reca verso la porta, ma si rivolta*) Allora vado!

TUTTI, Vai.. vai!

ELIO, Che Dio me la mandi buona... vado! (*e rivolto verso la porta*) A noi due.. Chicky! (*esce*)

BRUNO/ANNA, Chicky?

DORA, (*ironica*) Si... il gallo in questione è stato.. umanizzato... dal suo padrone!

BRUNO/ANNA, Ahh!

● **Scena 14 (gli stessi meno Elio)**

(*tutti si recano di corsa alla finestra, Dora la apre e si affacciano*)

DORA, (*ad Elio che sta andando*) Forza amore.. sei tutti noi! (*gli manda un bacio con la mano e poi mostra il pollice alto, poi comincia una sorta di piccola telecronaca*) Guardate... ha già finito di percorrere il viale! (*a Elio che evidentemente si è rivoltato*) Vai... vai! Stai andando bene! (*di nuovo pollice alto*) E' arrivato allo steccato... lo sta superando ... (*evidentemente è caduto, quindi tutti*).. uhhh! Che botta!... Si è rialzato... zoppica.. ma sta entrando nell'aia! Si.. lo vedo.. sta rincorrendo il gallo... dai Elio.. acchiappalo! Uh... ma come corre quello! (*con sguardo sofferente*) Ahia!.. l'ha pure beccato! (*esultando*) Uh.. uh! Ce l'ha fatta! Ce l'ha fatta! Lo ha preso! Bravo... mettilo nella gabbietta! Mio prode! Missione compiuta! Il mio eroe ... sta tornando! Grandioso! Più facile del previsto! Elio batte Chicky 1 a 0! Yes! (*allora si recano tutti insieme di corsa davanti all'ingresso per aspettarlo*)

● **Scena 15 (Gli stessi con Elio)**

(*Elio entra con una gabbia in mano e col gallo dentro – se si vuole si può utilizzare come musica di scena la colonna sonora di “Momenti di gloria”- posa la gabbia sul tavolino e poi esulta insieme agli altri, magari in stile rallentatore come il film; scemando la musica si mettono ad osservare il gallo, in attesa che canti*)

ELIO, Adesso canta.. vedrete! Lui canta sempre.. specialmente quando dovremmo dormire! (*ma il gallo non canta*)

DORA, Sarà solo un po' scombuscolato.. l'ambiente nuovo... adesso ci farà sentire la sua voce! (*ma il gallo non canta*)

PALOMA, (*ad Elio*) Lui gabido du gaddibo.. ghe du bolere fare lui gon le badade! Du ora gonbingere lui ghe du no fare! Barla lui! [Lui capito tu cattivo, che tu volere fare lui con le patate. Tu ora convincere lui che tu non fare. Parla lui!]

ELIO, Cosa? Devo parlare al gallo?

PALOMA, Zi! Barla! [Si, parla!]

DORA, Amore... ricordati il motivo della missione!

BRUNO, La sfiga... Elio... non dimenticare la sfiga!

ELIO, Non la dimentico.. non la dimentico! Ma guarda che mi tocca fare! (*si schiarisce la voce*) Signor gallo... signor Chicky... salve! Volevo dirle .. mi premeva farle sapere... che lei ... si.. insomma... non è qui per essere cucinato.. glielo assicuro...le do la mia parola di gentiluomo salumaio... che lei è qui solo per evitare che qualcun altro... cucini noi! (*chiede conferma agli altri*) Eh??

TUTTI, Giusto! (*ma il gallo non canta*)

ANNA, E se gli dessimo una metaforica spintarella? Cantiamogli noi “chicchirichì”.. magari si convince!

BRUNO, Ok... dai... proviamoci! (*e a turno tutti gli fanno il chicchirichì, ma il gallo non canta*)

ELIO, Sto gallo è solo dispettoso! Canta solo quando rompe!

DORA, Elio.. forse dovremmo far finta che dormiamo.. magari è più ispirato!

ELIO, Ok.. tutti seduti e facciamo finta di dormire! (*ma....*)

● **Scena 16 (Gli stessi più Olmo)**

OLMO, *(da fuori scena)* Vicinooooo! Salumaio... esci fuori il mio Chicky! Lo so che l'hai rapito tu!
(tutti si guardano allibiti e preoccupati)

PALOMA, *(a Elio, rimproverandolo)* Zignore... si è faddo sgamare! [signore, si è fatto sgamare]

ELIO, Giuro che io non l'ho visto! In ogni caso... facciamo muro davanti al gallo!

(tutti allora si mettono davanti alla gabbia per nasconderla. Olmo entra)

OLMO, *(in segno di sfida)* Salumaio... rispondi... dov'è il mio galletto? Guarda che se lo trovo già su un letto di patate... io ti ... io ti... *(molto alterato)* .. io ti rimpinzio di tofu!

ELIO, Per carità.. sto.. fufù... mi è indigesto!

(Olmo comincia a girare per la stanza in cerca del gallo, e tutti, davanti la gabbia, si muovono insieme in modo da nasconderlo sempre, poi stufo, si ferma- oppure scena a soggetto, improvvisata se il gallo è vivo)

OLMO, Senti... tanto è inutile che lo nascondete.. so che è qui.. lo sento... *(più alterato)* .. restituitemelo... e subito! Il .. mio.. Chicky è un membro della .. mia.. famiglia! *(breve pausa in cui si mette a piagnucolare)* Cioè... è l'unico ... membro della mia famiglia! {Io sono solo.. non ho nessuno... solo lui e le mie galline... e lui mi fa compagnia.. tanta compagnia!}

ELIO, *(piano)* Ma un gatto... no? Per lo meno non è assordante e fastidioso!

OLMO, *(ancora piagnucolando, nostalgico)* L'ho preso ch'era un pulcino.. lo tenevo nella mia mano.. lo guardavo e mi faceva: pio.. pio.. pio!

PALOMA, *(si commuove)*

ELIO, Ti faceva! Ora .. fa chicchirichì e rompe! *(ci ripensa, a parte)* Cioè... in effetti.. rompeva.... ora .. tace! Gli si è seccato il gargarozzo! Ora che ci serviva.. il farabutto!

DORA, *(piano, al marito, a Bruno ed Anna)* E se il problema del gallo fosse proprio che gli mancava .. *(indicando a cenni Olmo)*.. lui?

BRUNO, *(sempre piano)* Non c'è un modo per convincerlo a prestarcelo?

ANNA, *(sempre piano)* Già! Qualcosa in cambio?

OLMO, Sto ancora aspettando!

ELIO, Va bene.. ti accontento! Ecco il tuo.. adorato.. galletto! *(aprono il muro umano per far vedere il gallo)*

OLMO, *(si illumina)* Chicky! Tesoro di papà!

ELIO, Alt! *(e richiudono il muro, e quindi secco)* Il tuo gallo ci serve... cosa vuoi in cambio? Tranquillo.. da vivo! E solo per un po'... e poi te lo restituiamo!

OLMO, *(in un primo tempo rimane allibito, poi ci ripensa)* Fai l'offerta!

ELIO, 10 chili di verdure miste.. bastano?

OLMO, Non bastano.. rilancia!

ELIO, 20 Kg!

OLMO, *(ci riflette)* Una fornitura per 6 mesi e l'invito al vostro party... con menu vegetariano... per tutti !

ELIO, Cosa? *(alla moglie)* Io questo al party non ce lo voglio! E meno che mai voglio mangiare... erbacce!

PALOMA, Io boi deddo di invidiarlo! Boi non zendire! Ora deddo lui e boi brudda figura! [io voi detto di invitarlo! Voi non sentire!Ora detto lui e voi brutta figura!]

ELIO, *(a Paloma, rimproverandola)* Tu zitta.. non è il momento delle filippiche!

DORA, *(piano)* Elio.. uno in più uno in meno.. che ti importa? E le verdure... beh!.. in effetti.. sono buone! Quelli del catering sono bravi.. sapranno fare miracoli!

ELIO, *(piano)* Moglie... hai proprio deciso di tradirmi?

BRUNO, *(piano)* Elio.. la missione!

ANNA, *(piano)* Il tempo scorre!

ELIO, *(piano, infastidito)* Ok... ok! *(a Olmo)* La fornitura per 6 mesi, l'invito al party... ma niente menu vegetariano... ti adegui! E se è il caso... insaccati e grassissimi formaggi... in tutte le forge!

OLMO, *(scuotendo risoluto il capo)* Niente gallo!

DORA, *(piano al marito)* Ma non puoi fare uno sforzo per un giorno soltanto?

ELIO, *(piano)* Per darla vinta a lui? Mai! *(a Olmo)* La fornitura per 6 mesi, l'invito al party... ma menu vegetariano solo per te! Altrimenti il tuo gallo.. lo infilzo nello spiedo!

OLMO, Va bene... va bene! Ma verrò con la molletta al naso.. non voglio nemmeno sentire l'odore dei tuoi terribili insaccati!

ELIO, Mettiti la molletta dove ti pare.. basta che ora fai cantare il tuo gallo! Mi serve!

OLMO, Certo che sei veramente scombinato! Prima lo vuoi insaccare perché canta ed ora sei disposto a invitarmi al party e fornirmi verdure in quantità pur di farlo cantare! Mah! Sarà il colesterolo che si è impossessato di tutte le tue vene e ti sta obnubilando il cervello!

ELIO, *(facendo gli scongiuri, distrattamente)* Questo porta sfiga peggio di Venny!

(in quello stesso momento in cui tutti si guardano allarmati perché Elio ha nominato Venny, si sente una frenata brusca, uno schianto e qualcosa che va in frantumi; tutti si recano alla finestra a vedere e Dora, alla visione, prima urla poi sviene, prontamente sorretta da Elio)

BRUNO, *(a Elio)* Subito.. stendila sul divano!

● **Scena 17** (Gli stessi, Guido, Venny, Ivana)

(Elio esegue, ma nel frattempo entrano Guido, tutto acciaccato, con vistosi cerotti in faccia, se si vuole un occhio bendato, e un braccio legato al collo con un foulard, e con l'altro braccio che tenta faticosamente di reggere le valige di Venny e Ivana che entrano in scena dopo di lui, scarmigliati e un po' acciaccati anche loro, ma si presentano con vera non chalance)

VENNY, Amici... finalmente siamo arrivati!

(tutti restano basiti, spaventati in attesa che la sfiga agisca e infatti: Dora si sveglia di soprassalto sedendosi di scatto e cominciando a tossire, Bruno, da medico qual'è, corre verso Dora per soccorrerla ma nel tragitto pesta un piede a Elio che comincia a saltellare e gesticolare dolorante, colpendo con la mano prima lo stesso Bruno e poi Anna, il gallo nella gabbia emette come uno strano chicchirichì strozzato, Olmo corre verso la gabbia dicendo "Il mio galletto!" ma inciampa e cade sopra Paloma che cade seduta a gambe all'aria su una poltrona – serie di eventi che può essere eventualmente adattata a scelta)

IVANA, Scusate... forse abbiamo portato un po' di scompiglio! Ma non è colpa nostra!

(mentre tutti si risistemano, Olmo resterà vicino alla gabbia, triste cercando di parlottare al suo gallo per farlo rinvenire, e se il caso, a seconda della situazione, a proteggere la gabbia)

ELIO, *(sorridente forzatamente)* No .. quale scompiglio.. quale colpa vostra! *(tutti gli altri: eh già.. già!.. anche loro fingendo)* Anzi... come padrone di casa... vi do il mio... *(esagerando con la finzione)* ... felicissimo... benvenuto! *(allargando le braccia)* Abbracciamoci amico mio!

PALOMA, *(a Elio, piano)* Addendo zignore... buò ezzere berigolozo! [attento signore, può essere pericoloso]

VENNY, Con molto piacere... amico mio! *(ma quando si abbracciano Venny colpisce involontariamente Elio, all'occhio, al naso, a scelta)* Scusa ... non è stata colpa mia!

ELIO, *(che si massaggia la parte lesa, fra sé)* E di chi se no!?

PALOMA, *(a Elio, piano)* Eggo.. io deddo di sdare addendo.. du no zendire! [ecco, io detto di stare attento, tu non sentire]

VENNY, *(a Bruno)* E tu Bruno.. non mi abbracci?

PALOMA, *(a Bruno, piano)* Doddore di brego.. du zendire.. du fare addenzione! [dottore ti prego, tu sentire, tu fare attenzione]

BRUNO, *(Bruno è titubante, non vorrebbe andare, ma la moglie lo spinge e lo costringe ad andare incontro a Venny, poi ironicamente)* Certo... come no! *(si abbracciano, ma Bruno, per timore di qualche incidente, lo abbraccia velocemente tenendosi molto lontano; al termine dell'abbraccio, considerando che non è successo niente, sospira, ma troppo presto)*

VENNY, *(da una pacca molto forte sulla spalla a Bruno che si fa male e rimane allibito)*

PALOMA, *(a parte)* Mi za... imbozzibile fare addenzione! [mi sa impossibile fare attenzione]

VENNY, Che piacere incontrarti Bruno! Tu... l'unico di noi che è diventato medico! *(poi accorgendosi che Bruno si massaggia la spalla)* Oh.. scusa! Fatto male? Non è colpa mia! Sei tu che sei un po'.... moschetto.. a quanto vedo! *(breve pausa)* Ragazzi.. ma il nostro rito per salutarci? Lo rifacciamo?

ELIO/BRUNO, *(preoccupati perché il rito è un rischio per farsi male, decisi)* Nooo! *(per giustificarsi)* Ecco.. è cosa da ragazzini! E noi non siamo più dei ragazzini!

VENNY, Che peccato! Poi però non dite che è colpa mia! *(breve pausa)* Come non è stata colpa mia

l'incidente che ho avuto con la mia auto! Può succedere a chiunque di vedersi cadere un albero addosso.. così.. d'improvviso! In una strada di campagna.. può succedere.. può succedere!

IVANA, *(al marito, adorante)* Certo marito mio! A chiunque... a chiunque!

TUTTI GLI ALTRI, *(guardandosi allibiti, poi ironicamente)* Certo... a chiunque!

ELIO, *(piano)* Purchè sfigato.. ovviamente! *(forte, ironico)* Eh!!! Come no! A me capita quasi tutti i giorni!

VENNY, Come non è colpa mia l'incidente accaduto al vostro autista!

IVANA, Giusto! Mio marito si era solo messo sulla strada per far dei segnali.. ma non è colpa sua se eravamo rimasti bloccati in una curva e il vostro autista lo ha visto all'ultimo minuto ed ha sbandato finendo su un albero e abbattendolo! Eh!?!

PALOMA, *(parte)* Angora un bò gozi e.... gïao gïao bosgo! Divenda bianura! [ancora un po' così e ciao ciao bosco, diventa pianura]

GUIDO, *(al solito con risata da ebete, guardando Venny)* Grazie mamma!!!

{**DORA**, *(fra sé)* Cosa? Pure all'artefice delle sue sciagure dice grazie? Quale diversamente intelligente.. è proprio un citrullo!}

ELIO, *(afflitto, a parte)* La mia.. auto... nuova! Bella e ... fiammante!

DORA, *(a parte)* Comunque io l'avevo detto che erano un ensemble esplosivo!

VENNY, Come non è colpa mia se.. a causa dell'incidente... il vostro autista si è ammaccato tutto....

IVANA, Io però l'ho curato per bene! Avevo con me tutto l'occorrente: cerotti, acqua ossigenata, disinfettanti... ho imparato in clinica!

VENNY, Vero cara... sei stata splendida.. come sempre! *(si sorridono, magari si fanno delle smancerie)* Dicevo... non è colpa mia se a questo punto io mi sono dovuto mettere alla guida.. e quando sono arrivato nel vostro viale.. la vostra vasca dei pesci mi è venuta incontro all'improvviso.. ed io gli sono arrivato addosso frantumandola insieme alla statua che campeggiava in centro!

IVANA, In effetti... quella vasca lì...intralciava! Potevate metterla da un'altra parte!

VENNY, Giustissimo tesoro! *(si sorridono di nuovo, come prima)*

DORA, *(afflitta, a parte)* La mia statua.. la mia... bellissima.. copia della Sirenetta di Copenaghen!

ELIO, *(afflitto, a parte)* E tutti i miei... rarissimi ... pesci che stavano dentro la vasca! Adesso... boccheggiano sul selciato! *(magari imitare il boccheggiare dei pesci)*

PALOMA, Forse dovevamo meddere fiocchi pure a Zirenedda e duddi besgi! [Forse dovevamo mettere fiocchi rossi pure a Sirenetta e tutti pesci!] *(a parte)* Berò.. a benzarci.. i besgi ora li bozziamo mangiare.. gozi gambiamo menu.. una volda dando! [però, a pensarci, i pesci ora li possiamo mangiare, così cambiamo menu, una volta tanto]

VENNY, Ribadendo che non è stata colpa mia.. posso aggiungere che ha fatto la sua parte anche *(schifato)*... l'olezzo di tutto quell'aglio che il vostro autista tiene al collo! Ci sono vampiri o streghe da queste parti ... per caso?

ELIO, *(a parte)* E meno male che lo portava! Altrimenti cosa sarebbe successo? Un cataclisma? *(forte)* No... niente streghe o vampiri! *(a parte)* Solo sfigati! *(alla moglie)* Qui però non funziona niente! Agli.. scope.. sale... forbici e nastri rossi.. acqua fresca per lui! Pure il gallo ha fatto stecchire o deprimere! Non ho ben capito!

DORA, *(piano al marito)* Prova a togliere aglio e peperoncini e ti trancio le dita! Sicuramente senza.. sarebbe peggio!

VENNY, *(che nel frattempo si era guardato in giro)* Vedo amico mio... che i salumi rendono molto! Che bella casetta ti sei fatto! Proprio una bella casa di campagna! *(improvvisamente accade qualcosa, a scelta, quadri che cadono, fulmini, temporali, qualche altra cosa che si rompe... mentre Dora guarderà afflitta tutto il caos, Paloma aiutata da Guido sistemerà)* Non penserai che questo è colpa mia? *(ridendo)* Non sono mica un porta sfiga io?

IVANA, *(stringendosi al braccio di Venny, adorante)* Come potresti marito mio?! Tu sei semplicemente... meraviglioso!

VENNY, Grazie cara! *(si sorridono ancora, sempre al solito)*

ELIO, *(alla moglie ancora di stucco per l'ultimo incidente e seriamente preoccupato)* Dora... ha nominato i miei prosciutti! Le mie creature sono in pericolo! Già mi vedo tutti i miei prosciutti.. i miei salami.. i miei adorati provoloni.. sfracellati per terra! Addio salumi.. addio guadagni... addio ricchezze! Addio villa! *(deciso)* Credo che chiamerò il mio assistente e farò spargere quintali di sale in tutto il salumificio! Vado a

telefonare!

DORA, *(sempre piano a Elio, imperativa,)* No... addio villa no! Il problema va risolto alla radice! Quindi ... *(puntandogli il dito addosso)* tu... non vai da nessuna parte... tu... non puoi lasciare il campo di battaglia! Tuo è l'amico e tu ... sistemi questa situazione! Io.. questo qui.. non lo voglio un minuto di più in casa mia! Vedi di trovare una soluzione per farlo andare via! E subito! Ora.. tu.. risolvi! *(suona il campanello, quindi a Paloma ancora alterata e imperativa, magari puntando il dito stavolta a lei e fulminandola con lo sguardo)* E tu... vai ad aprire!

PALOMA, *(sgranando gli occhi per l'atteggiamento di Dora, e senza replicare)* Zi zignora! *(a Guido)* Du.. bai bozare balige in gamera ozbidi.. zai fare? ! [Si signora! E tu vai bosare valige in camera ospiti, sai fare?]

GUIDO, *(al solito, ebete, annuendo)* Grazie mamma! *(Paloma rivolge sospirando gli occhi al cielo; escono, lei verso la porta d'ingresso, Guido, portandosi dietro le valige, a sx)*

• **Scena 18 (Gli stessi meno Paloma e Guido)**

ELIO, *(sempre piano)* Cosa vuoi che faccia? { Non ho una macchina del tempo per tornare indietro! Il tempo non è come un nastro ... non si può riavvolgere indietro! }

DORA, *(sempre piano)* {Allora portalo avanti.. } fa qualcosa.... qualsiasi cosa... l'importante è... che me lo togli dai piedi! Capito?

ELIO, *(sempre piano)* Va bene.. va bene! Ora ci parlo! *(Dora gli fa un gesto come per dire: accomodati! Poi forte a Venny)* Allora.. Ve.. *(si interrompe per non dire il nome)* .. ehm... amico mio... senti... dunque... quindi... eehh!..*(non sa bene cosa dire)* ... ebbene... ti volevo dire una cosa.. *(la moglie lo incita, lui a gesti dice:aspetta!)*

VENNY, Dimmi tutto... sono tutto orecchie.. amico mio!

ELIO, Ecco io.. pensavo... che tu... che tu...

VENNY, .. che io?

ELIO, Che tu.. forse... sarebbe meglio... *(la moglie a gesti gli dice di dire di andare via, ma lui non ci riesce e invece)*... ecco.. sì.. insomma... *(non riuscendo proprio a dirgli che deve andare via)*... ci raccontassi un po' di te! *(sospira affranto)*

DORA, *(mani ai fianchi, lo fulmina con gli occhi, Elio risponde dicendo a gesti: non ce l'ho fatta!)*

VENNY, Ma senza dubbio amico mio! *(mentre lui racconterà di sé, si sentiranno dei forti rumori da fuori scena, che faranno guardare preoccupati tra di loro le due coppie Elio e Dora, Bruno e Anna: sono quelli del gazebo che stanno montando, ma non ci riescono perché tutto crollerà, ovviamente per via della sfiga)* C'è poco da dire.. come forse ricorderai ho fatto qualche anno di medicina e nel frattempo facevo esperienza in un ospedale psichiatrico {prima della legge Basaglia...la 180 }.. volevo fare lo psichiatra no?!... {ma vedere i malati legati ai letti di contenzione, le camicie di forza e tutto il resto mi ha terrorizzato}... quell'esperienza mi ha segnato... molto... troppo direi! Allora ho capito che non potevo fare lo psichiatra... Io infatti sono una persona molto .. empatica... e quindi soffrivo insieme a quei poveri malati... ecco... mi sentivo addosso.. tutta la loro angoscia ... diciamo... tutta la loro... energia negativa! *(rumori da fuori)*

ELIO, *(sempre piano)* Che sia questa la causa della sua sfiga?

BRUNO, *(sempre piano)* Chissà.. può darsi!

ANNA, *(sempre piano)* Sicuro!

DORA, *(sempre piano)* Bel segno che gli ha lasciato.. l'esperienza ospedaliera! *(rumori da fuori)*

VENNY, E dunque ho pensato di... abbandonare gli studi! Ritenevo infatti di non avere.. a causa proprio di quest'empatia... il giusto grado di discernimento oculato di ogni singolo caso.. una visione distaccata per fare un'adeguata diagnosi... e un giudizio ponderato per elaborare un'appropriata terapia! *(rumori da fuori)* L'unica nota positiva di questa vicenda è stata... *(guardando adorante e stringendosi ad Ivana)* .. incontrare la mia adorata Ivana! L'unica paziente che sono riuscito a guarire... o quasi... grazie al mio amore! *(Ivana ricambia in estasi il suo sorriso)(rumori da fuori)* Ah l'amour.. che medicina potente! Vorrei precisare... però... che ... la mia adorata... è stata solo qualche volta in stato delirante ... acuto... acuto sì ma non cronico! Non altro!

ELIO, *(sempre piano)* Ho capito bene? Ivana era una... malata di mente?

BRUNO, *(sempre piano)* Mi sa di sì! Però acuta ... non cronica!

ANNA, *(sempre piano)* Sai che differenza! Comunque.. ecco qual'era la .. clinica .. in cui ha .. imparato!
(pausa) Però che sfiga innamorarsi di una pazza!

DORA, *(sempre piano)* Una sfiga in più.. una in meno! Però stiamo attenti! Metti che le ritorni.. l'acuto delirante quasi cronico!

VENNY, Comunque... siccome sono una persona sensibile.. e la voglia di aiutare gli altri non mi manca.. di tanto in tanto continuo ad andare per fare del volontariato psichiatrico!

IVANA, Sei un caro marito.. tesoro!

VENNY, Grazie cara! *(mentre loro reagiscono sempre al solito modo, fuori si sente sempre più fracasso)*

DORA, *(sempre piano)* Ragazzi... qui le cose si mettono sempre peggio! *(rumori da fuori, afflitta)* Non oso immaginare cosa sta succedendo fuori!

ELIO, *(sempre piano)* Preferisco non saperlo...

● **Scena 19 (Gli stessi, Paloma)**

PALOMA, *(rientra con aria altamente avvilita, magari strascicando i piedi)* Zignori... ghe gaoz.. ghe gaoz!
E' duddo un dizazdro! [Signori, che caosa, è tutto u disastro]

DORA, *(inquieta e trepidante)* Cosa... è .. un.. disastro... Paloma? Chi .. c'era... fuori .. Paloma?

PALOMA, I zignori del gazebo.. zignora! Ma duddo dizazdro! Dudda sgiadura! [I signori del gazebo, signora, ma tutto disastro, tutta sciagura]

DORA, *(sempre più inquieta e trepidante)* Cosa .. è.. successo.. Paloma?

PALOMA, Zignori del gazebo brovado a mondare ma.. dubo meddere.. dubo gadere... dubo meddere.. dubo gadere... dubo meddere.. dubo gadere! E dubi... gadudi... zu desda ... zu gambe... zu braggia oberai! E loro... rodde desda.. rodde gambe e rodde braggia! E delo di zobra gazebo brezo dal bendo e duuuuddo sdrabbado! Oberai ... ingazzaaaaadi... mendre fare: ahi!ahi!... andadi bia.. e didolare deddo .. duddo ingazzado... *(indicando Dora)*.. du bagare duddo... dubi e delo gazebo e bure azzigurazione oberai! [Signori del gazebo provato a montare ma , tubo mettere, tubo cadere! E tubi caduti su testa, su gambe e su braccia operai! E loro rotti testa, rotti gambe e rotti braccia! E telo di sopra gazebo preso dal vento e tutto strappato! Operai, incazzati, mentre fare ahi! .. andati via e titolare detto, tutto incazzato, tu pagare tutto, tubi, telo gazebo e pure assicurazione operai!]

DORA, *(alterata, in un crescendo di emozioni)* La mia vasca.. la mia magnifica Sirenetta... il mio gazebo... il mio party... *(piagnucolando)*... la mia Pasquetta nel parco... tutto in fumo!

ELIO, I miei .. soldi!

VENNY, Che peccato! Tutte queste contrarietà.. una bella sfiga... non trovate? *(si guarda con la moglie che dice a gesti: eh già!)*

DORA, *(furibonda, stringendo i pugni, a Venny)* Io ... ti... io.. ti... *(a quel punto il marito e Bruno la trattengono per le braccia)*

ELIO, Dora.. trattieniti!

DORA, *(al marito, furente)* Zitto! Con te facciamo i conti dopo! *(A Venny mentre viene ancora trattenuta)* Io ti distruggo... ti disintegro.. ti frantumo.. ti polverizzo!

VENNY, *(sorpreso, ma sempre tranquillo)* Oh bella.. e perchè? Che colpa ne ho io?

DORA, Lo voglio vedere ... in frantumi ... in briciole.. in... becchime per i piccioni... in.. in... particelle atomiche.. anzi.. subatomiche!

VENNY, Non capisco.. certo che siete strani in questa casa! Poi.. è da quando sono arrivato... che mi chiedo perché avete tutti questi nastri rossi! Cos'è? Il simbolo di appartenenza a qualche società segreta? Posso farne parte anch'io? Posso averne uno anch'io? Il rosso... mi dona!

DORA, *(sadica)* Siiii... attorno al collo te lo voglio vedere... per stringere... stringere... e vederti gli occhi schizzare fuori dalle orbite!

VENNY, O mamma.. diventerei cieco! Ho sempre pensato che la vita sarebbe veramente tremenda... al buio!
(improvvisamente si spengono tutte le luci, tutti urlano)

DORA, *(urlando)* Lo strozzooooo!!!!

● **Scena 20 (Gli stessi, Jack)**

(poi silenzio, e dopo una brevissima pausa, entra in scena Jack, il ladro, con una parrucca bionda,

- PASQUA CON CHI VUOI – di P. Calvino e S.(T.) Giannino

illuminandosi il volto con una torcia , un volto che fa molta paura; tutti riurlano)

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

(La scena riprende allo stesso modo: è buio! Jack, che è in jeans, camicetta e giacca da donna e parrucca bionda, non è più illuminato con la torcia. Gli altri parlano al buio)

● Scena 1 (Tutti)

ELIO, *(con voce spaventata)* Ra... ragazzi... l'avete.. vi.. vista pure.. voi? O l'incubo .. è.. è solo mio? *(a turno tutti risponderanno: "si si.. vista.. pure io!" O frasi del genere; poi ancora spaventato)* Si.. ma .. cosa... chi ... era?

DORA, *(alterata)* E cosa credi che sia... Elio? Un'altra trovata del tuo ... amico porta sfiga!

VENNY, Quale amico? Io no di certo!

IVANA, Mio marito? Mai!

ANNA, Excusatio non petita... accusatio manifesta!

PALOMA, Io digo ghe aveva dudda faggia di sbirido gaddivo! Brudda.. brudda faggia! [Io dico che aveva tutta faccia di spirito cattivo! Brutta faccia!]

BRUNO, Hai ragione Paloma! Che impressione faceva!

OLMO, Scusate avete visto la gabbietta del mio gallo? Non riesco a trovarla! E sono preoccupato per lui!

ELIO, E' buio! Cosa vuoi vedere? E poi... non era già schiattato.. il tuo gallo? Non hai più niente da preoccuparti ormai!

OLMO, Crudele! Non è schiattato.. è solo depresso!

DORA, Elio? Ti decidi a fare qualcosa? Mica possiamo stare al buio in eterno!

ELIO, E cosa posso fare? Non vedo niente! Ci vorrebbe un miracolo!

(All'improvviso si riaccendono le luci e vedono quella donna che punta una pistola contro di loro. Tutti urlano e istintivamente alzano le mani)

ELIO, Questo .. non è ... il genere di.. miracolo.. a cui .. pensavo! No.. no! Decisamente no!

JACK, *(ironico, con voce che cerca di farla diventare da donna ma che è evidentemente maschile)* Buongiorno!

VENNY, Toh.. guarda! Una malvivente educata e gentile! Inconsueta la cosa! Non trovate? *(tutti confermano guardandosi tra di loro con cenni del capo)* Però.. però .. trovo che abbia qualcosa di strano! Uhm! La voce mi sembra fuori dall'ordinario... anomala direi! *(squadrandolo e indicando la sua figura)* Non si confà al resto! *(tutti confermano guardandosi tra di loro con cenni del capo e nel frattempo abbassano tranquillamente le braccia)*

JACK, *(disorientato dalle parole di Venny, e dal fatto che hanno smesso di spaventarsi Jack abbassa la pistola e si schiarisce la voce, cercando di farla diventare da donna, ma con effetti disastrosi)* Perché... cos'ha la mia voce?

ELIO, *(all'udire lo schiarirsi della voce di Jack)* In effetti! *(a Bruno)* Senti ... senti! Avrà mica la raucedine?

JACK, *(perplesso per l'atteggiamento atipico degli astanti, fa esercizi di voce per dimostrare che tutto è a posto)* Cosa? Io? No!

BRUNO, *(a Jack)* Io penso invece di sì! Se vuole posso darle un'occhiata! Sono un medico! Non faccia complimenti.. signorina! Su... apra la bocca! Faccia : Aaaa!!!!

JACK, *(in un primo tempo si farà prendere dall'atteggiamento gentile di Bruno e farà per aprire la bocca, poi, mentre Bruno sta per controllargli la gola, riavutosi, con la sua voce normale da uomo)* Ooooh! Che mi fate fare? Ma che volete da me? Mica sono venuto per farmi visitare? Qua la storia è un'altra! *(e molto alterato, minaccioso e perentorio,)* Dovete fare silenzio! Tutti quanti! Mani in alto! Forza! *(tutti obbediscono in silenzio)* *(pausa)* Ah! Ora sì! *(squadrandoli)* Allora.. non vi faccio paura? Eh!? Non state ... tremando dal terrore? *(pausa)* E .. questa... *(indicando la pistola e godendo spietato)* .. non vi fa ... gelare... il sangue? Non vi fa .. sudare freddo? *(e la ripunta repentino verso tutti che riurlano; intimidatorio)* Eh?! Chi non morirebbe dal terrore davanti ad una pistola puntata? Chi non sentirebbe l'angoscia attanagliargli le membra? Ora lo capite perchè sono qua? Lo capite che è una... rapina?

VENNY, *(ironico)* Una rapina ... nel senso di ... piccola rapa? *(ride della battuta insieme alla moglie e a*

lei) Carina eh.. la battuta? *(la moglie conferma; Venny poi si vede puntata la pistola)*... Beh! Non le nascondo che all'inizio ho pensato fosse tutto uno scherzo.. non so.. un pesce d'aprile... e che la sua pistola... fosse di... cioccolato! *(ride lui e poi pure tutti, anche Jack, ma freddamente)*

JACK, *(disorientato, ironico)* Un pesce d'aprile? La pistola.. di cioccolato? Che idea simpatica! *(poi si avvicina a Venny minaccioso e con atteggiamento di sfida, gli punta la pistola in fronte)* Vuol provare? Magari scopre che spara... proiettili di cioccolatini... caramelle e canditi! O forse .. no!

VENNY, *(sempre un po' superficiale e sfrontato)* In effetti... non ci tengo... a scoprirlo! *(Jack sorride beffardo e gli toglie la pistola dalla fronte)*

BRUNO, *(piano alla moglie mentre Jack da loro le spalle)* Forse sarebbe meglio che lui *(indica Venny)* stesse zitto.. non vorrei che con la sua sfiga la facesse innervosire di più! Sarà anche una donna... ma a me questa qui sembra alquanto pericolosa!

ANNA, *(piano al marito)* Lo penso anch'io! Qui passiamo dalla padella alla brace! Dallo sfigato alla pazza esaurita! Ma chi ce l'ha fatto fare a venire qui oggi?

BRUNO, *(piano alla moglie)* Già! *(poi pausa di silenzio mentre Jack passa anche davanti a Bruno ed Anna che fanno la faccia spaventata ma restano in silenzio)*

JACK, *(vedendo il silenzio, ancora con sorriso beffardo)* Oh che bel silenzio! Così va meglio! *(pausa, poi mostrando la pistola)* Vi assicuro che è carica... molto carica! E di proiettili.. veri! Vero .. piombo! *(e puntando la pistola finge di sparare)* Bang! *(tutti riurlano, Jack ride caustico)* Paura eh? *(poi sempre pistola spianata, ricomincia a girare attorno agli altri; quando si avvicina a Paloma)* La prossima volta.. Bang... lo farà sul serio!

PALOMA, *(piagnucolando)* Di brego! Du non uggidere me! Io zolo guoga-gameriera! Io exdra-gomunidaria! Io non g'endro! Io non g'endro! Io guginare zolo zalumi! *(indicando Elio e Dora)* Loro badroni.. ze buoi... loro gaddivi! [Ti prego! Tu non uccidere me! Io solo cuoca-cameriera! Io extra-comunitaria! Io non c'entro! Io cucinare solo salumi! Loro padroni se vuoi, loro cattivi!]

DORA, *(che aveva reagito con sguardo furibondo alla battuta di Paloma, inviperita ma freddamente)* Paloma... razza di vipera... ti licenzio! Se non muoio prima... io.. ti licenzio! Stanne certa! *(Paloma fa spallucce)*

JACK, *(la guarda stranito e si avvicina di più minacciandola con la pistola, ironico)* Che cameriera fedele! E comunque zitta.. non voglio più sentire volare una mosca.. altrimenti ti ucc... *(si interrompe perché, avvicinandosi troppo per impaurirla, viene però colpito dalla zaffata dell'aglio e si allontana)* Cavolo! Questa uccide me! *(pausa, poi)* Ora datemi tutti i vostri telefonini... forza... e non fate i furbi... se qualcuno di voi ne ha due.. li voglio entrambi! *(prende un sacchetto che aveva in tasca, passa per prendere i telefonini, li fa mettere da ognuno dentro)*

VENNY, *(quando Jack si avvicina a lui consegna il telefonino)* Ne ho uno solo...io sono poverello! *(e comincia ad osservarlo)* Ora che la osservo da vicino .. oltre alla voce... le noto un'altra cosa di strano.... lei ha anche un po' di... barbetta! *(Jack lo guarda infastidito e sempre minaccioso, magari poi di nascosto si tocca la barba dubbioso e poi lega il sacchetto con tutti i telefonini e lo mette in un angolo; Venny allora...)* Anche da lontano le si vede la barbetta.. sa?

BRUNO/ANNA, *(fanno la faccia contrariata come dire:ancora parla?)*

IVANA, *(avvicinandosi anche a lei che si teneva al braccio del marito, avevano alzate le altre due braccia)* Sì.. sì! E' vero! Lo noto anch'io! Non è carino però andare in giro così.. per una signora! Eh! Si faccia vedere al più presto da un'estetista! E magari anche frequenti una scuola di bon ton!

JACK, *(brutta occhiata di Jack anche per lei, ma, spiazzato da tanto ardire di tutti, fermatosi, a parte, fra sé)* Io gli punto una pistola.. e loro parlano di.. barbetta? Di bon ton? Io non capisco... sono sempre riuscito a terrorizzare tutti! Ma questi chi sono? Degli irresponsabili? Degli incoscienti? Dei matti scappati da un manicomio? Per loro.. la mia pistola... è commestibile! *(deciso)* Saranno pure dei deficienti... però... non posso cedere .. no no! Altrimenti rischio di farmi sopraffare! E questo non posso permetterme! Devo continuare ad essere ... *(ed assumendo man mano le varie espressioni)* ... bieco... losco ... malvagio! Come si confà alla mia figura! *(quindi con questo cipiglio riprende a camminare tra gli altri, è ovvio che gli altri sono perplessi in quanto lui è ancora vestito da donna ma si comporta ovviamente da uomo)*

ELIO, *(dopo che Jack è passato vicino a lui, all'orecchio della moglie)* Che racchia! Non trovi?

DORA, *(piano al marito)* Altroché! E ti dirò... è bionda finta! Io me ne intendo! E poi guarda... è piatta.. piallata! Dovrebbe rifarsi il seno di almeno tre o quattro taglie!

ELIO, *(sempre piano)* Vedi? Se avessi fatto il chirurgo plastico... sarebbe stata un'ottima paziente! *(Dora lo guarda stizzita)*

OLMO, *(quando è vicino a lui)* Io vedo invece che lei ha anche un po' di muscoli... frequenta per caso la palestra? Anch'io sa? Faccio pesi... *(mostrando i muscoli)* .. guardi! Mens sana in corpore sano! *(sorride)*

BRUNO, *(piano alla moglie)* Qui ci finisce male!

ANNA, *(piano al marito)* Spero vivamente tu abbia torto!

JACK, *(dopo aver tentennato, rimanendo di sale ad ogni battuta degli altri, d'improvviso si arrabbia)* Ora basta! *(Si toglie di furia, gettandoli via con forza, la parrucca, la giacca e la camicetta, rimanendo in maglietta bianca, e sempre alterato)* Ora va bene? Siete contenti?

TUTTI, Ahhh!!! Ora si spiega! *(tutti tranquillamente abbassano le braccia)*

DORA, *(indicandosi il seno)* Certo che un'imbottitura l'avrebbe potuta mettere! Senza non era affatto credibile! Anche due limoni ... due palloncini... sarebbero bastati! Eh!

JACK, *(disorientato)* Ma... ma... prima la barbetta.. il bon ton.. la palestra.. ora pure i palloncini! Ma qui si dà i numeri! *(poi s'infuria)* Zitti!!! *(magari mormorano ancora tra di loro)* Ho detto zitti! *(chi in un modo, chi in un altro, fa il gesto di tacere. Pausa, poi sempre camminando comincia anche a parlare da solo, mentre gli altri cominciano a pensare che è un po' pazzo, e lo dimostrano a gesti)* Non capisco... non capisco cosa succede qui! *(al pubblico)* Non si spaventano affatto! *(e ripuntando la pistola verso il pubblico in modo molto minaccioso)* Guardate come sono .. cattivo... così! Eh? Eh? Non è vero? *(magari prova delle facce e delle pose spaventose e si autoconvince)* Sì! Sono terrore puro! *(fra sé, a parte, senza più essere spaventoso ma perplesso)* E questi invece che fanno? Se la chiacchierano! E mi trovano mille difetti! E in più mi confondono.. mi.. mi.. mi disorientano! Jack.. calmati! Jack ... rifletti! Jack... rilassati! Stai solo facendo il tuo mestiere di ladro! E che sarà mai?! L'hai fatto mille volte! *(sospiro, prende aria, si rilassa, poi dà spiegazioni a tutti)* Il mio travestimento.. se lo volete sapere... serviva solo a non farmi riconoscere nelle telecamere di sicurezza che voi avete installate! Entravo.. facevo il colpo.. sempre vestito da donna.. uscivo.. indisturbato... e via! E chiunque avesse visto me o le immagini avrebbe poi cercato una donna e non un uomo! Elementare no? Lo faccio sempre.. è il mio marchio!

DORA, Progetto più che lecito.. se non fosse che ho il forte sospetto che non funzionino... sa?! Quindi ... fatica inutile!

JACK, Cosa.. non .. funziona?

DORA, Le telecamere! *(in confidenza)* Flusso malefico in circolo!

JACK, Cosa vuol dire che non funzionano? Le ho controllate personalmente stamattina presto, durante il mio sopralluogo, e funzionavano benissimo! E non le ho disattivate per non creare sospetti!

DORA, Oh sì! Prima sì.. funzionavano benissimo! Ma le cose cambiano! Eccome se cambiano! Soprattutto quando sopraggiungono... eventi incontrollabili ! Anche la mia Sirenetta era... intera... stamattina! Ed ora campeggia nel centro del mio giardino sotto forma di puzzle ! Mi creda... le ripeto... *(guardando sottocchi Venny)* circola qualcosa di ... infido!

JACK, *(arrabbiato)* Ma cosa volete che mi importi del flusso.. dell'infido... e di cosa diavolo circoli in questa casa!? Ora circolo io! Va bene? *(E con una delle facce minacciose che ha provato prima, ripunta la pistola girandosi a destra e a manca verso tutti che riurlano e rimettono le braccia di nuovo in alto)* E sono molto... molto malintenzionato! E se mi fate arrabbiare posso trasformarmi anche in un killer spietato! Posso farvi cadere.. stecchiti.. come birilli.. uno dopo l'altro!

PALOMA, *(come se stesse pregando, occhi e mani al cielo)* Oh Signore! Io faddo biaggio lungo lungo da mio baeze fino gui, Du non bemmeddere ghe io morire in gaza di zalumaio, gon gollana di agli a gollo e foggio rozzo in fronde, da mano di malindenzionato gon barrugga bionda! Guesda brudda fine.. brudda brudda! [Oh Signore! Io fatto viaggio lungo lungo da mio paese fino qui, Tu non permettere che io morire in casa di salumaio con collana di agli al collo e fiocco rosso in fronte, da mano di malintenzionato con parrucca bionda! Questa brutta fine!]

JACK, *(arrabbiato)* La parrucca l'ho tolta .. è mica cieca oltre che... ostrogota?! E poi... zitta.. vecchia gallina.. che mi disturbi.. mi.. mi... fai perdere la concentrazione!!

ELIO, *(tutti riabbassano le braccia spizzati, Elio si fa automaticamente portavoce)* No.. la prego! Di pollame ne abbiamo già abbastanza.... oggi!

OLMO, *(stringendosi alla gabbietta)* Ma che male vi hanno fatto questi adorabili esseri viventi ?! *(a Jack)* Glielo dica anche lei che sono teneri!

JACK, Sì.. al forno con le patate!

ELIO, (*a Olmo*) Vedi? La pensa esattamente come me! (*a Jack*) Per tornare al discorso di prima... invece di vecchia gallina... a lei suggerisco di usare semmai.. uhm!... vecchia ciabatta o... vecchia carampana... oppure....

JACK, (*lo interrompe*) ... oppure se non sta zitto... (*urlando*) .. lo impallino! (*fra sé*) Ma questi sono tutti matti.. matti e basta! Che abbiano istituito una clinica per malattie mentali in questa villa ed io non me ne sono accorto? {Forse sono una casa famiglia per schizofrenici paranoici? Forse non ho visto l'insegna!} (*poi a tutti, irritato*) Ma avete capito chi sono io? Eh?

VENNY, In effetti.. no! Lei non ce l'ha ancora detto! Se vuole possiamo procedere con le presentazioni! Comincio io! (*allungando la mano*) Sono mezzo psichiatra... mezzo perchè ho preso mezza laurea... e anche mezzo scrittore... scrivo racconti .. piccoli.. mezzi racconti... ah.. di psichiatria... è il mio campo.. ovviamente... e il mio ... mezzo... nome .. ahahah... è Venny...

(tutti urlano perchè è stato pronunciato il nome Venny e infatti parte un colpo improvviso dalla pistola, il primo a spaventarsi è Jack stesso, facendo un urlo e un sobbalzo, gli altri si nascondono come possono dietro i mobili, Olmo si lancia per proteggere la gabbietta del gallo)

PALOMA, Oh Signore.. eggo! Fadda brudda fine! [O Signore... ecco! Fatta brutta fine!] (*e sviene*)

JACK, (*spaventato*) Cosa è stato? (*si guarda la mano con la pistola*) Scusatemi! Io .. io non so come sia successo!

DORA, (*comparendo a malapena dal suo nascondiglio*) Gliel'ho già detto... il flusso malefico!

ANNA, (*che era vicino a Paloma la fa risvegliare*)

PALOMA, (*ad Anna*) Grazie signora! Du bona! [Grazie signora! Tu buona!]

ELIO, (*comparendo dal suo nascondiglio, terrorizzato, faccia cadaverica, tenendosi il cuore e parlando affaticato e sofferente*) Come sia successo... non ha importanza! Un infarto! Ho... rischiato ... un infarto! (*a Bruno*) Bruno ... amico mio! Sto male! Un arresto.. il mio cuore.. è stato arrestato! Defibrillami! Carica... 360.... salvami! Uno.. due.. tre.. libera! Uno.. due.. tre.. libera! (*fa la faccia ancora più sofferente*)

PALOMA, (*piagnucolante mentre Anna la sta soffiando*) Mi sbiage zignore.. dudda addressadura del doddore... io ... sgafazzada brima gon gaduda! [Mi spiace signore, tutta attrezzatura del dottore, io, scafazzata (distrutta) prima con caduta!]

BRUNO, (*recandosi da lui*) Elio.. amico mio... in mancanza d'altro.. ti posso fare la respirazione bocca a bocca!

ELIO, (*si riprende tutto d'un botto*) Manco morto! Sto bene.. sto bene ora! Non preoccupatevi più per me! (*tutti gli altri , più o meno con circospezione, escono dal loro nascondiglio*)

JACK, (*avendo assistito a bocca aperta alle scene precedenti*) Ma voi siete tutti matti! Matti da legare! Ma che mi meraviglio... quello si occupa di psichiatria! Anche se non mi sembra meglio degli altri! Anzi.. il contrario! (*crucciandosi, fra sé*) Ma dove sono capitato?! Ma chi mi porta qui? Con tante belle ville da svaligiare... tanti bei ricconi a cui arraffare tutto.. proprio questi dovevo scegliere? (*arrabbiandosi e urlando*) Basta! Tutti mani in alto! (*obbediscono*) E non voglio più vedervi fare i pazzi! (*alteratissimo*) Tutti zittiiiiiii! (*Fra sé calmandosi un po'*) Oddio sto perdendo la testa! (*riarrabbiandosi – sottolineare il cambio repentino*) Zittiiiiiii!!! (*fra sé più calmo*) No.. no.. io no sto perdendo la testa.. la colpa è di questi che vengono dal manicomio! (*di nuovo alterato*) Zittiiiiiii!!! (*tutti si guardano come per dire: noi non stiamo parlando, questo è matto!*)(*fra sé*) Oddio.. mi sento male.. questi sono infetti.. mi avranno forse contagiato la loro pazzia? O povero me!

VENNY, (*parla per tutti, che hanno di nuovo sceso giù le braccia*) Beh! Diciamo che.. in effetti... lei mi sembra un candidato migliore di noi al titolo di .. pazzo! Tecnicamente parlando lei potrebbe essere affetto da psicosi ciclica, in fase euforica...Lo lasci dire a me che me ne intendo! Questo sono arrivato a studiarlo! Fa parte della mezza laurea che ho preso!

BRUNO, (*piano alla moglie*) E' la fine! (*lui e la moglie si stringono*)

JACK, (*alterandosi*) Cosa? Ora il pazzo sono io? Io ... pazzo? Io avrei sto psico ciclo euforico? Ma poi che diamine è? (*fra sé*) E se lo fossi davvero? Se fossi veramente affetto da sto psico del cavolo? Noooo... ma che sei matto Jack? Tu non sei pazzo! (*perplesso*) Jack... ma ti ascolti cosa dici? (*in un crescendo di emozioni*) No.. no.. no! Non osate più chiamarmi così! Non osate più chiamarmi così! (*scandendo*) Non ... osate... più ... chiamarmi ... cosiiiiiii! (*alla fine magari piagnucolando spiazzato e afflitto*)

ELIO, D'accordo! D'accordo! Come vuole! Non la chiamiamo.. pazzo.. se la disturba! (*titubante*) Allora... io propongo... io propongo... diversamente savio.. le va bene? E' meno ... brutale.. non trova?

JACK, (*confuso*) Diversamente savio? (*guardandoli*) Che vuol dire? Ma voi .. volete scherzare? Eh? Volete scherzare? (*pausa, parla fra sé*) E' uno scherzo! Non c'è altra spiegazione! Jack.. è solo uno scherzo! (*Agli altri*) Ma non l'avete ancora capito che con me non si scherza!? Eh? (*fra sé a parte*) Mai con nessuno ho avuto questi problemi! Puntavo la pistola... tutti .. ah! (*urla per imitare*)... sgraffignavo e via! Liscio come l'olio! Ma cosa mi succede oggi? Ho perso il mio tocco da mascalzone.. da bandito? Karma negativo? Saturno contro? La mia carriera.. sta andando in fumo! Sto perdendo la fiducia in me stesso!! (*piagnucola, poi per riprendersi*) Devo riprendermi! Non posso lasciarmi abbattere! Devo riprendere in mano la situazione! (*quindi si rivolge di nuovo agli altri con rinnovato cipiglio*) Io sono venuto qui con cattive intenzioni... e sottolineo .. (*fra sé*) casomai non se ne fossero ancora resi bene conto.. meglio esser chiari! (*Agli altri*) ... sono un delinquente ... una canaglia... un malfattore... un malintenzionato... anche un assassino.. se mi costringete... però non voglio... oggi non voglio... magari un altro giorno... oggi ho la luna opposta.. (*fra sé*) sarà questo il problema?

ELIO, (*lo interrompe*) Va bene... va bene... ci risparmi i particolari e i sinonimi! Su... signor bandito malintenzionato.. dalla luna opposta... vada al dunque ... quali sarebbero le cattive intenzioni che l'hanno portata qui? Questa è casa mia e vorrei essere informato! E' un mio diritto!

JACK, (*sempre più stordito dalla freschezza degli altri*) Ma quali diritti.. quali diritti?? (*infuriato*) Basta!!! Qui comando io! Qui ora le regole le detto io! (*fra sé*) Sono troppo nervoso.. devo fare qualcosa per calmarmi! Il colpo Jack.. non dimenticare il perché sei qui! Calmati! (*pausa*) Devo fare qualcosa di cattivo.. sì.. mi serve qualcosa di cattivo ... qualcosa per dimostrare con i fatti chi sono io... qualcosa per recuperare la fiducia in me stesso.. subito! Pensa Jack...cosa potresti fare ? (*pensa per un po', mentre tutti - tranne Venny e Ivana che se ne stanno abbracciati - lo guardano incuriositi, magari avvicinandosi per ascoltare i suoi discorsi, poi*) Siiii.. ho trovato! Non c'è niente di più soddisfacente e appagante che legare e imbavagliare qualcuno! Siii... per farlo sentire... in mio potere! Per far capire chi comanda ora qui! Siii... e per essere più ... perfido... lo farò decidere a loro! Siii! Ottima idea Jack! Così cominceranno a litigare .. magari si accapiglieranno... ed io sarò contento! Gongolerò! Godrò della loro sofferenza! Vedrò la paura strisciare nei loro occhi! Serpeggiare nei loro corpi! Sentirò i loro cuori battere all'impazzata... Siii! Jack sei grande! (*si gira per riferire i suoi propositi e vede che tutti, tranne Ivana, avendo sentito tutto, indicano decisi, con braccio e dito puntati, Venny. Jack perplesso*) Che vuol dire?

VENNY, (*perplesso anche lui, non avendo sentito i discorsi*) Me lo chiedo anch'io!

ELIO, Ogni suo desiderio è un ordine! Abbiamo risposto! (*riindicano Venny*)

JACK, (*perplesso e deluso*) E .. e... e... la paura nei vostri occhi?

DORA, Niente paura strisciante e serpeggiante! Mi creda... abbiamo ben altro da temere! Su.. faccia il suo lavoro! Proceda!

JACK, (*arrabbiato e frustrato*) Nooo.... così non vale!

DORA, (*mentre gli altri discutono – senza che si senta nulla – con Venny che si chiede il perchè sia stato indicato e loro, ovviamente, glissano, Dora prende sottobraccio Jack, e se lo porta in un angolo della scena, e facendo la perfida gli parla in confidenza*) Le sto offrendo su un piatto d'argento un bell'ostaggio da imbavagliare.. da legare... a cui stringere i polsi.. le caviglie.... non faccia lo schizzinoso.. cosa le cambia? A noi.. mi creda .. cambia .. molto!

JACK, Ma cosa avete tutti contro di lui? (*Indicando Venny*)

DORA, Secondo lei?

JACK, (*capisce*) Noo... non mi dica che è lui il... flusso?

DORA, (*conferma con cenni del capo e quindi perentoria*) Lo leghi!

JACK, Ma non dovevo comandare io?

DORA, (*imperativa*) Lo-le-ghi!

JACK, Va bene... va bene!

DORA, Mi raccomando... sia incisivo! (*più in confidenza*) E comunque.. agli occhi di tutti... comanda lei! Il suo onore sarà salvo! (*torna da Elio*)

JACK, (*girandosi minaccioso, puntando la pistola*) Tutti zitti.. tutti fermi!

ELIO, (*spiazzandolo*) Ma sì.. ma sì... basta! Siamo fermi.. stiamo zitti.. stia tranquillo!

JACK, (*infuriato*) E no.. e no! Così non va! Almeno una cosa voglio farla a modo mio! Tu.. (*indica Venny*)

VENNY, (*incredulo*)Io??

JACK, Si.. tu... a pancia in giù sul divano! E tu.. legalo! (*indicando Ivana che comincia subito a preoccuparsi spaventata*)

VENNY, Sia gentile signor malintenzionato.... (*Ivana conferma a gesti*)

JACK, (*lo interrompe infastidito*) Basta con questo malintenzionato.... chiamatemi.. Jack.. (*truce*) come lo squartatore!

VENNY, (*tranquillissimo*) Va bene.. come vuole lei... signor Jack come lo squartatore!

JACK, (*disorientato s'infastidisce*) E se non obbedisci e ti fai legare buono buono potrei diventare cattivo sul serio e magari.. (*riflettendo beffardo*) prendermi qualche ora con tua moglie (*fra sé*) Questa sì che è cattiva.. bravo Jack! Ihihih! (*ci ripensa*) Forse è troppo cattiva! ... (*forte*) O potrei essere un bandito umano... di buon cuore... a te la scelta.. ecco.. sì.. scegli tu!!

DORA, (*A Jack, piano riprendendolo sottobraccio*) Non le consiglio di prendersi qualche ora con sua moglie! Potrebbe ritornarle l'acuto delirante quasi cronico!

JACK, (*la guarda interrogativo*) Cos'è? Un cantante lirica?

DORA, No.. una ex malata di mente!

JACK, Cosa? Una pazza? (*Dora gli dice di fare silenzio, poi fra sé*) Lo dicevo io che qui qualcosa non andava! (*a Dora*) Ok... comunque lo terrò presente! (*mentre Dora si riallontana, Jack a Venny*) Allora .. hai deciso?

VENNY, Va bene...ba bene...accetto...con piacere di essere legato... ma se proprio intende legarmi... la prego di usarmi gentilezza e mi immobilizzi ... seduto! Sa... (*piano a Jack*) .. soffro di reflusso gastroesofageo! Quella posizione.. non è molto conveniente! {Comunque... se rinuncia a legarmi... io potrei anche farle gratuitamente delle sedute di psicoterapia...teatroterapia...filosofoterapia...le farebbero bene... diventerebbe calmo, sereno...potrebbe fare un altro mestiere...}

JACK, (*innervosito urlando*)BASTA!!!! Si siedaaa!!!

VENNY, (*si illumina*)Va bene...si calmi! Grazie comunque signor Jack come lo squartatore... {se non vuole essere curato da me non fa niente} ...lei è lo stesso un bravo delinquente! Quando verrà la polizia.. lo farò presente!

JACK, (*ironico*) E chi dovrebbe chiamare la polizia? Siamo in una villa isolata! E voi siete tutti qui.. davanti a me! E senza cellulari!

VENNY, Oh... non si sa mai!

JACK, (*re-innervosito urlando*) BASTA! (*fra sé*) Spero non influenzi gli eventi questa affermazione! Non ho mai avuto a che fare con la polizia io! Sono sempre stato furbo e .. fortunato! Non vorrei incappare.. nel flusso!

VENNY, (*in silenzio obbedisce e si siede da un lato della scena e porgendo i polsi alla moglie*) Tesoro.. trova qualcosa per legarmi ed accontenta il signor Jack come lo squartatore che è tanto gentile e non squarta nessuno di noi! Vero?

JACK, (*fra sé, a parte, esasperato*) Questo.. quasi quasi .. lo faccio fuori subito! Lo .. squarto sul serio! Grrr!! (*poi a Paloma, indicandola, autoritario*) Tu... togliti quell'affare rosso dalla testa e (*indicando Ivana*) dallo a lei per legare (*indicando Venny*) .. lui!

VENNY, (*con un sorriso e un cenno del capo, sempre mostrando i polsi*) Sì... mi piace! Ne desideravo uno anch'io!

PALOMA, (*tenendosi il nastro rosso*) Nooo.. guesdo serbire! Guesdo resda qua! [No, questo servire, questo resta qua!]

JACK, (*sempre più infuriato*) Io... Jack... come lo squartatore... comando e voi dovete ubbidire! Queste sono le mie regole! Perché io... sono... il... cattivo! E il cattivo ordina e i buoni stanno in silenzio e sottomessi! (*a Paloma, praticamente urlando*) Togli immediatamente quel coso idiota da quella testa bacata! Altrimenti Jack il non squartatore diventa sul serio SQUARTATORE!!! CAPITO!

PALOMA, (*togliendosi il fiocco*) Du drobbo nerboso! Du sdrezzado! Du gurare! Eggo ... dieni! Du gomandi.. io faggio! Gondendo? [Tu troppo nervoso, tu stressato, tu curare, ecco, tieni, tu comandi io faccio! Contento?]

JACK, (*a parte*) Questa turca mi manda in bestia! (*a Paloma*) Contento..sì! (*a Ivana*) E ora tu.... legalo! (*Ivana prende il nastro e lega i polsi al marito*)

VENNY, Un bel fiocco... tesoro.. come un delizioso pacco regalo! Se devo essere legato.. voglio esserlo ... coi fiocchi! (*se la ride insieme alla moglie*)

IVANA, Certo amore! Adoro il tuo senso dell'humor!

JACK, No... no... così non può andare! *(a Venny, ironico)* Vuole che le faccia portare un tè? Un caffè? Un aperitivo?

VENNY, Mica male l'idea! Un tè al ginseng sarebbe gradito!

JACK, *(esasperato)* Io sono qui per delinquere .. non.. per fare ... il ... barista! *(a Ivana)* Imbavaglialo! Subito! *(a parte)* Questi non sono ostaggi normali... sono subnormali... dei minorati mentali... degli.. acefali.. degli... *(non trova altre parole)*

VENNY, Le suggerisco dei frenastenici.. le piace frenastenici? O preferisce oligofrenici...magari fenilpiruvici... Sono bei termini tecnici! Lo lasci dire a me che me ne intendo! Ci sarebbe anche : psicotici, nevrotici, neurolabili...cosa preferisce?

JACK, *(rimane sempre più attonito e, stufo)* Preferisco che ... stia.. zittooo! E *(a Ivana)* tu .. sbrigati a imbavagliarlo! Non lo posso più sentire!

IVANA, *(dopo essersi guardata attorno)* Mi scusi.. ma non trovo nulla di congruo affinché possa realizzare il suo intento quantomeno discutibile di zittire mio marito!

JACK, *(arrabbiato e sconcertato)* Niente di congruo? Niente di congruo? *(si guarda attorno e poi prende dal pavimento la sua camicetta e gliela porge)* E' abbastanza congrua questa? *(sempre più spossato)* E ora imbavaglialo.... censuralo.. mettilgli una museruola .. ammutoliscolo.. paralizzagli la lingua! *(si siede abbattuto al centro del divano mentre Ivana esegue)*

DORA, *(a Jack, riavvicinandosi)* Stia attento.. non vorrà risvegliarle l'acuto delirante quasi cronico?

JACK, *(avvilto)* Me ne frego! Per me può venirgli pure l'ottuso farneticante pernicioso! *(sempre più afflitto)* Basta! Sono... stanco... sfinito... distrutto... stremato... spossato... esausto!

DORA, *(quando Ivana finisce di imbavagliare e si mette seduta accanto al marito, abbracciandolo, Dora ha un brivido)* Oh.. che strana sensazione! Mi sembra di essermi alleggerita di un peso!

TUTTI, *(a turno, tranne Ivana e Jack, illuminandosi)* E' vero... anche io!

ELIO, Non so... mi sento sollevato! *(Bruno, Anna, Olmo e Paloma confermano con cenni del capo e rilassati si siedono tutti)*

JACK, *(fra sé)* Io no però!

PALOMA, E' zemblige... sforduna è sdada gaddurada! [E' semplice, sfortuna è stata catturata!]

JACK, *(sconsolato)* Sarà! Io oggi... stranamente.... me la sento tutta addosso!

ELIO, Però.. potevamo pensarci prima che bastava imbavagliarla... la sfiga!

OLMO, *(triste)* Già... prima di rapire il mio galletto e fargli del male! Non mi risponde più ... credo sia in preda ad una tremenda crisi depressiva!

JACK, *(sospira e ormai spossato e spiazzato dai comportamenti degli altri)* Ed io che pensavo a questo colpo come ad una passeggiata! L'avevo ... studiato ... sin nei minimi particolari! Ero veramente ... preparato! *(risospira)*

ANNA, *(alla parola studiato e preparato si illumina)* Studiato? Preparato? E allora... la interrogo! Ci esponga quindi brevemente tutto ciò che ha elaborato! E se poi lo dice bene.. magari ... le metto anche un bel voto! Bisogna dare merito a chi studia!

BRUNO, *(guardando prima la moglie un po' perplesso, come per dire: ora pure tu ti ci metti?, poi con un sorriso come per farsi scusare dagli altri)* Scusate mia moglie! Ha la sindrome dell'insegnante! Che volete.. deformazione professionale! Quando vede qualcuno che parla di studio.. è più forte di lei.. lo interroga! Il voto poi.. è ovvio... viene da sé!

JACK, *(d'ora in poi cambierà atteggiamento, si adegnerà alle stranezze degli altri, quindi illuminandosi)* Davvero se lo ripeto bene mi mette un bel voto? Sa... io non andavo granché a scuola! In effetti mi mettevano sempre in ginocchio sui ceci... dietro la lavagna.. con le orecchie d'asino! Sarebbe quindi la prima volta... e non mi dispiacerebbe! Almeno una volta nella vita!

ANNA, E allora ... la ascolto!

DORA, Sì.. l'ascoltiamo tutti! *(gli altri, anche Venny mugugnando, tranne Paloma, confermano a gesti)*

PALOMA, *(a parte)* O zando Gielo! Guesda sdoria davvero sdramba! Dove mai bisdo gaddivo ghe fa zaloddo goi buoni e grede bure di ezzere a sguola!? [O Santo Cielo! Questa storia davvero stramba! Dove mai visto cattivo che fa salotto con i buoni e crede pure di essere a scuola?]

JACK, *(ormai compenetrato nella situazione)* Se prima racconto la mia storia.. la mia vita.. vado fuori tema?

ANNA, No.. però non sia prolisso...senza chiacchiere inutili... sia stringato.. mi faccia capire come se la cava nella sintesi!

JACK, Sarò breve! Dunque... (*guardando a turno tutti quanti, girandosi a destra e a sinistra*) ... sono nato povero... ho avuto un'infanzia da povero.. un'adolescenza da povero... una gioventù da povero e ora che sono adulto.. mi sono scociato a fare il povero! (*sorriso*) Visto? Brevissimo!

ANNA, Eccezionale! Le metto un bel dieci!

JACK, (*in solluchero*) Grazie mille! E' un ricordo che porterò nel cuore!

OLMO, (*ad Anna, affascinato*) Mah! Avessi avuto anch'io un'insegnante così! Bella... e bon.. ehm... buona come lei!

BRUNO, (*ad Olmo, stizzito*) Stia attento.. lei! E si guardi il suo galletto depresso.. che è meglio!

DORA, (*compenetrandosi*) Sono contenta per il suo dieci... ma mi dispiace... mi dispiace tanto per la sua vita!! (*anche gli altri hanno lo stesso atteggiamento e anche loro dicono a turno: anche a me!, Venny lo dice mugugnando*)

JACK, Non ditelo a me! (*poi come prima*) Ed è da qualche anno a questa parte poi che le cose vanno sempre male! Non trovando di meglio da fare... sapete ... la crisi!... ho provato a lavorare.. ho fatto di tutto.. ma niente... è andato tutto storto ... ogni volta che trovavo qualcosa... succedeva di tutto... o la ditta falliva o riduceva il personale o altro .. ma il finale era sempre lo stesso... venivo licenziato!

BRUNO, (*piano alla moglie, indicando Venny*) Che sia parente suo?

ANNA, (*piano al marito*) Boh! E chissà!

IVANA, (*al marito*) Che uomo sfortunato, vero tesoro? (*Venny dice di sì mugugnando*)

DORA, (*a Elio piano*) Senti chi parla di sfortuna!

ELIO, (*sempre piano*) Già!

JACK, (*Continua*) E allora mi sono impiegato nell'industria della rapina e dello scasso.. con ottimi risultati! E da qui... non mi licenzia nessuno! E da allora le cose son cambiate!

BRUNO, (*credendoci*) Bene.. bravo.. complimenti! (*la moglie lo guarda storto, ma anche gli altri hanno lo stesso atteggiamento e confermano a cenni del capo la stessa opinione, Venny comunica mugugnando, tranne Paloma che guarda tutti stranita*)

JACK, Grazie! Nel mio piccolo.. modestia a parte... sono davvero bravo!

PALOMA, (*incredula a parte*) Bene.. bravo e goblimenti a ... delinquende? Guesdi maddi! Guesdi mezzo loro gervello in frulladore e ne hanno faddo zalami! [Bene, bravo e complimenti a un delinquente? Questi matti! Questi messo loro cervello in frullatore e ne hanno fatto salami!]

JACK, Ho fatto tanti bei colpi... sapete? ! Ho un curriculum di tutto rispetto! Ho iniziato con le piccole attività.. roba di poco conto... poi son passato alle poste... le banche... Ma ora la mia specialità sono le ville.. di mare.. di montagna e di campagna... come la vostra! Di solito preferisco lavorare facendo il ... ehm!.. turno di notte.. stavolta però volevo provare qualcosa di diverso e mi sono concesso un'uscita mattutina! Ah! L'ebbrezza del pericolo! Odio la consuetudine... la regolarità... la routine...mi piace cambiare spesso! Infatti ho già un programmino per il futuro... lascerò le ville delle .. persone comuni... e rapinerò solo quelle di certi politici che mi stanno non vi dico dove...

PALOMA, (*incredula a parte*) Ghi gambia la sdrada veggghia be la nuova, za quello ghe lascia ma non quello ghe drova! [Chi cambia la strada vecchia per la nuova, sa quello che lascia ma non quello che trova!]

JACK, Ma si ... è in parte vero... ma anche la routine... la routine è molto pericolosa! E' alienante! E poi vuoi mettere ... un po' di sana adrenalina in corpo? {So per esempio che molti politici... per paura... hanno decine di guardie del corpo... allarmi di ogni genere... ma è proprio questo che mi stimola...una gratificazione ci vuole anche nel mio lavoro mal visto da tutti! Potrei anche togliere ai ricchi per dare ai poveri... cioè ai miei familiari .. ahahah! ...ma se io un giorno riuscissi a togliere ai... ladri ricchi ... per dare ai miei poveri familiari e fare anche beneficenza...mi sentirei veramente realizzato nel mio lavoro! Bisogna migliorare... cambiare... avere nuovi stimoli...ripeto.. la routine è alienante e pericolosa... c'è poca adrenalina nel fare sempre le stesse cose!}

PALOMA, (*incredula a parte, facendo di no col capo*) Rudine di ladro berigolosa? Goza devo zendire! (*indicando Jack*) Lui berigolozo! E maddo..gome gavallo! [Routine di ladro pericolosa! Cosa devo sentire! Lui pericoloso! E matto.. come cavallo!]

JACK, Eeeh!! L'adrenalina.. brr.. che scarica! E lo so che tutto è pericoloso... lo era anche questa missione! Per questo mi sono attrezzato io! Non sono mica uno sproveduto!

ELIO, Ah si? E come si è attrezzato?

JACK, Lo dirò a tempo debito! Preferisco ora affrontare un altro argomento... ciò che voglio! Il perché sono qui! Anche perché io non posso star qui a pettinare le bambole... né a smacchiare i giaguari... io! Ho pure lasciato la mia auto fuori in moto per scappare in fretta!

ELIO, Come? Non ha nessuno che gli fa il palo fuori?

JACK, Nooo! Preferisco lavorare da solo! Meno problemi! E comunque.. è ora di arrivare al dunque!

ELIO, E mi sembra sia arrivato il momento giusto! *(gli altri concordano)*

JACK, Allora... voglio ... siete pronti? *(Dora, Anna, Bruno e Olmo, molto tranquillamente dicono di sì a gesti)*

ELIO, Veramente io non molto! Ho un brutto presentimento! *(toccandosi il cuore)* Me lo sento qua... *(toccandosi la tasca)* ... e qua!

JACK, Allora parlo.. eh?! Non vi preoccupate.. non sono esoso! Che poi .. devo essere sincero... quello che chiedo mi serve per la mia famiglia! Mica per scialacquare! Ho una famiglia davvero numerosa.. sapete?! Dunque... ho ... una moglie... *(in confidenza)*.. ufficiale.. in via ufficiosa... altre tre... o quattro.. o di più? . ihih! .. ho perso il conto.. sono tutte sparse per il mondo! Ne ho una cinese.. una araba...una svedese.. una americana *(con accento americano e magari indicando un davanzale prosperoso)* Victoria.. beautiful!... è lei che mi ha dato il nomignolo di Jack! *(tutti sono sbalorditi)* Poi... due figli maschi... sempre ufficiali! Ufficiosi .. non so.. mi sono dato parecchio da fare.. ovviamente! Dopo .. sempre parlando ufficialmente... un suocero... tre suocere...

TUTTI, *(sbalorditi)* Treee??

ELIO, Già una.. è troppo! *(Dora lo guarda di traverso)*

JACK, Sì... mio suocero si è dato molto da fare.. ihih!... come me! Poi ho... una madre... tre padri...

BRUNO, *(ironico)* Anche sua madre si è data da fare... eh?! E' una questione ... genetica! Ihihih!

JACK, *(arrabbiandosi di colpo)* Non offenda mia madre, sa? *(Più tranquillo)* Mia madre... è solo... un po'.. incerta... confusa! Non ricorda bene...è leggermente smemorata! Non sa... quale dei tre... è mio padre! Ecco! Quando mi ha fatto .. aveva solo bevuto un po'!

BRUNO, Capisco... è affetta da ipomnesia!

TUTTI, Ah... beh! .. allora!

JACK, *(nervosetto)* Cos'è sta roba? Stia attento a come parla.. sa?!

BRUNO, Ma no... è il termine tecnico per indicare la poca memoria! Lasci fare a me che me ne intendo!

JACK, *(ancora nervosetto)* E lascio fare! Qua sono tutti intenditori! Comunque... i miei padri...

ELIO, Allora .. lei per non sbagliare... li ha adottati tutti e tre!

JACK, *(più rilassato)* Già! Perché... e se poi sceglievo quello sbagliato? Meglio prendere tutto il pacchetto!

ANNA, Melius abundare quam deficere!

JACK, Giustissimo professoressa! Abundantis ad abundandum... diceva Totò .. io in effetti latino non ne so! Ihih! *(pausa)* E poi ... ancora ho... *(facendo il conto con le dita e con la pistola che tiene ancora in mano)* ... 16 nonni! Sì .. 16! No.. 15... uno è morto l'altra settimana! Nonno Anselmo... il papà di una delle mie suocere! Pace all'anima sua.. era davvero un brav'uomo! Comunque... ovviamente mi riferisco a quelli che sono qui! Quelli sparsi per il mondo... e chi li conosce? Ihihih!

ANNA, Veramente numerosa.. questa famiglia!

TUTTI, Già!

OLMO, Che meraviglia! Io sono solo al mondo! Ho solo il mio galletto! Anzi... *(quasi piangendo)* ... *(si stringe di più alla gabbietta)*.. se continua così .. non so per quanto ancora! Il mio adorato Chicky!

BRUNO, Ma.. così tanti familiari.. non vi confondete?

JACK, No! Basta farci l'abitudine! *(breve pausa)* Ah! Dimenticavo una cosa! *(piano, circospetto)* Ho anche un'amante! *(riflette)* Anzi.. quasi due! *(prudente, più piano)* Sono in trattative!

ELIO, In effetti.. ci volevano! Le altre sue mogli.. sono lontane! Eh!

DORA, *(inorridendo anche a quello che ha detto il marito)* Ma questo non si fa!!!!

JACK, Cosa vuole! Siamo uomini di mondo! Ah.. e poi tre nuore! Le fidanzate dei miei figli!

ELIO, Ma i figli non erano due?

JACK, Sì... ma il maggiore è degno figlio del padre! Cioè io! Quindi due fidanzate.. ognuna all'oscuro dell'altra.. ovviamente!

PALOMA, *(ironica)* Gomblimendi! Una famiglia moldo ezemblare! [Complimenti, una famiglia molto esemplare!]

BRUNO, E mi dica... tutti a ... suo carico?

JACK, Certamente... tutti... rigorosamente... disoccupati... esodati... cassaintegrati e licenziati! Sapete.. la crisi! Non è colpa loro se non c'è lavoro! O meglio... a chi tanto lavoro e a chi niente... sappiamo benissimo che ci sono persone che hanno venti incarichi e venti stipendi favolosi! Mah! Preferisco non commentare! *(pausa)* Comunque... qualcuno... più fortunato... tra i miei familiari.. c'è... sì.. sì... fa il ... precario! Poi abbiamo anche qualche pensionato... sì.. sì... eh.. ma non di quelli con la pensione d'oro! Nooo! Di quelli che la pensione .. quando vai alla posta per prenderla.. o ti porti una lente d'ingrandimento maxi o mica la vedi... eh? Di quelle pensioni che a portarle pure le formiche viaggiano leggere! Di quelle che quando gli atomi le vedono dicono: Toh.. guarda! C'è qualcosa più piccola di noi! *(a scelta si può dire: Toh guarda.. c'è Brunetta!)* E preferisco non commentare neanche su questo!

ELIO, E allora.. con tutta questa famiglia.. disponibile... lavora da solo e non ha nessuno a disposizione che le faccia il palo? Che stranezza! Io penso che in due lavorerebbe meglio!

JACK, Che le devo dire.... c'è crisi .. e nessuno ha la patente.. costa! Tranne tre dei nonni.. l'hanno presa quando ancora non c'era.. la crisi! Ma uno ha il Parkinson e quando guida la macchina ha la tremarella.. quindi capirete.. che una fuga con lui sarebbe come farsi venire il mal di mare! L'altro... che è in fase iniziale di Alzheimer... non vede bene... a volte non ricorda niente .. e poi sale sui marciapiedi e non gliene frega niente dei divieti d'accesso... ci ritroviamo sempre con una marea di auto che ci vengono addosso! E il terzo ha il piede destro offeso e per guidare mette un bastone incastrato tra il sedile e l'acceleratore .. lo mette a tavoletta e cammina manco avesse una Ferrari! Per fortuna i vigili così correndo non riescono a fargli le multe per eccesso di velocità.. non riescono a leggere manco il numero di targa! Pure gli autovelox si scansano!

BRUNO, Ma allora è l'ideale .. per una fuga!

JACK, Verso il paradiso o l'inferno.. è perfetto!

IVANA, *(al marito)* Che famiglia sfortunata... vero tesoro? *(Venny risponde mugugnando)* Cosa? Quasi .. sfigata? Hai ragione tesoro!

DORA, *(piano a Elio)* Da che pulpito vien la predica!

ANNA, E dica.... abitate tutti in una casa?

JACK, O sì... una bella villetta che abbiamo scassinato qualche mese fa! {Ah.. però dopo ho fatto le cose per bene.. eh?! Tutto secondo legge! Ho chiamato anche il notaio e me la sono fatta vendere dal proprietario! Vendere?! Facemmo uno scambio.. equo! Io salvai la pelle a lui e alla sua famiglia e lui mi regalò pure 200 mila euro e la villetta arredata! Per lui fu in effetti una perdita piccolissima...tipo l'offerta di una pizza! Per me è stato affarone!} Ora ci abitiamo tutti nella villetta...tranne le mie amanti e le nuore... ovviamente! Ma in futuro.. chissà! Magari scassinano un castello e ci porto a vivere anche loro! *(gli suona il telefonino)* Scusate.. ho dimenticato di spegnerlo! Lo so.. non è professionale! Un attimo che rispondo! *(Risponde)* Pronto?! Ah tesoro sei tu! *(piano a tutti)* E' mia moglie! Quella di qua! *(riprende la telefonata)* Ti ho sempre detto di non disturbarmi sul lavoro! Il mio è un lavoro delicato...psicologico...un attimo di distrazione potrebbe essere fatale! Poi con questi! Ah.. devi dirmi una cosa importante? E va beh.. dimmi! Cosa? Dici sul serio? E sei sicura? Sì.. al cento per cento! *(piano a tutti)* Mia moglie è di nuovo incinta e aspetta una femmina!

TUTTI, Ohh.. auguri! Complimenti! Dopo due figli maschi ci voleva una femmina!

JACK, *(riprende la telefonata)* Si tesoro.. e cosa ti devo dire? Sono contento? Mah... uno in più uno in meno! Vorrà dire che farò qualche ora di straordinario! Ok tesoro... ora fammi lavorare... si .. torno presto.. prometto! Ok... ciao ciao ciao!! *(conserva il telefonino)* Scusatemi! *(ma il telefonino risuona, sbotta)* Scusatemi un'altra volta! Si sarà dimenticata qualcosa! Lo fa spesso! *(e risponde)* Pronto? *(cambia tono, si illumina e diventa appassionato)* Ah sei tu amore? *(piano a tutti)* E' una mia amante! *(riprende la telefonata, sdolcinato)* Mi disturbi? Ma tu non disturbi mai, amore! Allora... dimmi tutto, amore... per te sono sempre tutto orecchi! Devi dirmi una cosa importante? Una sorpresa? E su dai.. parla amoruccio mio... ti ascolto.. sono tutto per te! Non farmi aspettare.. sto fremendo tutto! Dai.. cos'è? Hai comprato un bel completino leopardato come piace a me? No? E' qualcosa di più? *(piano per non farsi sentire dagli altri, ma infervorato)* Hai preso quel bel paio di manette fru-fru che abbiamo visto l'altro giorno.. così mi leghi e poi io sono tutto per te? No?! Ancora di più? E allora.. dai... dimmelo tu... non lasciarmi in sospenso! *(risatina sarcastica, in effetti è deluso e perplessa, poi agli altri)* Avremo un bambino... anzi.. due gemelli!

TUTTI, Ohh.. auguri! Complimenti!

JACK, (*ironico*) Si amoruccio.. mi hai fatto veramente una... bella... sorpresa! Si.. adesso devo lasciarti... il lavoro chiama! Si.. vengo presto da te! Non ti faccio aspettare molto! Qui ho quasi finito! Le ultime trattative! Si.. ciao.. ciao! (*chiude la telefonata, conserva il telefonino, pausa in cui resterà pietrificato e tutti lo guarderanno preoccupati, poi si riprende, serio e deciso*) Come avrete capito.. la mia famiglia ha subito un'improvvisa lievitazione! Va da sé che urge arrivare al dunque... senza ulteriori mezzi termini... vengo al sodo... mi servono .. liquidi!

ELIO, Che aveva sete poteva dirlo subito.. le faccio portare una bibita o preferisce dell'acqua? Naturale o minerale?

JACK, (*infastidito*) Silenzio... non è questo il mio problema!

BRUNO, Se soffre di disidratazione ... problemi renali.. ha ragione.. le servono liquidi.. al meno due litri al giorno!

JACK, (*scocciato*) Basta...silenzio... non è questo il problema.. ho detto!

BRUNO, Iper-idrosi? Eccessiva sudorazione? { O poliuria? Forse pollachiuria? }

JACK, (*arrabbiato*) E la smetta di fare il saputello! Oh! Non è niente di tutto questo!

ELIO, (*ironico a doppio senso, magari facendo l'occholino*) Eccessivo .. esercizio fisico? Eh? Non so se mi spiego! Visti i risultati! (*magari si danno delle gomitate con Bruno o delle occhiate maliziose*)

JACK, (*altamente spazientito*) Basta! Non ho problemi di salute.. io! Sto bene! Oh! (*pausa in cui sia calma*) Il problema è..... sfamare la mia famiglia... costa! E tre neonati poi.. sono un salasso! Quindi veniamo al punto di partenza... basta chiacchiere... mi servono ... ed io li voglio da voi... diciamo... 300 mila euro?!

TUTTI, (*sbalorditi*) Quanti?

JACK, Avete ragione... sono pochi... la mia famiglia è veramente .. tanta! Oggi più che mai! Facciamo... 400!

TUTTI, (*sbalorditi*) Quanti?

JACK, Ok... se insistete e vi pare ancora poco...facciamo 500 e non se ne parli più! Ho piacere nel vedere che vi siete messi una mano sul cuore e avete capito i miei gravi problemi!

ELIO, (*all'udire l'innalzarsi della cifra, si è toccato sofferente il cuore*) Bruno, amico mio! Fa qualcosa... il mio cuore.... defibrilla il mio cuore.. e anche la mia tasca! Anche lei... è in pieno infarto! La sto perdendo! Falle la respirazione... portafoglio a portafoglio!

DORA, (*al marito indispettita*) Sei sempre il solito .. avido e venale!

ELIO, (*ripresosi all'istante, adirato si alza e si mette davanti alla scena e guardando il pubblico*) Avido e venale io che ho il portafoglio sempre disponibile ai suoi capricci?

DORA, (*anche lei si alza e si mette di fronte al marito e cominciano a litigare messi in primo piano, mentre gli altri li guardano a bocca aperta*) Si ... avido... venale ed egoista!

ELIO, Pure egoista!

DORA, Si... perché non ti rendi conto che sono una famiglia ... (*non trova la parola, gesticola per dire grandissima... poi*) ...enorme e ... difficilmente .. Jack... potrebbe sfamarli tutti! Avresti dei poveri.. morti di fame... e soprattutto il destino di tre nuove vite ... sulla coscienza!

ELIO, Che vadano a lavorare.. come faccio io!

JACK, (*in scena lui dovrebbe essere seduto sul divano in modo che compare dietro e in mezzo ai coniugi*) Non si può... la crisi! {O meglio c'è gente che, come ho già detto, ha 20 incarichi e 20 stipendi enormi e c'è chi non ha neanche un lavoro part-time...Forse bisognerebbe ritornare al vecchio slogan: LAVORARE MENO...LAVORARE TUTTI! }

ELIO, (*ancora alla moglie*) E poi chi glielo ha detto a costui di darsi così.. da fare? Mogli, amanti, figli... era meglio si fosse dato una regolata!

JACK, Forse se io avessi avuto la possibilità di lavorare sul serio...mi sarei dato da fare.. di meno... per intenderci!

ELIO, Ma poi lei di solito.. non lavora di notte?

JACK, (*malizioso*) Ma mi rifaccio durante il giorno.. mi creda!

DORA, Non fare il solito scocciato! E' solo una persona che crede nell'amore e nella famiglia ed è vittima delle problematiche sociali attuali! Ha ragione... dobbiamo aiutarli! E' nostro dovere!

ELIO, Tu sei matta! Se dovrò fare beneficenza... la farò.. ma solo quando lo dico io e a chi dico io! Non certo a uno ... che... che... mi entra in casa con una parrucca bionda... e mi punta la pistola!

JACK, A onor del vero la parrucca l'ho tolta e la pistola non la sto puntando più! Sto quasi chiedendo l'elemosina....

ELIO, *(a Jack)* Stia zitto! Non si intrometta! *(sempre più indispettito, alla moglie)* E poi ti voglio vedere quando mi chiederai di ... di... ecco... di farti l'ennesimo lifting.. o di rifarti le tette dove li prenderai i soldi se ora dobbiamo darli a questo qui?

DORA, Ancora con queste tette? Non me le rifaccio.. me le tengo così.. va bene? *(riflette)* Anche se...!

ELIO, Anche se .. cosa?

DORA, Anche se.. niente! Cose mie!

JACK, Scusate! Se posso dire la mia, signora.... ad un'occhiata superficiale... sono perfette.. le sue tette.. non vedo perché dovrebbe rifarsele! Poi se vuole un giudizio più preciso... magari .. toccando con mano... sono a sua completa disposizione!

ELIO, *(a Jack)* Lei non si impicci e soprattutto non guardi .. e non si azzardi neanche a pensare di toccare con mano... le tette di ... mia... moglie... capito? Si occupi di quelle.. leopardate.. della sua amante! *(Jack fa il gesto di arrendersi e di non fiatare più)* *(Elio poi alla moglie)* E delle famose.. cose tue.. io ho il terrore! Quando lo dici... gatta ci cova! Va a finire che oltre alle tette vuoi anche sollevarti... le natiche! *(Dora gli fa una smorfia e Elio uno sguardo minaccioso, poi si zittiscono, si girano verso il pubblico, girando la testa dall'altro lato e ogni tanto si guardano in cagnesco, entrambi braccia conserte)*

JACK, *(dopo un breve spazio di silenzio)* Ehm! Scusate.. so che tra moglie e marito non si deve mettere il dito... *(e alzando un indice)* .. ma io lo metto lo stesso! *(si alza e si frapponne fra i due coniugi, sempre col dito alzato)*

ELIO, *(irritato)* Che significa sto dito? Che vuole? *(imitandolo)*

JACK, Significa che state litigando per niente!

PALOMA, Oh.. ma non gi faggia gazo! E' il loro bazzadembo breferido! [Oh.. ma non ci faccia caso! E' il loro passatempo preferito]

DORA, *(contrita, ma con voce provocante)* Si.. in effetti.. noi litighiamo molto.. direi tutti i giorni.. pure due.. tre.. quattro volte.. al giorno ... si dice.. l'amore non è bello se non è litigherello, no?!...E allora litighiamo così poi facciamo pace! Eccome se la facciamo! Tutte le volte! Per cui... litighiamo spesso...ci odiamo e poi ci amiamo...litigi e pace...amore e odio...odio e amore...litigare e far pace! Ci piace così!

PALOMA, *(sarcastica)* E la bage è biù rumorosa dei lidigi! [E la pace è più rumorosa dei litigi!]

ELIO, *(con voce stuzzicante)* E con molto ... piacere.. la facciamo! *(si guarda con Dora con occhiate seducenti reciproche, quindi con un guizzo si abbracciano con atteggiamenti passionali)* Ma che mi fa sta donna! *(continuano le effusioni – se si vuole un giro di danza - mentre tutti sono imbarazzati)*

JACK, Anche voi.. mi sa.. che ad esercizio fisico.. non scherzate! Comunque... *(cerca di intromettersi tra i due)* ... ehm! ... scusate! Io dovrei dire una cosa importante! Iuuu! Mi ascoltate? E' urgente! Su.. su... lasciatemi dire! Forza.. staccatevi... riprendete la pace più tardi!

PALOMA, Gome al zolido.. loro no gonosge bia di mezzo! [Come al solito loro non conosce via di mezzo!]

JACK, *(Ma Elio e Dora non si staccano, allora Jack, deciso, sempre col dito alzato, a voce molto alta)* Ok.. l'avete voluto voi! *(prende fiato)* Ho un telecomando collegato ad una bomba!

ELIO/DORA, *(si staccano improvvisamente e insieme, allarmati)* Cosa? *(mentre tutti gli altri si guardano anche loro spaventati)*

JACK, *(sogghigna)* Che bello! Ora ho tutta la vostra attenzione! *(breve pausa)* Dicevo.... non c'è bisogno che litighiate.. tanto ... i soldi ... me li dovete dare lo stesso! *(sogghignando)* Altrimenti... BUUUM!!!

ELIO, *(preoccupato)* Cosa farebbe.. BUUUMM???

JACK, *(ghignando)* Tutto!! Semplice! La villa... e voi! BUUUMM!!!

DORA, *(preoccupata, con piglio deciso)* Elio?! Sgancia!! Non voglio vedere anche casa mia .. oltre la mia vasca dei pesci e la mia Sirenetta... sotto forma di mosaico .. e con me dentro ridotta a pezzettini.. in briciole.. in becchime per i piccioni.. in particelle atomiche e subatomiche!

ELIO, Parli facile tu! Dove li trovo io 500 mila euro così.. su due piedi? Neanche fossero mortadelle e salami! *(a Jack)* Non è che si accontenta di questi? Posso aggiungere salsicce e formaggi a profusione! Ho i magazzini pieni, sa!? D'altro canto il suo scopo è sfamare la sua famiglia.. e cosa c'è di meglio di salumi e formaggi? {Poi parte potrebbe rivenderli...magari aprire una salumeria a conduzione familiare...Una salumeria non fallisce mai...Cosa c'è di meglio di una salumeria...?!!}

OLMO, Su questo avrei da ridire! { Di meglio c'è un negozio di prodotti macrobiotici, erboristeria...

prodotti vegetali...biologici... vanno di moda oggi!}

ELIO, Zitto tu... non fai testo!

JACK, Personalmente adoro salumi e formaggi... ma non si vive di solo questo!

PALOMA, Lo digo zembre io! [Lo dico sempre io!]

JACK, E poi .. ne converrà... non si può crescere tre neonati a furia di ... prosciutti e caciocavalli! Ci vogliono tonnellate di pannolini... il latte materno o le tette della balia.. che va pagata... oppure il latte in polvere... costosissimo...

DORA, Giustissimo! Elio... metti mano al portafoglio ed esci fuori i soldi!

ELIO, (*la prende alla lettera e prende il portafoglio dalla tasca e ne estrae poche banconote, ironico*) Ecco 50 euro ... mancano solo pochi zeri... e che saranno mai?! .. sono zeri! Bastano?

DORA, Elio... non fai ridere nessuno!

JACK, Esatto signora! (*serio, lucidandosi la pistola sui pantaloni e poi soffiandoci sopra*) Non perdiamoci in chiacchiere e fuori i quattrini! E in fretta... non ho certo tempo da perdere io! Vi ricordo l'auto fuori in moto a cui.. non ho neanche fatto il pieno! Avevo solo dieci euro... sapete.. la crisi! In effetti non mi andava di rapinare il distributore! Non c'è gusto! Comunque... non perdiamo tempo.. e basta!

ELIO, (*ironico*) E certo! E poi ha una moglie e un'amante che l'aspettano! Non bisogna farle attendere! Non è cavalleresco! Sono donne incinte!

JACK, (*innervosito gli punta all'improvviso la pistola*)

(*ma proprio in quel momento passa fuori dalla finestra Guido che vede Jack che punta la pistola a Elio e allarmato scappa via, nessuno però lo vede – il pubblico però deve essere attirato da lui in modo da notarlo*)

JACK, Mi perdoni la pistola! No.. sa com'è.. è solo per rinfrescargli la memoria! Credo che la sua sia un po'... labile!

ELIO, (*inghiottendo*) La bile mia.. avrà un travaso così!

JACK, La bile se la faccia travasare dopo.. se vuole... prima faccia contento me... e travasi il suo conto sul mio!

ELIO, Non sono sicuro se sul mio conto ci sia tutta quella cifra!

JACK, Allora faccia una... bella ... colletta... tra i suoi amici!

BRUNO, (*piano alla moglie*) Una sfiga dopo l'altra! Ora devo vedermi pure il conto prosciugato!

ANNA, (*piano al marito*) Non potevamo restare a casa nostra? No... (*riferisce le parole del marito*) è tanto che non li vedo... vuoi togliermi questo piacere? Era meglio se te l'avessi tolto.. il piacere!

JACK, (*con la pistola gira con lo sguardo tutti*) Su.. forza... ditemi tutti quanto avete!

PALOMA, Non guardare me! Io niende... niende di niende! Io solo guoga-gameriera! Io exdra-gomunidaria... io bovera! [Non guardare me! Io niente, niente di niente! Io solo cuoca-cameriera! Io extracomunitaria, io povera!]

IVANA, (*quando Jack guarda Venny, lui mugugna e la moglie fa la traduttrice*) Mio marito dice... neanche noi abbiamo niente perché noi siamo brava gente e doniamo tutto quello che guadagniamo! Mi dispiace.. abbiamo già una lista per la nostra beneficenza e per lei non rimane più nulla! Abbiamo donato gli ultimi euro proprio l'altro ieri! E' arrivato troppo tardi!

OLMO, (*triste, accarezzando la gabbietta*) La mia ricchezza è tutta qui! {Sono un coltivatore... Mangio ciò che produce il mio terreno...Vendo qualche pomodoro...un poco di frutta...Non ho altro! } Ho il gallo... Ed ora forse o è depresso... o svenuto .. non so... o è ...Dio non voglia.. venuto a mancare!

BRUNO, (*piano alla moglie*) E se anche noi dicessimo che siamo al verde?

ANNA, (*piano al marito*) Tentare non nuoce!

BRUNO, (*forte*) Mi dispiace.. ma il nostro conto è asciutto perché.. (*guardando la moglie in cerca di consenso*) ... perché... (*trovando un'idea*).. perché li abbiamo spesi tutti per un viaggio intorno al mondo! Sì.. i nostri soldi.. sono...tutti... tuttissimi... sparsi... intorno al mondo! Sparsi.. sparsissimi... New York.. Londra .. Parigi... Pechino... Bali.. Honolulu... Acapulco... Disseminati... sparpagliati.. come le sue mogli! Eh.. caro mio.. si vive solo una volta!

ANNA, Sì.. sì... solo una volta! (*Jack sembra convincersi e Bruno e Anna, sollevati si asciugano la fronte*)

JACK, (*ad Elio*) Allora non resta che il nostro caro salumaio! Il piacere di farmi beneficenza spetta tutto a

lei! Con la sua industria ne avrà di .. chiamiamoli.. spicciocchetti! Non credo quindi che avrà problemi! Ah.. dimenticavo! (*si avvicina all'orecchio di Elio*) Complimenti.. i suoi sono davvero ... veri amici!

ELIO, (*risata ironico-amara, poi ai suoi amici*) Begli amici! Quando deciderò di passare una festa con qualcuno.. non sarete certo voi! (*tutti sguardo contrito*)

JACK, (*beffardo*) Tic .. tac... tic... tac.... tic... tac.... BUUUMMM!

ELIO, (*poi rassegnato*) Va bene... va bene.... come disse la gallinella rossa della favola.. ci penserò io!

JACK, Ottima decisione!

ELIO, Chiamerò il mio amministratore e lascerò fare a lui! Se ne è sempre occupato lui di queste cose ! (*a Jack*) Intanto mi dia il numero del suo conto! (*Jack gli porge un fogliettino e lo guarda*) Complimenti.. una strana banca svizzera!

JACK, Povero si.. ma fesso no! Oh! E poi lì ho anche una moglie! Ma comunque.. veda di sbrigarsi!

ELIO, (*prende il telefonino e compone il numero ma ...*) E' spento! Mi dispiace!

JACK, Riprovi!

ELIO, (*riprova*) Mi dispiace.. sempre spento!

JACK, Non ha un altro numero?

ELIO, No.. solo questo!

JACK, Ma il suo amministratore non dovrebbe essere sempre a disposizione?

ELIO, Le ricordo che siamo alla vigilia di Pasqua! Le dice niente questa parola? (*sillabando*) Pa-squa.. sinonimo di vacanze.. per noi lavoratori!

JACK, (*alterato*) La nostra .. categoria.. di .. lavoratori.. non ha vacanze! Va bene? Anzi .. durante le vacanze si lavora di più.. tutti partono! Ma lei.. poteva pure partire no? Invece di passare la Pasqua con gli amici! Un bell'aereo e .. via! Lontano da tutti e da tutto! Cospicché io avrei potuto agire in totale tranquillità! (*pausa*) E va beh! Pazienza! Poco importa! Procediamo! Vorrà dire che lo farà lei il travaso.. signor salumaio!

ELIO, Ma gliel'ho detto! Io non me ne sono mai occupato! Non saprei cosa fare! Lei mi viene a rapinare giusto... giusto la vigilia di Pasqua .. cosa pretende? Avesse scelto un altro giorno.. un qualunque giorno feriale.. sarebbe stato meglio! Il mio amministratore era in sede e poteva accontentarla! Mi dispiace .. non so che farle!

JACK, Guardi che il dispiacere sarà solo suo... quando farà .. BUUMMM! E dunque.. veda di trovare una soluzione!

ELIO, (*ha un'idea*) Facciamo una cosa.. faccia passare Pasqua... se la passi con chi vuole.. con sua moglie.. con la sua amante... vada a concludere le trattative con l'amante numero due... e magari per siglare l'accordo ci faccia pure un figlio.. così.. tanto per rimpinguare la famiglia che è così ... esigua! O vada a trovare una delle sue mogli officiose! La faccia lei la vacanza! Poi torni un altro giorno.. il mio amministratore sarà di nuovo disponibile e così sistemiamo il tutto! Le piace il mio progettino?

JACK, No! E che so fesso? Me ne vado così lei ha tutto il tempo di chiamare indisturbato la polizia e mi fa arrestare! No.. no... no.. io i miei soldi li voglio adesso! E se non potrò averli.. vorrà dire che mi accontenterò di vedervi fare .. BUUUMMM!!! Vi legherò.. vi imbavaglierò... tutti.... me ne andrò e mi godrò la scena da lontano... e mi passerò il piacere di vedervi ricadere a terra tutti come tanti bei coriandoli! Avrei avuto più piacere a vedere i soldi...non mi piacciono i botti...ma dovrò accontentarmi dei coriandoli!

ELIO, Veramente siamo a Pasqua... non a Carnevale! E neanche Capodanno! Niente botti!

JACK, Potrebbe essere pure Natale o ferragosto.. sempre BUUUMMM.. fareste! A meno che... non troviate il modo di procurarmi i soldi! Ed io non farò .. click... sul mio telecomando!

ELIO, (*alla moglie*) Sono seriamente preoccupato! Questo di pazzo .. è pazzo.. ed io non so che fare!

DORA, (*breve attimo di riflessione, poi forte e decisa, a tutti*) Va bene.. va bene... risolvo tutto io! So perfettamente cosa fare! Vi salverò tutti io!

ELIO, E cos'hai .. la bacchetta magica?

BRUNO, (*piano alla moglie*) Che sia Wonder Woman? Sono tutti Wonder in questa casa!

ANNA, (*piano al marito*) Vedrai che tra poco la vedremo piroettare e si cambierà d'abito come Superman!

PALOMA, Ghe fozze bazza... lo zabevo da dembo! Ghe si gredesse un'eroina.. lo sgobro adezzo! Zignora bazza! [Che fosse pazza, lo sapevo da tempo! Che si credesse un'eroina, lo scopro adesso! Signora pazza!]

OLMO, (*sospirando*) Avesse anche la soluzione per risvegliare il mio galletto!

IVANA, (*dopo che Venny mugugna*) Mio marito dice.. te ne saremmo eternamente grati!

DORA, *(con un po' di suspense, al marito)* Elio?! So benissimo come trasferire i tuoi soldi dal tuo conto a quello del signor Jack!

ELIO, *(agitato e perplesso)* Cosa? Cosa hai detto?

DORA, Elio... so benissimo come trasferire i tuoi soldi dal tuo conto a quello del signor Jack!

ELIO, *(preoccupato)* E tu... come fai a saperlo.. di grazia?

DORA, Ti ricordi che ti dico sempre che i guadagni del salumificio sono miei molto più che tuoi?

ELIO, Purtroppo sì! Benché sia... ovviamente e decisamente ... in disaccordo! Ma non vedo cosa c'entri adesso!

DORA, C'entra.. c'entra! Ho trovato una soluzione molto ... molto simpatica per ovviare a questo! E che oggi mi consente di risolvere tutto!

ELIO, *(ironico)* Non so perché.. ma non mi sento affatto tranquillo! Su.. sentiamo questa soluzione!

DORA, Qualche tempo fa... trovatami per caso nell'ufficio del tuo amministratore mentre faceva un trasferimento di fondi .. ho seguito i suoi movimenti ed ho imparato la prassi! *(e cincischiando ancora di più)* E .. per la precisione.. l'ho messa in pratica... più volte!

ELIO, *(dubitante e preoccupato)* Non.. capisco! O.. per lo meno... preferirei aver capito male!

DORA, No.. non hai capito male! Considerando che tu ti fidi ciecamente del tuo amministratore... io.... *(cincischia ancora)*

ELIO, ... tu... *(la invita a continuare)*

DORA, .. io.. di tanto in tanto...

ELIO, ... tu... di tanto in tanto...

DORA, *(tutto d'un fiato)* ... ho prelevato qualcosina... ma giusto qualcosina ... eh?! .. e l'ho passata in un altro mio conticino... per le spesucce straordinarie!

TUTTI, *(fanno dei gesti per dire: ahi ahi ahi!)*

ELIO, *(falsamente tranquillo e ironico)* Hai ragione... la tua soluzione sprizza simpatia da tutti i pori! *(poi gli viene un mancamento)* Bruno... soccorrimi... sto male! Ho allevato una serpe in seno! E ora... mi ha dato il morso fatale! *(va a buttarsi sul divano)* E quel farabutto del mio amministratore.. non si è mai accorto di questi ammanchi! Non mi ha mai detto niente! Lo licenzio!

DORA, Oh il tuo amministratore se ne è accorto si degli ammanchi... ma io l'ho convinto a non parlatene! Semplice! D'altro canto restava tutto in famiglia! Mica sono un'estranea io.. sono tua moglie! *(va da Elio che è distrutto)* Povero il mio maritino.. ci sei rimasto male?

ELIO, *(con aria di finta accondiscendenza)* No.. e perché mai ci dovrei restare male? Mia moglie mi ha derubato... il mio amministratore è il suo complice! Mi chiedo... perché mai dovrei restarci male!? *(poi scatta come una molla e si rialza dal divano)* Ma non ti basta tutto quello che già spendi? Tutte le... *(ironico)* ... spesucce... che quotidianamente fai? Svaligi le boutiques con la velocità della luce!

BRUNO, *(piano alla moglie)* L'ho detto io che era Wonder Woman!

ELIO, Credo che i negozi del centro siano ricchi solo grazie a te! L'altro ieri .. per esempio... ti sei comprato quel paio di scarpe a quel prezzo esorbitante! Neanche fossero d'oro.. o di platino!

DORA, *(provocante e seducente)* Quali tesoro... quelle col tacco a spillo 12 tutto brillantinato.. quelle che tu hai apprezzato tanto ma tanto l'altra sera... quando le ho indossate abbinare... a quel negligè ... di pizzo nero?

ELIO, *(la guarda perplesso e quasi cedendo alla provocazione ma si gira di scatto dall'altro lato e fra sé)* Ma cosa mi fa sta donna? *(poi si rigira verso di lei e deciso)* No.. stavolta non mi incanti! Tu che.. alla luce dei fatti... non sei diversa da lui! *(indicando Jack)*

DORA, Beh... neanche tu.. sei molto diverso *(indicando Jack)* da lui! Ti ricordo che non più di un'ora fa sei entrato di nascosto in una proprietà privata ed hai rubato un gallo!

OLMO, *(conferma)* Il mio povero tesoro!

JACK, Uh.. che colpo basso! Però complimenti .. non sapevo fossimo ... colleghi!

ELIO, *(a Jack, indispettito)* Quale colleghi! Badi a come parli! Il mio è stato un gesto... dettato... dalla necessità!

JACK, Anche per me... mangiare...mangiare e amare sono una necessità! Quindi

ELIO, Basta! Quindi niente! Con lei argomento chiuso! *(e alla moglie)* Con te... no! E meno male che mi hai detto che ero stato il tuo eroe! *(Dora fa spallucce)* Non parli.. eh? Tu sai solo spendere..... ed io... me tapino... ho accontentato sempre tutti i tuoi capricci... abbiamo gli armadi pieni di ogni ben di Dio... poi le

scarpe! Non si contano più! Manco fossi un millepiedi! si può sapere a questo punto quali sono queste.. spesucce straordinarie?

DORA, *(sempre cincischiando)* In effetti... l'ho fatto... per una cosa in particolare! Per cui.. penso.. tu non sia ... molto d'accordo!

ELIO, Non dirmi... le tette?

DORA, Noooo! *(ripensandoci su)* Anche se....

ELIO, Di nuovo ... anche se? Ora mi agito.. mi inquieto.. mi turbo!

DORA, *(timorosa)* Già! Pensavo ad una bella... liposculturina!

ELIO, Cosa? Vuoi farti fare una scultura? Un busto di gesso da mettere sul caminetto? La massima espressione del tuo ego smodato?

JACK, No! Che ha capito? Stavolta vuole rifarsi tutta...natiche... cosce! Vero signora? Io però.. se posso permettermi...non credo sia necessario! Le cosce e le natiche della signora.. mi sembrano perfette!

ELIO, E dove le ha viste... lei... le cosce.. e.e.. le natiche.. di .. mia.. moglie? Eh? Vada a guardare quelle delle sue mogli.. della sua amante.. o di quella in trattative! Lei ha l'imbarazzo della scelta! Ne ha in quantità industriale da guardare! Quindi non si permetta di guardare ... la mia... di moglie! Intesi? E la smetta di impiccarsi! Capito? *(breve pausa)* E non guardi! Non guardi e basta!

JACK, Capito.. capito... però andiamo al dunque... *(posa la pistola e si tappa gli occhi)*... signora... non la guardo più...non guardo... però faccia il travaso! E finiamo questo spiacevole discorso di soldi...

DORA, Ok.. procediamo! A me un pc!

(nel frattempo, Venny, approfittando dell'alterco tra Elio e Dora, gesticolando alla moglie, le fa capire che devono approfittare del momento per liberarlo e infatti ci riesce, e proprio nel momento in cui Jack ingenuamente posa la pistola, Venny si lancia per prenderla; ma essendosi liberato si libera di nuovo la sfiga, quindi, prendendo in mano la pistola gli scappa un colpo, tutti urlano e nel parapiglia che ne consegue cadrà per terra la gabbietta, e il gallo all'improvviso emetterà un chicchirichì fortissimo, in conseguenza del quale Venny inizialmente resterà pietrificato, poi cadrà svenuto sul divano e tutti urlano di nuovo e subito dopo cadrà svenuto anche Jack. Sbigottimento generale. Nelle battute seguenti restano fermi nelle loro posizioni)

OLMO, Miracolo! Il mio galletto.... si è svegliato!

IVANA, Cielo! Mio marito... è svenuto!

ELIO, Alleluia! Il ladro... si è schiantato!

DORA, Si.. ma scusate.. cosa è stato?

ANNA, *(indicando Venny)* La sfiga ha liberato!

BRUNO, E prima un colpo ha sparato!

PALOMA, Ghe basdiggio ha gombinado! [Che pasticcio ha combinato!]

(a questo punto, si muovono e Olmo va a recuperare il galletto, Elio e Dora vanno dal ladro, Ivana va da Venny)

IVANA, *(chinatasi sul marito comincia a dargli degli schiaffetti per rianimarlo)* Venny.. Venny tesoro mio! Che ti è successo?

(all'udire Ivana pronunciare il nome Venny, si bloccano preoccupati)

ELIO/DORA/BRUNO/ANNA/PALOMA, *(sbigottiti)* Ha pronunciato il suo nome!

IVANA, Svegliati Venny.. mio amore! Non farmi preoccupare!

ELIO/DORA/BRUNO/ANNA/PALOMA, *(ancora più sbigottiti)* Di nuovo!?

PALOMA, Zi.. ma sdavolda... non succede niende! [Si, ma stavolta non succede niente!]

VENNY, *(riprende i sensi, restando seduto sul divano mentre tutti lo osservano, con un enorme sorriso stampato in faccia e gli occhi spalancati, prima si guarda attorno, guarda tutti poi)* Come sono felice!

JACK, *(riprende i sensi anche lui, e resta seduto sul pavimento, allora tutti si girano verso di lui, ma Jack ha la faccia triste, e dopo aver osservato tutti e tutto, scoppia in un pianto)* Come sono triste!

(tutti osservano stupiti e per le prossime battute osserveranno a turno ora Venny ora Jack, in stile ping-pong. Fare in modo che siano Jack a terra in primo piano e Venny sul divano in secondo piano, dietro ma sfasati in modo che siano uno a dx e uno sx, ma essendo un sul divano e uno per terra, sono uno più in alto l'altro più in basso)

VENNY, *(felice, in modo un po' da tonto)* Improvvisamente mi sento leggero!

JACK, *(triste, sospirando)* Improvvisamente mi sento.... oppresso!

VENNY, *(felice, come prima)* Mi sembra ... di essere tornato un bambino!

JACK, *(triste, sospirando)* Mi sembra ... di essere diventato un vecchio di cent'anni!

VENNY, *(felice, come prima)* Ho una sensazione strana... come se mi fosse accaduto qualcosa di bello!

JACK, *(triste, sospirando)* Ho una sensazione strana... come se una tegola mi fosse caduta in testa!

VENNY, *(felice, come prima)* Ho voglia solo ... di ridere! *(e comincia a ridere)*

JACK, *(triste, sospirando)* Ho voglia solo .. di piangere! *(e comincia a piagnucolare)*

VENNY/JACK, *(insieme)* Ma cosa mi succede? *(quindi Venny regalerà sorrisi e risate verso tutti, con un atteggiamento sempre da tonto, mentre Jack piagnucolando si affloscerà su se stesso come un burattino a cui siano stati tagliati i fili e resterà così per un po')*

ELIO, *(dopo una pausa di silenzio in cui tutti sono rimasti interdetti)* Voi avete capito niente? Io.. no! *(tutti fanno: boh!)*

DORA, Esaminiamo la questione! Primo... io ci provo... *(timorosa dice)* Venny.. *(e attende che succeda qualcosa, ma non accade niente, quindi trarrà un sospiro di sollievo)* ... ok.... Venny è guarito!

TUTTI, *(gioiscono)* Evviva!

BRUNO, Ma ... come sarà successo?

PALOMA, Io zo! Gallo non biù debrezzo... gandado di gioia... lui guarido! Io deddo.. gallo bono! [Io so! Gallo non più depresso, cantato di gioia, lui guarito! Io detto, gallo bono!]

OLMO, *(abbracciandosi alla gabbietta)* Il mio galletto è portentoso! Fa miracoli! Lo sapevo che il mio Chicky era speciale!

ELIO, Venny.. guarito! *(dubbioso)* beh! Si sarà pure liberato dalla sfiga.... ma credo abbia acquistato altro! Mi sembra leggermente rincretinito! Normale.. normale.. non mi sembra!

VENNY, *(sempre seduto, girandosi tutto attorno, un po' tonto e ridendo sempre)* Sono felice.. sono felice.. sono felice!

IVANA, *(abbracciandolo)* Anche io amore mio!

ELIO, Visto?

ANNA, Ok... la prima parte l'ho capita... che Venny non sia più pericoloso.. ormai sembra assodato! Ma la seconda parte? *(e indica Jack)* Lui... che ha?

PALOMA, Io penzo di gabire! Sfiga uscida da zignor Venny ed endrada in ladro! Gallo funzionado con zignor Venny.. ma sfiga serve drovare gasa e quindi breso Jack! [Io penso di capire! Sfiga uscita da signor Venny e entrata in ladro! gallo funzionado con signor Venny.. ma sfiga serve casa e quindi preso Jack!]

ANNA, Ma qui eravamo in tanti.. perchè proprio lui?

PALOMA, Zemblice! Lui zolo non avere amuledi! Voi fioggo rozzo.. io agli! Il zignor bigino.. lui brodeddo.. gallo zuo... [Semplice! Lui solo non avere amuleti! Voi fiocco rosso, io agli! Il signor vicino, lui protetto, gallo suo]

JACK, *(alzando la testa e il busto)* Nel manuale del piccolo ladro.. non c'era scritto di portare come corredo anche degli amuleti! *(scoppiando a piangere)* Ma chi me l'ha fatto fare a venire qua oggi!?

ELIO, E Ivana?

IVANA, *(mostrandolo con aria un po' addolorata)* Io ho ancora in mano il fiocco rosso con cui avevo legato Venny!

PALOMA, Eggo.. misdero risoldo! Elemendare no? [Ecco, mistero risolto! Elementare no?]

DORA, *(un po' indispettita, a denti stretti)* Evviva Paloma Holmes!

IVANA, *(sempre con aria un po' addolorata)* Già... mistero risolto! Il mistero di tante parole gettate al vento che non fanno altro che ferire... ferite che difficilmente si rimarginano ! Azioni fatte solo per colpire .. così... senza nessun motivo.... l'invidia... la cattiveria... forse! Ecco il mistero! Il mistero di un pover'uomo dedito solo al bene degli altri che viene solamente calunniato e tacciato di essere portatore di sfiga! Già.. solo e soltanto .. una calunnia!

DORA, *(fra sé)* Io avrei da .. dissentire.. visti gli eventi!

{(a questo punto si spengono le luci e si accende un occhio di bue su Venny che lentamente si alza dal divano e gli altri restano al loro posto – inserire quindi il brano lirico “La calunnia è un venticello...” tratto dal “Barbiere di Siviglia” di Rossini – quindi a scelta: 1) far cantare direttamente il brano all'attore che fa Venny qualora ne sia all'altezza; 2) mettere il brano e farlo cantare a Venny in playback; 3) far leggere a Venny solo il testo cioè questo:

La calunnia è un venticello,
un'auretta assai gentile
che insensibile, sottile,
leggermente, dolcemente
incomincia a sussurrar.
Piano piano, terra terra,
sottovoce, sibilando,
va scorrendo, va ronzando;
nelle orecchie della gente
s'introduce destramente
e le teste ed i cervelli
fa stordire e fa gonfiar.
Dalla bocca fuori uscendo
lo schiamazzo va crescendo
prende forza a poco a poco,
vola già di loco in loco;
sembra il tuono, la tempesta
che nel sen della foresta
va fischiando, brontolando
e ti fa d'orror gelar.
Alla fin trabocca e scoppia,
si propaga, si raddoppia
e produce un'esplosione
come un colpo di cannone,
un tremuoto, un temporale,
un tumulto generale,
che fa l'aria rimbombar.
E il meschino calunniato,
avvilito, calpestato,
sotto il pubblico flagello
per gran sorte ha crepar.

(Va da sé che... visto l'ultimo rigo, non essendo Venny “crepato” ma guarito, che a quel punto l'attore faccia un bel gesto dell'ombrello!! Se si vuole, durante l'esecuzione del brano o la lettura del testo, Venny può girare tra gli altri personaggi e interagire con loro con occhiate e gesti derivati dal brano stesso e magari gli altri reagiranno in modo contrito. Finito il brano, } all'improvviso si sente una sirena della polizia che si sta avvicinando, si riaccendono le luci)

JACK, *(si alza di scatto e si guarda in giro preoccupatissimo e ripunta la pistola muovendosi a destra e a sinistra) Chi è stato? Chi è stato? Chi manca all'appello? (dà un'occhiata a tutti per controllare se ci sono tutti, magari li conta) Ma qui ci sono tutti! Ma allora chi è stato a chiamare la polizia? Qualcosa mi sfugge... mi è proprio scappata! (riflette) Scappare? Mi sa che tocca a me scappare! (cominciando a camminare su e giù) Che faccio? Che faccio? Jack pensa... pensa.. pensa! Ma tutta sta sfiga oggi da dove è ti è venuta? Non l'hai mai avuta prima! (cominciando a piagnucolare) Ho pure sempre voglia di piangere! Ma che mi prende? Eppure non è neanche il 17! (casomai fosse proprio il 17 dire giusto il contrario - smette di piagnucolare dopo essersi asciugato le lacrime col braccio) Ho preso sicuramente qualche virus! Qualcuno mi ha contagiato! (Si sente prudere e comincia a grattarsi) Sicuro! E' come la varicella! Si va beh.. tanto ora non c'è tempo per pensare! Che devo fare ora? Non mi ci sono mai trovato in questa situazione! Me ne*

andavo sempre tranquillamente e comodamente col bottino in spalla! *(ancora sirena in sottofondo più vicina)* Questa giornata me la ricorderò per tutta la vita.... soprattutto perché ... *(ripiagnucolando)* ... ne esco a bocca asciutta! E a Jack.. Jack come lo squartatore... questo non è mai successo! Il mio curriculum fino ad oggi era senza macchia alcuna! *(sirena forte, frenata auto - smette di piagnucolare, e sta preoccupato in attesa, quindi si sente la voce di un poliziotto: Jack... sappiamo che sei lì... esci fuori disarmato e tutto filerà liscio!)* *(a tutti)* Ma a questo chi glielo ha detto che qui ci sono io? La polizia non mi conosce... non mi ha mai fermato! *(poliziotto: Jack.. dai.. vieni fuori.. ti seguiamo da un pezzo... sappiamo tutto quello che hai fatto! Che sei tu la biondona dei furti!)* Qualcuno qui di sicuro ha cantato! *(poliziotto: abbiamo interrogato la tua famiglia... e tuo padre ha parlato!.. Jack stupito e arrabbiato)* Mio padre? Quale dei tre? Ditemelo.. lo voglio sapere! Voglio dirgli in faccia: traditore! *(poi riflette - ripiagnucola)* Ma poi che importa... da oggi ... anche questa... sono orfano! Li disconosco tutti e tre! Ecco! *(riflette)* E va beh! Un problema in meno! Anzi.. tre! Tre bocche in meno da sfamare! E ora fatemi scappare se no avrete sulla coscienza una moglie, due figli... una madre... un suocero.. tre suocere.... 15 nonni ... tre nuore ... un'amante effettiva .. un'amante in trattative ... tre neonati in arrivo e... *(piangendo forte)* ... nessun padre! *(si soffia il naso con un fazzoletto che gli porge Ivana)* Sicuramente neanche l'auto potrò prendere.. sarà circondata!

VENNY, Venendo ho visto una stradina che sale verso la collina.. prova a prendere quella! *(tutti lo guardano di traverso)* Beh? Tra sfigati ci si intende! Anzi.. tra sfigato ed ex-sfigato! E poi.. glielo dovevo... è il minimo!

JACK, Grazie! *(piangendo forte ancora)* Spegnete la mia auto per favore.. non voglio che consumi tutta la benzina.. costa! E comunque.. mi mancherete! Ma vi prometto che ritornerò! *(ed esce dalla porta piagnucolando, mentre tutti lo salutano con la mano, tranne Elio)*

● **Scena 2 (tutti tranne Jack)**

ELIO, Al giorno di San Mai! E chi lo rivuole questo?! *(gli altri corrono verso la finestra)* Ehi... dove andate? Oh.. vengo anch'io!

DORA, *(fa una sorta di telecronaca)* Ecco.. è in cortile.. dietro il puzzle della sirenetta... fa una smorfia alla polizia... beh... anche un altro gesto.. comunque... 10 poliziotti però lo stanno inseguendo... accidenti! Manco fosse Al capone! .. oddio! Le mie peonie! Le mie ... preziose... peonie! .. anche quelle no?!? Elio .. ricordami di mandare la fattura in Questura! Le voglio ripagate una per una compresi i boccioli che quest'orda di poliziotti ha fatto fuori catapultandocisi sopra! Mi erano costate un patrimonio! Venivano dalla California! ... *(poi riprende)* Uh! Jack ci è riuscito... ha preso la stradina verso la collina... i poliziotti gli stanno alle calcagna... Jack corre.. Jack corre.. Wow come corre! Sembra abbia la polizia alle calcagna! *(tutti lo guardano perplessi, poi riprende)* forse ce la fa.. forse ce la fa.. ce la fa... ce la fa... *(delusa)* .. non ce l'ha fatta... Jack è caduto.. Jack è stato preso! La sfiga ha vinto! Non doveva provare il turno diurno! Era più forte in quello notturno!

(ritornano tutti indietro presso il divano dove, entrato indisturbato durante la telecronaca, senza che nessuno lo avesse visto, si è tranquillamente accomodato Guido, con un bel sorriso ebete stampato sulla faccia)

● **Scena 3 (gli stessi, Guido)**

(tutti vedendolo lì all'improvviso sussultano con qualche urletto)

ELIO, E tu che ci fai qua?

GUIDO, *(girandosi tutto attorno guardandoli e battendosi la mano sul petto)* Grazie mamma! Grazie mamma!

DORA, Cosa? Ringrazi tua madre che tieni nel petto?

GUIDO, *(negando e ribattendosi il petto)* Grazie mamma! Grazie mamma!

DORA, Certo che ha un vocabolario molto ristretto!

PALOMA, No ... ho un forde sosbeddo! [No, ho un forte sospetto!]

ELIO, Cioè.. quale?

PALOMA, (*a Guido*) Zei sdado du a ghiamare la bolizia.. vero? [Sei stato tu a chiamare al polizia, vero?]

GUIDO, (*felice di essere stato compreso si ribatte il petto*) Grazie mamma! Grazie mamma!

ELIO, E come lo avranno capito se sa dire solo: Grazie mamma? Boh! Mistero! Ci sarà al centralino qualche tua parente Paloma? (*Paloma lo guarda con gli occhi storti*)

DORA, Comunque sia... Elio... ha salvato il tuo portafoglio... ringrazialo!

ELIO, Cosa? (*Dora lo guarda di traverso e con le braccia ai fianchi*) Va bene.. va bene.. (*a Guido, piano, quasi impercettibile*) Grazie! (*Dora lo riguarda di traverso*) Ok.. ok.. (*stavolta forte*) Grazie Guido! (*alla moglie*) Così va bene? (*Dora acconsente con lo sguardo*)

PALOMA, (*un po' stizzita, a Guido*) Bieni Guido .. mio badrone bogo bordado ber gendilezza... bieni... di faggio un banino.. de lo zeì meridado! Ma aggondeñdadi di mangiarlo goi zalumi.. gui non g'è niend'aldro! [Vieni Guido, mio padrone poco portato per gentilezza, vieni ti faccio un panino, te lo sei meritato! Ma accontentati di mangiarlo coi salumi, qui non c'è nient'altro!]

GUIDO, Boni salumi! Grazie mamma! Eh eh! (*ed escono*)

● Scena 4 (gli stessi meno Paloma e Guido)

ELIO, (*indispettito mentre sono già usciti, verso Guido*) Mamma? Quale mamma? I salumi sono miei! Quindi ringrazia me.. me e solo me! (*brevissima pausa*) Io quello lo licenzio!

DORA, Che ingrato sei! Ti ha salvato dal ladro che era venuto per far la festa ai nostri soldi.. (*rattristandosi*) ... altro che il mio party nel parco a Pasquetta!

OLMO, A proposito del Party... noi due abbiamo un accordo .. signor salumaio! Ricordi?

ELIO, Senti... signor mangiaerbe ... ho salvato i miei averi dalle grinfie di quel delinquente.. vuoi che non li salvi dai tuoi ? Quindi ... scordati il party e... e... e.. pure l'arrivi!

OLMO, E tu puoi scordarti il mio galletto.. me lo porto via.. subito!

ELIO, Tanto il suo lavoro lo ha già fatto! Portatelo via quando ti pare! Vedi però di non farlo più cantare a tutte le ore... mettilgli un silenziatore... se no il mio spiedo è sempre pronto!

OLMO, Sei sempre il solito ... cannibale! (*al galletto*) Ti salverò.. stai tranquillo! Andiamo... qui tira una brutta aria! (*esce*)

● Scena 5 (gli stessi meno Olmo)

ELIO, (*parlando dietro ad Olmo uscito di scena*) Vai.. vai.. altrimenti il cannibale lo faccio sul serio ... e te ... ti metto in un pentolone a bollire col tuo gallo e una quantità industriale delle tue amate erbe! Vedi? Saresti in buona compagnia! E dopo aver spolpato il tuo gallo.. io e mia moglie... useremo le sue ossa... come ... come... bigodini!

DORA, Nei miei capelli ... nei miei bellissimi capelli... quelle cose... viscide e sporcherecce? Che schifo! Mai!

BRUNO, (*squilla il suo cellulare*) Ops... questo è il mio cellulare! (*si guarda in giro e lo va a recuperare dove lo aveva messo Jack, risponde*) Pronto? (*alla moglie piano*) E' l'ospedale! (*Riprende la telefonata*) Sì.. mi dica infermiera! Cosa? Un tizio è stato malmenato da un'intera squadra di parenti? Si dice perché aveva confessato alla polizia le malefatte del presunto figlio che è stato arrestato per colpa sua? (*si guardano tutti perplessi - riprende*) Cosa? Alla fine è finito in un parapiglia generale? Si sono picchiati tutti fra di loro? Ah...sono tutti all'ospedale!? La moglie del presunto figlio, i due figli, la madre, le tre suocere, il suocero, 15 nonni, le tre nuore, l'amante, l'amante in trattative e altri due presunti padri? (*piano agli altri che confermano a cenni*) Il presunto padre di Jack.. sicuro! (*riprende*) Se trovo che sia una famiglia strana? Mi chiede se mi stupisco di una tale famiglia? (*ironico*) Noooo.. e perché mai mi dovrei stupire!? Se ne trovano a bizzeffe di famiglie così! (*pausa*) Ah.. dimenticava di dirmi che pure gli infermieri sono stati colpiti.. ah.. e pure i medici!? Siete in stato di allarme perché siete a corto di personale e state richiamando tutti? E devo venire anch'io? (*Deciso*) Vengo subito! Cosa? Lei si preoccupa che io ero in vacanza e magari mi stavo pure divertendo? E che le devo dire.. (*ironico*).. me la stavo proprio spassando... ah.. che ne sa... una giornata veramente ... ricca di emozioni... direi ... adrenalina! Roba quasi da scoppiare! Botti.. coriandoli! Di tutto! Comunque... il dovere chiama... io rispondo! Arrivo! (*Chiude la telefonata*) Ragazzi... devo andare.. è stato un piacere.. ma Jack .. indirettamente... ha colpito ancora!

ELIO, Che peccato! Dopo tanti anni .. gli Elbrubon .. si separano di nuovo!

BRUNO, Già!

VENNY, Già!

ELIO, Ragazzi.. non possiamo non farlo! Stavolta dobbiamo farlo!

BRUNO, Sì.. facciamo!

VENNY, Sono pronto! *(ed eseguono il rituale usato nel 1° atto; le mogli li guardano come per dire: ma che sciocchi! poi saluti generali a soggetto, e quindi Bruno e Anna escono)*

● **Scena 6 (Elio, Dora, Venny, Ivana)**

(mentre Bruno e Anna stanno uscendo squilla il cellulare di Venny che va a recuperarlo)

VENNY, *(risponde)* Pronto? *(piano alla moglie)* E' l'ospedale...divisione psichiatrica! *(riprende)* Cosa? *(con atteggiamento di chi sa già tutto)* All'ospedale è successo un pandemonio e c'è un'intera famiglia che dà i numeri? Una famiglia strana... una moglie, due figli, tre nuore, una madre, un suocero, tre suocere, 15 nonni, un'amante, un'amante in trattative, due presunti padri ... che hanno picchiato il terzo presunto padre perché aveva raccontato alla polizia le malefatte del presunto figlio dei tre che ora è stato arrestato per colpa sua? *(ridendosi sotto i baffi)* Nooo.. che cosa inverosimile! Una barzelletta! E ora volete tutti i volontari perché c'è da sedare tutti quanti...bisogna praticare una terapia farmacologia coatta con forti sedativi o riusare la camicia di forza? Il dovere chiama... io rispondo! Vengo subito! *(ad Elio)* Caro Elio... rivederti è stato un piacere! Anzi.. direi... una fortuna!

ELIO, E' vero... è vero!*(saluti generali sempre a soggetto, dopo Venny e Ivana escono. Elio e Dora, rimasti soli, si siedono sul divano)*

● **Scena 7 (Elio, Dora)**

ELIO, Moglie... che giornata! Eh?

DORA, *(ironica)* Perché? Non è successo niente di che! *(pausa)* Io volevo preparare solo un bellissimo party nel parco.. e ora mi ritrovo a rifarlo.. il parco! Cosa vuoi che sia?

ELIO, Ed io volevo solo trascorrere Pasqua con i miei vecchi amici... giusto per ottemperare al proverbio : Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi! E mi sono ritrovato invece in mezzo solo ad una sfiga veramente... sfigata! E chi ci aveva mai creduto! Mah! Nella vita c'è sempre una prima volta! Anche se io continuo a pensare che non bisogna crederci! Solo superstizione.. suggestione! A volte anche pericolosa! Povero il nostro Venny! Che vita avrà fatto preso in mezzo a questa situazione!?! E quante persone ci saranno come lui!?! Mah! La gente è strana!

DORA, Già! E quante gente c'è... veramente... più sfortunata di noi! Quanta gente che pur di sopravvivere è costretta a fare cose che non vorrebbe!

(pausa; poi sospirano entrambi e cominciano a guardarsi con occhiate languide, poi)

ELIO, Sai che ti dico moglie? Che l'unica persona con cui voglio passare Pasqua e tutte le prossime feste... *(si volta verso la moglie in tono romantico prendendole le mani)* ... sei tu! Tu e solo tu!

DORA, *(romantica anche lei)* E le uniche feste che io voglio organizzare d'ora in poi sono .. le cenette a lume di candela con te! Solo tu ed io... mani nelle mani... occhi negli occhi... cuore a cuore... *(si stanno per baciare, ma entra Paloma)*

● **Scena 8 (gli stessi, Paloma)**

PALOMA, *(si schiarisce la voce per attirare la loro attenzione, quindi Elio e Dora si staccano)* Zignori.. brebaro da mangiare il zolido? Andibasdo di wurstell, un brimo di basda gon sbegh e mozzarella, e un zegondo di zalzicce e brovolone? [Signori, preparo da mangiare il solito? Antipasto di wurstell, un primo di pasta con speck e mozzarella, e un secondo di salsicce e provolone?]

ELIO, *(deciso)* No! Oggi si cambia! *(sia Dora che Paloma lo guardano stupefatte)* Io e Dora partiamo!

Andiamo a mangiare ostriche e caviale.... nell'isola di Bora Bora! Prendiamo quel famoso aereo che suggeriva Jack!

DORA, (*felice*) Ma ... veramente? Dici sul serio? Che bello!!

ELIO, Si... veramente! Le avventure di oggi mi hanno insegnato che siamo molto fortunati e che dobbiamo afferrare ogni attimo e godercelo! Come si dice: Carpe diem! Quindi.... Bora Bora... stiamo arrivando!!

DORA, (*super felice*) Siiiiiiii!!! Stiamo arrivando!!! (*poi dubbiosa*) Ma ... non ci sarà troppo vento... a Bora Bora? Visto il nome! Bora due volte! Sai... non vorrei rovinarmi i capelli!

ELIO, Nooo! Niente vento! Solo mare.. sole.. e nient'altro! E comunque tu staresti bene anche con tutti i capelli arruffati!

DORA, (*sdolcinata*) Amore... che tesoro sei! (*e stanno per ribaciarsi ma...*)

PALOMA, (*si schiarisce la voce per attirare la loro attenzione, quindi Elio e Dora si staccano*) Allora zignora.. ghe faggio io... bado bia? Bisdo ghe alla fine non è morda.. ghe fa.. mi ligenzia? [Allora signora, che faccio io, vado via? Visto che alla fine non è morta, che fa, mi licenzia?]

DORA, (*infastidita per essere stata interrotta di nuovo, ma accondiscendente*) Per stavolta .. no! Sono troppo felice! (*cercano di nuovo di baciarsi ma*)

PALOMA, (*interrompe di nuovo*) Ed io ghe faggio allora mendre boi non gi ziede? [Ed io che faccio mentre voi non ci siete?]

ELIO, (*infastidito perché nuovamente interrotto*) Tu ... tu rimetti tutto in ordine .. spedisci le lettere di annullamento del party... anzi.. appendi tanti bei manifesti in giro per il paese... fai prima! Anzi no... no... meglio... con Guido e un bellissimo megafono girate per le strade di tutto il paese dicendo: party annullato! Per questa volta niente cibo a sbafo!!

DORA, E pensi che capiranno le persone? Tra una che parla ostrogoto e uno che dice solo : Grazie mamma!

ELIO, Capiranno.. capiranno! Paloma... in seguito disdici il catering e poi.... e poi potrai mangiare tanti bei salumi e formaggi con Guido! Alla mia salute! Contenta?

PALOMA, (*ironica*) Uhh! Lei zembre moldo bono.. zignore! (*al pubblico*) Breferisgo andare a branzare a gaza di zignor Olmo mangiando berdure! [Lei sempre molto bono, signore! Preferisco pranzare a casa del signor Olmo mangiando verdure!]

ELIO, Paloma.. ma... dimmi un po'... non è che al posto delle erbe.. a te piace ... l'Olmo? Non l'albero.. per intenderci! (*Paloma borbotta sorridendo*)... Avete pessimi gusti comuni... non si sa mai! (*a Dora*) Stavo pensando .. dopo tutto.. Jack.. non è stato cattivo con noi! Poverino.. anzi... è stato proprio sfìgato! Vorrei dargli un aiutino! E se gli portassimo in prigione qualche salame.. un provolone.. che so.. con .. la lima dentro?

DORA, Ma .. si... perchè no?! La sua famiglia ha bisogno di lui!! Avrà fatto tanti sbagli nella sua vita... ma lo ha fatto solo per far amore della famiglia! Non che il fine giustifichi i mezzi.. però....se ci fosse una più equa distribuzione dei mezzi...una redistribuzione più giusta di moneta, di soldi...forse ci sarebbero meno delinquenti...chi lo sa!!!...

ELIO, Già.. se tutto fosse molto più equilibrato ... ci sarebbero anche molti meno gesti estremi.. meno male che il nostro Jack l'ha presa con molta filosofia e anche Venny.. ci ha scherzato su... pure molti come lui possono arrivare all'estremo!

DORA, Hai ragione.. bisognerebbe essere molto meno egoisti! (*pausa*) E se aiutassimo Jack a non delinquere...gli potremo dare qualche lavoro al salumificio a lui e qualche familiare...mah...ci penseremo e vedremo il da farsi... che dici?

ELIO, Magari quando torniamo da Bora Bora... intanto gli facciamo fare .. una vacanza .. in galera! Deve pagare il suo debito con la giustizia...Si riposerà un po'!!! (*ironico*) Lui che non si riposa mai... in tutti i sensi!!! (*si alza dal divano insieme a Dora, poi al pubblico*) Va bene... noi... andiamo via... noi andiamo in vacanza... senza amici... noi due da soli... (*e al pubblico*) e voi.. che fate? (*fa l'occholino, magari fanno entrambi un bel saluto a soggetto, poi Elio prende a braccetto la moglie, si girano ed escono mentre Paloma li saluta col fazzoletto*)

Fine

In caso di eventuale rappresentazione contattare gli autori:

PASQUALE CALVINO, e-mail calvinopasquale@gmail.com

cell. 347 6622400 Facebook *PASQUALE CALVINO GIORDANO II*

SANTINA (TITTY) GIANNINO, e-mail santina.giannino@hotmail.it tittyg68@gmail.com

cell. 334 3589590 Facebook *SANTINA TITTI GIANNINO*